

IL NOSTRO IMPEGNO

UniCredit Leasing S.p.A.
Direzione: Viale Bianca Maria, 4 - 20129 Milano
Sede Legale Piazza di Porta Santo Stefano, 3 - 40125 Bologna
P. Iva 04170380374 - C.F. e Reg. Imprese di Bologna n. 03648050015
Albo Speciale Intermediari Finanziari 19319
Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1
Capitale sociale: euro 410.131.062,00



Il nostro impegno è la nostra forza

Il 2008 ha posto delle sfide senza precedenti all'economia nel suo complesso, al settore finanziario e alla nostra società. Nonostante il cambiamento di scenario, continuiamo a ritenere valido il nostro modello di business e a mantenere una visione positiva del futuro della nostra attività.

La nostra fiducia deriva dalla convinzione di poter contare su un importante punto di forza: il costante e incessante impegno - verso i nostri clienti, verso i nostri colleghi, i nostri investitori, le comunità in cui operiamo, verso i nostri valori, verso la cultura, verso la qualità in tutto ciò che realizziamo e verso la crescita sostenibile del nostro Gruppo.

Ogni giorno, rinnoviamo questo impegno attraverso gli sforzi e l'esperienza degli oltre 174.000 colleghi presenti in 22 paesi.

Questo è il motivo per cui nel Bilancio di quest'anno abbiamo voluto mostrare i volti e le parole dei dipendenti di UniCredit Group. Dalle filiali e dagli uffici di tutto il network, ciascun contributo racconta in maniera unica e differente cosa significhi l'impegno nella vita lavorativa quotidiana.

Crediamo che le loro parole e le loro idee colgano appieno il vero spirito di UniCredit Group: il nostro impegno è la nostra più grande forza.

«**D**opo 26 anni di lavoro nel Gruppo, pensavo di aver visto tutto. Poi è arrivato il 2008, l'anno lavorativamente più impegnativo che ci sia mai stato. Ho conosciuto il dinamismo del Gruppo e la potenzialità dei suoi dipendenti. Ora so che possiamo affrontare le sfide. Conosco il nostro impegno. Conosco la nostra forza. So che il meglio deve ancora arrivare.»

Tony Hall
Regno Unito



Cariche sociali, direzione generale e società di revisione

Consiglio di Amministrazione

(in carica dal 9 gennaio 2009)

Vittorio Ogliengo	Presidente
Rosario Corso	Vice Presidente Vicario
Luigi Marino	Vice Presidente
Massimiliano Moi	Amministratore Delegato
Paolo Avesani Helmut Bernkopf Gianni Coriani Giovanni Desiderio Lutz Diederichs Frederik Geertman Federico Ghizzoni Marcello Massinelli Fabrizio Onida Pasquale Santomassimo Sergio Sieni	Consiglieri

Collegio Sindacale

Michele Paolillo	Presidente
Daniele Andretta Romano Conti Ferruccio Magi Vincenzo Nicastro	Sindaci Effettivi
Claudia Cattani Paolo Colombo	Sindaci Supplenti

Direzione Generale

Luca Lorenzi	Direttore Generale
Elvio Campagnola	Vice Direttore Generale

KPMG S.p.A. **Revisione contabile**

Dal 1° gennaio 2009 ha avuto effetto, come da atto del 16 dicembre 2008 del Notaio Busani in Milano, la fusione per incorporazione della controllante UniCredit Global Leasing S.p.A. nella Società controllata Locat S.p.A. (fusione inversa) con contestuale cambio di denominazione sociale di quest'ultima in UniCredit Leasing S.p.A.. L'assemblea degli azionisti del 9 gennaio 2009 ha nominato i nuovi organi aziendali come sopra indicato.

Cariche sociali, direzione generale e società di revisione

Consiglio di Amministrazione

(in carica fino al 9 gennaio 2009)

Rosario Corso **Presidente**

Luigi Marino **Vice Presidente**

Luca Lorenzi **Amministratore Delegato**

Consiglieri

Giovanni Desiderio

Giuseppe Di Sisto

Lutz Diederichs

Renato Martini

Massimiliano Moi

Marcello Massinelli

Pasquale Santomassimo

Sergio Sieni

Maurizio Torreggiani

Collegio Sindacale

Mario Arbuffo **Presidente**

Daniele Andretta **Sindaci Effettivi**

Romano Conti

Paolo Colombo **Sindaci Supplenti**

Alfonso Ruzzini

Direzione Generale

Elvio Campagnola **Direttore Generale**

Giuseppe Del Gesso **Vice Direttore Generale**

KPMG S.p.A. **Revisione contabile**

«**N**oi siamo persone che determinano il proprio futuro. Non c'è alcun dubbio che il clima nel nostro Gruppo e i buoni rapporti con i clienti dipendano da noi. Per raggiungere questo obiettivo, dovremmo rimanere vicino alle nostre convinzioni morali e professionali e prendere in considerazione le opinioni delle persone. Impegnandoci su questo principio potremo avere successo in qualsiasi cosa facciamo.»

Julia Shagova
Russia



Indice

Relazione sulla gestione	9
Il quadro generale	10
L'economia internazionale	10
L'economia italiana	11
Il settore del leasing	11
L'attività della Società	13
I risultati dell'attività commerciale	13
I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico	16
Il patrimonio di vigilanza, i coefficienti prudenziali e le attività di rischio ponderate	24
Le Società partecipate	25
Principali rischi e incertezze e politiche in materia di gestione degli stessi	26
Il personale, la struttura operativa: l'organizzazione	26
L'evoluzione prevedibile della gestione	27
Le attività di ricerca e sviluppo	27
Le operazioni con parti correlate	27
I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28
Le altre informazioni	28
Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio	30
<hr/>	
Schemi di bilancio	33
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 e raffronto con il 31 dicembre 2007	34
Conto Economico dell'esercizio 2008 e raffronto con l'esercizio 2007	37
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	38
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007	42
<hr/>	
Nota integrativa	45
Parte A) - Politiche contabili	47
Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	61
Parte C) - Informazioni sul Conto Economico	91
Parte D) - Altre informazioni	105
<hr/>	
Allegati al bilancio	
Dettagli dei rapporti con le Società del Gruppo UniCredit Stato Patrimoniale e Conto Economico della società partecipata Zao Locat Leasing Russia	144
Relazione del Collegio Sindacale Società di revisione	153
Deliberazione dell'Assemblea	156
<hr/>	
Organizzazione territoriale	157
Sede legale, direzione generale e filiali	158

«Un cliente ha avviato una nuova attività a livello internazionale, ma era preoccupato per come gestire le sue operazioni bancarie dall'Italia. In un paio di giorni ci siamo messi in contatto con i nostri colleghi in Germania e Austria e abbiamo organizzato quello che doveva essere fatto. Professionalità e un forte network internazionale sono le leve su cui costruire la sostenibilità del nostro business.»

Marco Scarrico
Italia



Relazione sulla gestione

Il quadro generale	10
L'economia internazionale	10
L'economia italiana	11
Il settore del leasing	11
L'attività della Società	13
I risultati dell'attività commerciale	13
I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico	16
Il patrimonio di vigilanza, i coefficienti prudenziali e le attività di rischio ponderate	24
Le Società partecipate	25
Principali rischi e incertezze e politiche in materia di gestione degli stessi	26
Il personale, la struttura operativa e l'organizzazione	26
L'evoluzione prevedibile della gestione	27
Le attività di ricerca e sviluppo	27
Le operazioni con parti correlate	27
I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28
Le altre informazioni	28
Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio	30

Il quadro generale

L'economia internazionale

Nel 2008 si sono concretizzati i timori che avevano contraddistinto l'ultimo periodo del 2007. La crisi dei mutui *sub-prime* statunitensi è stata la prima di una serie di shock che hanno contraddistinto il 2008. La crisi si è estesa dagli Stati Uniti ai mercati d'oltreoceano toccando sia l'Europa che l'Asia causando una riduzione nella crescita globale che, secondo il Fondo Monetario Internazionale, è passata dal 5,2% del 2007 al 3,4% del 2008.

Negli Stati Uniti i mercati finanziari hanno mostrato fin dall'inizio dell'anno una certa debolezza dovuta al deterioramento della fiducia nella solidità patrimoniale e nei risultati delle principali banche. Per prevenire una possibile spirale recessiva la Banca Centrale Americana è più volte intervenuta riducendo i tassi sino al 3,00% a fronte di una crescita dello 0,9% alla fine del primo trimestre.

In tale contesto si è inserita una costante crescita del prezzo delle materie prime (in particolare del petrolio, passato dai 77 dollari al barile del luglio 2007 ai 135 dollari del luglio 2008) originata dalla pressante domanda da parte delle economie emergenti.

Ne è conseguita una spinta inflazionistica a livello globale che ha raggiunto il 5,5% negli USA e il 4,1% in "Area Euro" spingendo la Banca Centrale Europea a un pronto rialzo dei tassi (dal 4,00% al 4,25%). Il rallentamento economico che ne è conseguito ha intaccato la solidità delle principali istituzioni finanziarie USA specializzate nel credito immobiliare che

alla fine sono state di fatto nazionalizzate. A metà settembre il disagio del mondo creditizio/finanziario americano è esploso con il fallimento della Lehman Brothers, con la forzata fusione tra Merrill Lynch e Bank of America e con l'acquisizione di fatto da parte della Federal Reserve della maggior compagnia assicurativa mondiale, l'AIG Group.

Al fine di attenuare il rallentamento economico, le banche centrali hanno allentato la stretta monetaria e i governi hanno introdotto provvedimenti riguardanti le agevolazioni fiscali e interventi per garantire la liquidità delle banche, come quello del Governo degli Stati Uniti che ha accantonato 700 miliardi di dollari. Neanche la riduzione del prezzo delle materie prime (il prezzo del petrolio a dicembre era di 40 dollari al barile) ha potuto invertire la deriva economica che ha assunto connotati di vera e propria recessione.

Oltre all'Europa Occidentale la crisi ha colpito anche i paesi dell'Europa Centro-Orientale in cui la crescita economica è stata fortemente penalizzata dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dalla conseguente inflazione che le Banche Centrali locali hanno cercato di contrastare.

A peggiorare la situazione si è aggiunta l'avversione al rischio degli investitori che condizionati dal crescente livello di rischio paese (misurato dal Credit Default Swap) hanno modificato le politiche di investimento esponendo le banche e i governi locali a una forte tensione di liquidità sul mercato interbancario. I paesi più colpiti sono stati quelli che hanno maggiormente utilizzato il finanziamento estero come Estonia, Lituania, Lettonia, Ungheria, Ucraina e Kazakhstan. In generale si è assistito a una diminuzione del PIL (vedasi i paesi baltici passati dall'oltre 10% del 2007 a valori negativi), alla svalutazione delle monete locali (in Ucraina la hryvnia è stata svalutata del 35% rispetto al dollaro).

Si è reso necessario anche l'intervento del Fondo Monetario Internazionale (in Ucraina per 16,5 miliardi di dollari) e della BCE (in Ungheria per 15,7 miliardi di dollari) per supportare talune economie non in grado di sostenere da sole il sistema creditizio interno (cosa che invece hanno fatto Kazakhstan e Russia).

I paesi dell'Europa Centrale quali Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca hanno beneficiato della minor dipendenza dal sistema creditizio estero, in particolare la Slovacchia entrata da Gennaio nell'Eurozona, fissando così il tasso di cambio con l'euro.

L'economia italiana

La situazione economica italiana non ha potuto che risentire delle ripercussioni del quadro internazionale.

La crisi economica si è inserita in un delicato momento di cambiamento politico. Il Prodotto Interno Lordo (PIL) nel 2008 è diminuito dell'1,0% contro il +1,5% del 2007.

Anche gli altri indicatori relativi al 2008, mostrano un sistema economico in forte contrazione; gli investimenti fissi lordi hanno subito una contrazione del 3,0% con dinamiche diverse, ma sempre negative, per macchinari e attrezzature (-5,3%), costruzioni (-1,8%) e mezzi di trasporto (-2,1%).

L'inflazione, sulla spinta delle turbolenze dei mercati delle materie prime, è salita al 3,3% contro il 1,8% del 2007.

I consumi delle famiglie, influenzati dal clima generale, sono scesi del 0,9%, contribuendo al saldo negativo dei consumi interni che si sono chiusi con un -1,0%.

Il deficit pubblico nel 2008 si è fermato al 2,7%, permettendo di rispettare i vincoli del 3,0% fissato dagli accordi di Maastricht. La pressione fiscale, raffrontata al PIL, è diminuita passando dal 43,1% del 2007 al 42,8% del 2008 anche grazie all'introduzione degli sgravi ICI.

La debolezza del mercato interno è stata influenzata anche dalle esportazioni di beni e servizi che hanno chiuso il 2008 con un saldo negativo del 3,7% rispetto al 2007.

Il settore del leasing

Anche il mercato del leasing ha risentito dell'andamento del sistema economico chiudendo il 2008 con una significativa riduzione dei volumi stipulati che risultano inferiori a quelli del 2007 del 21,2% passando dai 48.343 milioni di euro ai 38.111 milioni.

COMPARTO	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Autovetture	3.342	8,8	3.720	7,7	(378)	(10,2)
Veicoli industriali e commerciali	4.500	11,8	4.831	10,0	(331)	(6,9)
Auto	7.842	20,6	8.551	17,7	(709)	(8,3)
Strumentale	12.223	32,1	13.808	28,6	(1.585)	(11,5)
Aeronavale e Ferroviario	3.018	7,9	3.090	6,4	(72)	(2,3)
MOBILIARE	23.083	60,6	25.449	52,7	(2.366)	(9,3)
Immobiliare costruito	9.495	24,9	14.489	30,0	(4.994)	(34,5)
Immobiliare da costruire	5.533	14,5	8.405	17,3	(2.872)	(34,2)
IMMOBILIARE	15.028	39,4	22.894	47,3	(7.866)	(34,4)
TOTALE	38.111	100,0	48.343	100,0	(10.232)	(21,2)

Fonte: Assilea

L'analisi di tutti i comparti conferma, con dinamiche e risultati diversi, la contrazione sopra citata.

Il comparto "Auto" ha subito una flessione del 8,3% rispetto all'anno precedente con una riduzione più forte delle Autovetture (-10,2%) rispetto ai "Veicoli industriali e commerciali" (-6,9%). Il peso del comparto è aumentato passando dal 17,7% del 2007 al 20,6% del 2008.

Anche lo Strumentale, comparto tradizionalmente più legato all'andamento effettivo degli investimenti delle imprese, malgrado evidenzii una riduzione a due cifre (-11,5%) è salito nella contribuzione ai risultati del mercato passando dal 28,6% del 2007 al 32,1% del 2008 confermando il ricorso al leasing per dotare le imprese di beni strumentali.

Sostanzialmente invariati i volumi dell'Aeronavale e Ferroviario (-2,3%), la cui incidenza sul totale del mercato è passata dal 6,4% del 2007 al 7,9% di fine 2008.

È continuata anche nel 2008 la flessione dell'immobiliare che scende del 34,4%, con dinamiche pressoché identiche tra costruito (-34,5%) e da costruire (-34,2%). L'incidenza sul totale del mercato è passata al 39,4% (47,4% nel 2007).

Il numero dei contratti stipulati (circa 360 mila) è sceso meno (-12,1%) rispetto ai volumi (-21,2%); anche in questo caso tutti i comparti sono stati in calo: Autovetture (-10,0%), Strumentale (-12,2%), Aeronavale e Ferroviario (-15,6%) e Immobiliare (-31,7%) .

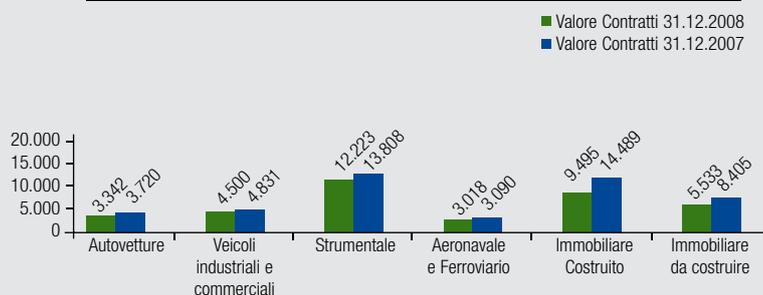
Il quadro generale (SEGUE)

Il settore del leasing (SEGUE)

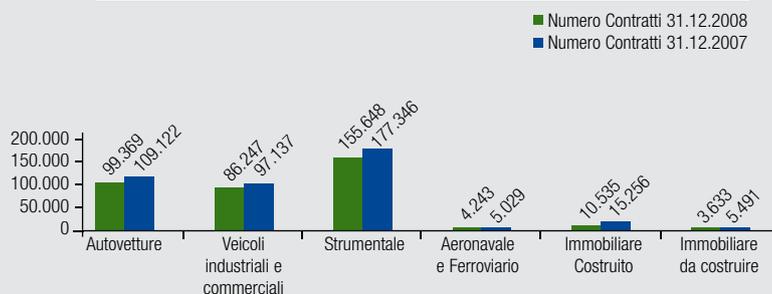
Numero contratti stipulati						
COMPARTO	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%
Autovetture	99.369	27,6	109.122	26,7	(9.753)	(8,9)
Veicoli industriali e commerciali	86.247	24,0	97.137	23,7	(10.890)	(11,2)
Auto	185.616	51,6	206.259	50,4	(20.643)	(10,0)
Strumentale	155.648	43,3	177.346	43,3	(21.698)	(12,2)
Aeronavale e Ferroviario	4.243	1,3	5.029	1,2	(786)	(15,6)
MOBILIARE	345.507	96,1	388.634	94,9	(43.127)	(11,1)
Immobiliare costruito	10.535	2,9	15.256	3,7	(4.721)	(30,9)
Immobiliare da costruire	3.633	1,0	5.491	1,3	(1.858)	(33,8)
IMMOBILIARE	14.168	3,9	20.747	5,1	(6.579)	(31,7)
TOTALE	359.675	100,0	409.381	100,0	(49.706)	(12,1)

Fonte: Assilea

Settore Leasing - Raffronto Importi Stipulati



Settore Leasing - Raffronto Numero Contratti Stipulati



L'attività della Società

Dal 1 luglio 2008 è stato conferito a Locat S.p.A. il ramo d'azienda leasing ex UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A.. Inoltre, nel corso del 2008 è proseguito il processo di riorganizzazione delle attività di leasing del Gruppo UniCredit con la costituzione di una specifica divisione di business.

Dal 1 gennaio 2009 ha avuto effetto, come da atto del 15 dicembre 2008 del Notaio Busani in Milano, la fusione per incorporazione della controllante UniCredit Global Leasing S.p.A. nella Società controllata Locat S.p.A. (fusione inversa) con contestuale cambio di denominazione sociale di quest'ultima in UniCredit Leasing S.p.A..

La nuova Società si occuperà della gestione del leasing a livello europeo, quale Capogruppo della divisione leasing di recente costituita all'interno del Gruppo.

I risultati dell'attività commerciale

La Società ha risentito, come tutto il mercato, della situazione di grande incertezza del sistema economico.

I volumi di stipulato intermediati sono pari a 4.945 milioni di euro, con una diminuzione del 25,1% (contro il 21,2% del mercato); tale flessione è da attribuire in parte all'atteggiamento riflessivo della Società in linea con la scelta di selezionare le operazioni a più elevato ritorno e a minor rischio.

La quota di mercato è passata dal 13,7% del 2007 al 13,0% del 2008.

Il comparto "Auto" ha ottenuto un risultato migliore rispetto a quello del mercato contenendo la diminuzione al 5,0% (contro -8,3% del mercato); tale risultato è la conseguenza di riduzioni meno significative nelle due componenti "Autovetture" -7,6% (-10,2% del mercato) e "Veicoli industriali e commerciali" -3,3% (-6,9% del mercato).

Anche i volumi dei nuovi contratti per beni Strumentali sono diminuiti meno del mercato (-7,6% per la Società contro 11,5% globale) attestandosi al 28,2% nella contribuzione al risultato totale (22,9% nel 2007).

Valore contratti stipulati (migliaia di €)						
COMPARTO	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Autovetture	302.255	6,1	327.210	5,0	(24.955)	(7,6)
Veicoli industriali e commerciali	492.736	10,0	509.373	7,7	(16.637)	(3,3)
Auto	794.991	16,1	836.583	12,7	(41.592)	(5,0)
Strumentale	1.396.657	28,2	1.511.332	22,9	(114.675)	(7,6)
Aeronavale e Ferroviario	670.427	13,6	1.078.546	16,3	(408.119)	(37,8)
MOBILIARE	2.862.075	57,9	3.426.461	51,9	(564.386)	(16,5)
Immobiliare costruito	1.408.674	28,5	2.080.545	31,5	(671.871)	(32,3)
Immobiliare da costruire	674.454	13,6	1.098.801	16,6	(424.347)	(38,6)
IMMOBILIARE	2.083.128	42,1	3.179.346	48,1	(1.096.218)	(34,5)
TOTALE	4.945.203	100,0	6.605.807	100,0	(1.660.604)	(25,1)

In forte calo i volumi degli Immobili da costruire (-38,6%, contro il -34,2% del mercato) e anche degli immobili costruiti (-32,3% contro i 34,5% del mercato) che portano il risultato dell'"Immobiliare" a -34,5%, praticamente allineato con il mercato (-34,4%).

Ne consegue che il comparto Immobiliare ha ridotto la quota di contribuzione al risultato dei volumi stipulati della Società, passando dal 48,1% del 2007 al 42,1% del 2008. Contrariamente a quanto rilevato a livello di mercato l'"Aeronavale e Ferroviario" ha ridotto la quota stipulata in misura superiore al mercato (-37,8% della Società contro un -2,3% del mercato).

Questa variazione ha inciso per il 2,7% sulla contribuzione ai volumi complessivi intermediati nell'anno portando il totale del comparto al 13,6% contro il 10,3% segnato lo scorso esercizio.

Anche il numero dei contratti intermediati ha mostrato un trend negativo (-12,5%) sostanzialmente allineato al mercato (-12,1%).

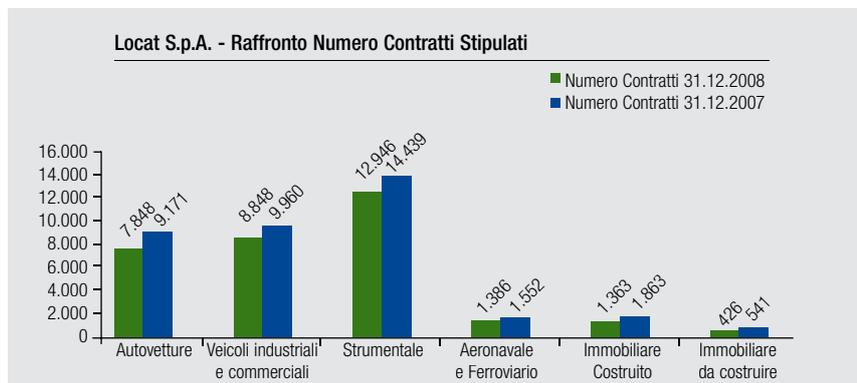
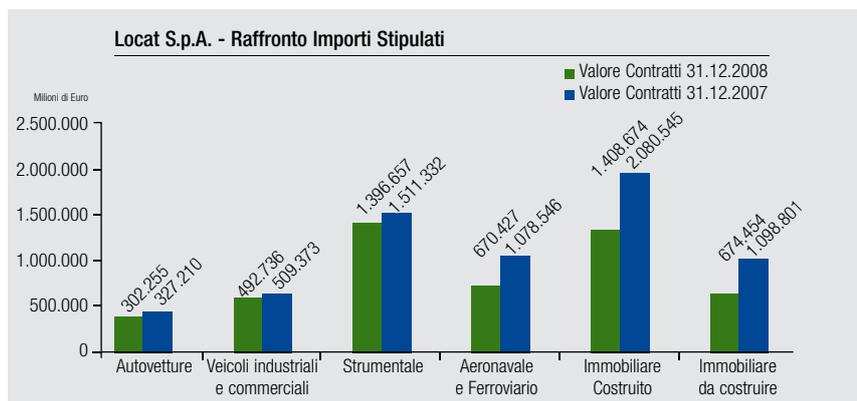
L'attività della Società (SEGUE)

I risultati dell'attività commerciale (SEGUE)

Numero contratti stipulati						
COMPARTO	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%
Autovetture	7.848	23,9	9.171	24,4	(1.323)	(14,4)
Veicoli industriali e commerciali	8.848	27,1	9.960	26,6	(1.112)	(11,2)
Auto	16.696	50,9	19.131	51,0	(2.435)	(12,7)
Strumentale	12.946	39,4	14.439	38,5	(1.493)	(10,3)
Aeronavale e Ferroviario	1.386	4,2	1.552	4,1	(166)	(10,7)
MOBILIARE	31.028	94,5	35.122	93,6	(4.094)	(11,7)
Immobiliare costruito	1.363	4,2	1.863	5,0	(500)	(26,8)
Immobiliare da costruire	426	1,3	541	1,4	(115)	(21,3)
IMMOBILIARE	1.789	5,5	2.404	6,4	(615)	(25,6)
TOTALE	32.817	100,0	37.526	100,0	(4.709)	(12,5)

Da segnalare, in particolare, la diminuzione dei contratti Strumentali (-10,3% contro -12,2% del mercato) e quella dei contratti Auto (-12,7% contro -10,0% del mercato) che insieme rappresentano il 90,3% dei contratti processati dalla Società.

Il quadro d'insieme è completato dall'Aeronavale e Ferroviario che è diminuito a livello di Società del 10,7% e a livello di mercato del 15,6% e dall'Immobiliare che, in modo abbastanza omogeneo tra le due componenti Costruito e Costruendo, si è ridotto del 25,6% contro il 31,7% del mercato.



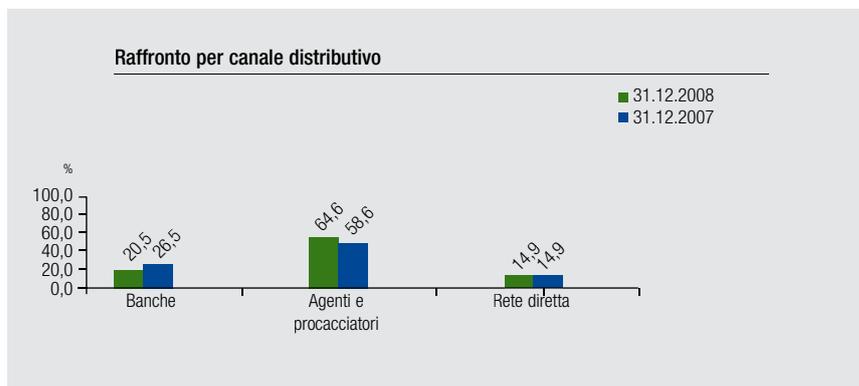
Per quanto concerne la ripartizione dei nuovi volumi stipulati per rete di vendita, si è registrata una diminuzione complessiva del 25,1% che ha interessato in egual misura sia la "Rete indiretta" che la "Rete diretta".

All'interno della "Rete indiretta" il canale maggiormente penalizzato è quello delle "Banche" (-42,3%) la cui contribuzione al risultato della Società è scesa al 20,5% (26,5% nel 2007).

L'altra componente, "Agenti e procacciatori", pur subendo un calo del 17,4% rispetto all'anno precedente si è confermata al primo posto come canale distributivo della Società con il 64,6% (58,6% nel 2007).

Infine la "Rete diretta" che, come sopra citato, ha perso il 25,1% rispetto all'anno precedente e ha confermato la contribuzione allo stipulato totale con il 14,9% come nello scorso esercizio.

Canale distributivo (migliaia di €)						
	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	VALORE	%	VALORE	%	VALORE	%
Banche	1.011.904	20,5	1.753.219	26,5	(741.315)	(42,3)
Agenti e procacciatori	3.195.987	64,6	3.868.543	58,6	(672.556)	(17,4)
Rete indiretta	4.207.891	85,1	5.621.762	85,1	(1.413.871)	(25,1)
Rete diretta	737.312	14,9	984.045	14,9	(246.733)	(25,1)
TOTALE	4.945.203	100,0	6.605.807	100,0	(1.660.604)	(25,1)



L'attività della Società (SEGUE)

I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico

Dati patrimoniali		(migliaia di €)		
	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Totale attivo	20.721.028	17.108.629	3.612.399	21,1
- Crediti	19.816.829	16.228.494	3.588.335	22,1
- Attività materiali e immateriali	97.497	32.462	65.035	200,3
- Altre attività	655.947	801.648	(145.701)	(18,2)
Totale passivo	19.604.396	16.367.714	3.236.682	19,8
- Debiti	19.011.117	15.879.522	3.131.596	19,7
- Altre passività	454.370	424.662	29.708	7,0
Patrimonio netto	1.116.632	740.915	375.717	50,7

In linea con le recenti disposizioni di Banca d'Italia (circolare n. 222359 del 22 febbraio 2008) si è provveduto a allocare, a livello patrimoniale, i beni in attesa di locazione, non più tra le "Attività materiali e immateriali", ma tra i "Crediti"; è stata rivista, inoltre, la classificazione dei contratti di locazione operativa in essere, qualificandoli, in base al dettato dello IAS 17, come operazioni di leasing finanziario.

Conseguentemente si è provveduto a riclassificare le risultanze dei periodi posti a raffronto.

I dati patrimoniali e economici al 31 dicembre 2008 includono le evidenze contabili della acquisizione, avvenuta a far data dal 1 luglio 2008, del ramo leasing ex UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A..

I crediti

L'andamento complessivo dell'aggregato nel corso del 2008 è caratterizzato da un incremento dell'ammontare dei crediti netti deteriorati. In estrema sintesi il fenomeno è riconducibile a tre circostanze:

- l'acquisizione del ramo di azienda ex UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A;
- l'adozione della metodologia Advanced Internal Rating Based (AIRB) per la gestione di tutti gli aspetti relativi al rischio di credito;
- il peggioramento del quadro macroeconomico di riferimento.

Come conseguenza, gli impieghi per cassa presentano, al netto delle rettifiche di valore (previsioni di perdite), una consistenza complessiva di euro 19.816.829 mila, con un incremento di euro 3.588.335 mila rispetto al 31 dicembre 2007 (+22,1%).

(migliaia di €)

VALORE NOMINALE	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	%
Sofferenze	523.500	2,6	267.914	1,6	255.586	95,4
Incaagli	146.479	0,7	34.792	0,2	111.687	321,0
Ristrutturati	50.598	0,3	182	0,0	50.416	27.701,1
Scaduti	523.531	2,6	96.695	0,6	426.836	441,4
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>1.244.108</i>	<i>6,2</i>	<i>399.583</i>	<i>2,4</i>	<i>844.525</i>	<i>211,4</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>18.979.675</i>	<i>93,8</i>	<i>16.118.720</i>	<i>97,6</i>	<i>2.860.955</i>	<i>17,7</i>
Crediti totali	20.223.783	100,0	16.518.303	100,0	3.705.480	22,4

Tale incremento del portafoglio, così come le dinamiche delle relative categorie, risentono dell'acquisizione dei crediti del ramo leasing ex UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A.. Si forniscono, di seguito, le evidenze relative allo spaccato del portafoglio ex UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A al 31 dicembre 2008:

(migliaia di €)

	VALORE NOMINALE		RETTIFICHE DI VALORE		VALORE A BILANCIO	
	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	PERCENTUALE DI COPERTURA	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE
Sofferenze	188.648	7,1	60.974	32,3	127.674	5,0
Incaagli	31.398	1,2	10.036	32,0	21.362	0,8
Ristrutturati	2.814	0,1	-	0,0	2.814	0,1
Scaduti	170.818	6,4	7.982	4,7	162.836	6,3
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>393.678</i>	<i>14,8</i>	<i>78.992</i>	<i>20,1</i>	<i>314.686</i>	<i>12,2</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>2.270.937</i>	<i>85,2</i>	<i>15.715</i>	<i>0,7</i>	<i>2.255.222</i>	<i>87,8</i>
Crediti totali	2.664.615	100,0	94.707	3,6	2.569.908	100,0

Relativamente alla dinamica delle rettifiche occorre precisare che la Società, nel corso del 2008, con il supporto della struttura di Capogruppo, ha progressivamente implementato un sistema avanzato di rating interni (AIRB) così come previsto dal nuovo accordo sul capitale proposto da "Basilea 2" (Circolare Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006). La novità saliente è nella differente classificazione della clientela che riguarda sia la parte dei crediti in bonis sia

quella dei crediti deteriorati. Nel primo caso - clientela in bonis - si è passati a una classificazione più dettagliata e legata alla performance dei clienti (definizione della Perdita Attesa secondo le metriche AIRB) e alla probabilità che si manifesti un evento sfavorevole e si determini un default nel portafoglio. Quest'ultima parte del modello lega la probabilità di manifestazione della perdita al periodo necessario al sistema di valutazione per rilevare effettivamente la perdita

(Loss confirmation period). Nel caso dei crediti deteriorati le analisi hanno condotto a una categoria - scaduti - che presentano una serie di caratteristiche determinate oggettivamente in base al verificarsi di condizioni stabilite in dettaglio nel regolamento di riferimento. Questa differente declinazione della clientela in classi di rischio più aderenti alla tipologia di business, combinata con l'adozione delle regole AIRB per la determinazione delle perdite attese, ha determinato una modifica della

L'attività della Società (SEGUE)

I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (SEGUE)

tecnica di computo delle rettifiche di valore nel senso di renderle segnatamente più mirate al rischio effettivo rappresentato dal portafoglio della Società pur sempre nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza.

La principale conseguenza è stata una sorta di riallocazione degli accantonamenti di fine periodo come illustrato nella tabella di sintesi. Il metodo adottato recepisce anche il deterioramento dello scenario macroeconomico

tramite l'adeguamento dei parametri di riferimento per il calcolo (Probabilità di Default – PD, Loss Given Default - LGD).

(migliaia di €)

RETTIFICHE DI VALORE	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	VALORE	PERCENTUALE DI COPERTURA	VALORE	PERCENTUALE DI COPERTURA	VALORE	%
Sofferenze	210.642	40,2	143.825	53,7	66.817	46,5
Incagli	37.286	25,5	11.092	31,9	26.194	236,2
Ristrutturati	4.725	9	-	-	4.725	n.a.
Scaduti	37.989	7,3	8.243	8,5	29.746	360,9
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>290.642</i>	<i>23,4</i>	<i>163.160</i>	<i>40,8</i>	<i>127.482</i>	<i>78,1</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>116.312</i>	<i>0,6</i>	<i>126.649</i>	<i>0,8</i>	<i>(10.337)</i>	<i>(8,2)</i>
Crediti totali	406.954	2,0	289.809	1,8	117.145	40,4

(migliaia di €)

VALORE DI BILANCIO	31.12.2008		31.12.2007		VARIAZIONI	
	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	INCIDENZA SUL TOTALE	VALORE	%
Sofferenze	312.858	1,6	124.089	0,8	188.769	152,1
Incagli	109.193	0,6	23.700	0,1	85.493	360,7
Ristrutturati	45.873	0,2	182	-	45.691	25.104,9
Scaduti	485.542	2,5	88.452	0,5	397.090	448,9
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>953.466</i>	<i>4,9</i>	<i>236.423</i>	<i>1,5</i>	<i>717.043</i>	<i>303,3</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>18.863.363</i>	<i>95,1</i>	<i>15.992.071</i>	<i>98,5</i>	<i>2.871.292</i>	<i>18,0</i>
Crediti totali	19.816.829	100,0	16.228.494	100,0	3.588.335	22,1

Come conseguenza delle circostanze descritte, l'ammontare dei crediti deteriorati, espresso al netto delle rettifiche di valore, indicate nella tabella a pagina precedente, è passato da euro 236.423 mila di fine 2007 a euro 953.466 mila, con un aumento di euro 717.043 mila.

In particolare, a un aumento del valore nominale degli stessi, passato da euro 399.583 mila del 2007 a euro 1.244.108 mila del 2008 (+211,4%), si è associato un incremento delle rettifiche di valore, passate da euro 163.160 mila dell'esercizio precedente a euro 290.642 mila di fine 2008 (+78,1%). Al 31 dicembre 2008 la percentuale di

copertura (rettifiche di valore/valore nominale) dei crediti deteriorati si è attestata al 23,4%, in diminuzione rispetto al 40,8% del 2007. Il saldo al 31 dicembre 2008 dei crediti Ristrutturati accoglie euro 24.891 mila di esposizione netta verso Pininfarina S.p.A., con la quale è stato sottoscritto, unitamente ad altri istituti finanziari creditori, un apposito accordo di ristrutturazione del debito.

I crediti in bonis presentano, sempre al netto delle rettifiche di valore, un saldo di euro 18.863.363 mila, con un aumento nell'anno di euro 2.871.292 mila (+18,0%) rispetto a fine 2007.

In particolare, a fronte di un aumento di euro 2.860.955 mila del valore nominale (+17,7%), si registra una diminuzione delle rettifiche di valore di euro 10.337 mila (-8,2%), con una percentuale di copertura (rettifiche di valore/valore nominale) pari allo 0,6% (0,8% a fine 2007).

Per maggiori dettagli a proposito degli effetti derivanti dall'adozione del metodo AIRB, si rinvia alla Parte D) "Altre Informazioni" della Nota Integrativa.

Le attività cartolarizzate

Il valore dei crediti esposti in bilancio include anche l'importo delle attività cedute, nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione perfezionate successivamente al 1 gennaio 2004, e per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la cancellazione dal bilancio.

L'incremento intervenuto nell'esercizio 2008 è da attribuire al perfezionamento di due nuove operazioni (Locat S.V. S.r.l. - Serie 2008 e Locat S.V. S.r.l. - 2 - Serie 2008) rispettivamente di euro 2,5 miliardi e di euro 2,6 miliardi.

(migliaia di €)

ATTIVITÀ CEDUTE NON CANCELLATE	VALORE NOMINALE		RETTIFICHE DI VALORE		VALORE A BILANCIO	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2007
Sofferenze	73.016	37.118	31.035	21.183	41.981	15.935
Incaagli	26.313	14.435	8.169	4.199	18.144	10.236
Ristrutturati	4.539	-	177	-	4.362	-
Scaduti	105.959	34.037	13.073	3.806	92.886	30.231
<i>Totale crediti deteriorati</i>	<i>209.827</i>	<i>85.590</i>	<i>52.454</i>	<i>29.188</i>	<i>157.373</i>	<i>56.402</i>
<i>Crediti in bonis</i>	<i>8.895.502</i>	<i>5.084.462</i>	<i>45.989</i>	<i>22.800</i>	<i>8.849.513</i>	<i>5.061.662</i>
Crediti totali	9.105.329	5.170.052	98.443	51.988	9.006.886	5.118.064

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Ammontano complessivamente a euro 97.497 mila, con un incremento di euro 65.035 mila rispetto all'esercizio precedente (+200,3%).

Si rileva un aumento dei beni a uso investimento in conseguenza dell'acquisizione del ramo d'azienda UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A..

I beni rivenienti da locazione rappresentano cespiti tornati nella disponibilità della Società a seguito della risoluzione del contratto di leasing per inadempimento e successiva definizione del rapporto con la controparte.

La voce avviamento accoglie i disavanzi di fusione (differenza negativa tra il valore

del patrimonio netto delle società incorporate e l'aumento di capitale sociale a servizio del con cambio) generatisi a seguito della fusione per incorporazione in Locat S.p.A. di Credit Leasing S.p.A. e Locat Locazione Attrezzature S.p.A. (euro 10.858 mila), avvenuta nel corso dell'esercizio 1997 e Findata Leasing S.p.A. e Quercia Leasing S.p.A. (euro 127 mila), perfezionata nel corso dell'esercizio 1999. Gli importi corrispondono ai saldi del 1° gennaio 2004, secondo quanto disposto dalle norme di riferimento di prima applicazione dei principi IAS.

(migliaia di €)

	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Beni uso investimento	64.545	-	64.545	n.a.
Beni locazione operativa	1.067	-	1.067	n.a.
Beni rivenienti da locazione	1.524	3.303	(1.779)	(53,9)
Beni uso azienda	19.359	18.077	1.282	7,1
Avviamento	10.985	10.985	-	-
Altri oneri pluriennali	17	97	(80)	(82,5)
TOTALE	97.497	32.462	65.035	200,3

L'attività della Società (SEGUE)

I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (SEGUE)

Le altre attività

A fine 2008 ammontano a euro 655.947 mila con una riduzione di euro 145.701 mila rispetto alla chiusura dell'anno precedente (-18,2%).

La diminuzione della voce è da attribuire principalmente al rimborso parziale del credito IVA di euro 136.170 mila da parte della Società Controllante (nell'ambito del regime congiunto IVA di Gruppo) e di euro 33.127 mila da parte dell'Erario.

	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Crediti verso la Società controllante	553.312	695.801	(142.489)	(20,5)
Crediti diversi verso Erario	29.145	57.030	(27.885)	(48,9)
Crediti per anticipi a fornitori	66.657	45.107	21.550	47,8
Altre	6.833	3.710	3.123	84,2
TOTALE	655.947	801.648	(145.701)	(18,2)

I debiti

Ammontano a complessivi euro 19.011.117 mila, con un incremento di euro 3.131.595 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio 2007 (+19,7%).

L'incremento registrato nella voce Passività a fronte di attività cedute non cancellate è ascrivibile al perfezionamento nel corso del 2008 di due operazioni di cartolarizzazione come già citato in precedenza.

	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Finanziamenti	10.683.420	10.718.079	(34.659)	(0,3)
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	8.161.299	4.977.514	3.183.785	64,0
Importi da retrocedere per attività di servicing	29.804	25.706	4.098	15,9
Altre partite varie	136.594	158.223	(21.629)	(13,7)
TOTALE	19.011.117	15.879.522	3.131.595	19,7

Le altre passività

Consuntivano a fine 2008 euro 454.370 mila contro euro 424.662 mila con un incremento di euro 29.708 mila rispetto all'esercizio precedente (+7,0%).

I debiti verso fornitori accolgono il saldo delle forniture di beni e servizi le cui condizioni di pagamento, a fine esercizio, non erano ancora giunte a scadenza.

I debiti diversi nei confronti del personale ricomprendono le competenze in corso di maturazione e non ancora liquidate.

La diminuzione nella voce "Altre" è principalmente ascrivibile all'avvenuto trasferimento della partecipazione totalitaria detenuta in Locat Croatia D.o.o. alla controllante UniCredit Global Leasing S.p.A. (al 31 dicembre 2007 la voce accoglieva il corrispettivo di cessione pari a euro 89.700 mila).

	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Debiti nei confronti di fornitori	404.374	306.242	98.132	32,0
Debiti diversi nei confronti del personale	15.633	14.248	1.385	9,7
Debiti per premi assicurativi da versare	8.505	7.576	929	12,3
Altre	25.858	96.596	(70.738)	(73,2)
TOTALE	454.370	424.662	29.708	7,0

Il patrimonio netto

Al 31 dicembre 2008, il patrimonio netto, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio, è pari a euro 1.116.632 mila, con un incremento di euro 375.717 mila (+50,7%) rispetto al 2007.

L'incremento, oltre che dell'attribuzione a riserve dell'utile 2007 (euro 126.557 mila), risente dell'apporto patrimoniale ricevuto a fronte dell'acquisizione del ramo leasing ex UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A (euro

179.774 mila) e dell'imputazione a riserve della plusvalenza, al netto del relativo carico fiscale, generatasi a seguito della cessione alla controllante UniCredit Global Leasing S.p.A., della partecipazione in Locat Croatia d.o.o. (euro 83.241 mila al netto delle imposte).

Come indicato nella sezione "eventi successivi", dal 01 gennaio del 2009 ha avuto effetto la fusione tra UniCredit Global Leasing S.p.A. e Locat S.p.A.

Come conseguenza, la riserva precedentemente iscritta al patrimonio netto è stata liberata a fronte dell'iscrizione, nella contabilità della Società risultante, dalla fusione della partecipazione a valore originale così come indicato dalle norme di riferimento.

(migliaia di €)

	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Capitale	410.131	372.561	37.570	10,1
Sovraprezzo di emissione	149.963	7.759	142.204	1.832,8
Riserve	443.836	234.038	209.798	89,6
Utile d'esercizio	112.702	126.557	(13.855)	(10,9)
TOTALE	1.116.632	740.915	375.717	50,7

L'attività della Società (SEGUE)

I principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (SEGUE)

Dati economici		(migliaia di €)		
	31.12.2008	31.12.2007	VARIAZIONI	
			VALORE	%
Margine di interesse	294.206	277.027	17.179	6,2
Commissioni nette	24.203	11.835	12.368	104,5
Dividendi e proventi assimilati	54	57	(3)	(5,3)
Risultato netto attività di negoziazione	5	122	(117)	(95,9)
Margine di intermediazione	318.468	289.041	29.427	10,2
Costi operativi:				
- spese per il personale	(42.171)	(40.202)	(1.969)	4,9
- altri	(24.137)	(20.285)	(3.852)	19,0
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(1.986)	(1.291)	(695)	53,8
Risultato netto proventi/(oneri) di gestione	1.959	781	1.178	150,8
Costi di struttura	(66.335)	(60.997)	(5.338)	8,8
Rettifiche di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie	(67.368)	(49.094)	(18.274)	37,2
Accantonamento per rischi e oneri	(3.732)	69	(3.801)	(5.508,7)
Utile/(perdite) da cessione di investimenti	11	(4)	15	(375,0)
Utile/(perdite) da cessione da partecipazioni	-	23.291	(23.291)	-
Risultato di gestione	181.044	202.306	(21.262)	(10,5)
Imposte sul reddito	(68.342)	(75.749)	7.407	(9,8)
Utile netto	112.702	126.557	(13.855)	(10,9)
Impieghi medi	17.401.527	14.963.662	2.437.865	16,3

Il margine di interesse si è attestato a euro 294.206 mila, con un incremento di euro 17.179 mila rispetto all'esercizio precedente (+6,2%), inferiore alla crescita degli impieghi medi che sono passati da euro 14.964 milioni del 2007 a euro 17.402 milioni del 2008 (+16,3%).

Raddoppiato il saldo netto delle commissioni che è passato da euro 11.835 mila del 2007 a euro 24.203 mila di fine 2008 (+104,5%) in gran parte legate al perfezionamento delle nuove operazioni di cartolarizzazione.

Il saldo dei dividendi e proventi assimilati è stato pari a euro 54 mila nel 2008 contro euro 57 mila nell'anno precedente e accoglie l'importo dei dividendi incassati in relazione alla partecipazione nella società controllata Zao Locat Leasing Russia. Il risultato netto dell'attività di negoziazione,

riferito esclusivamente agli strumenti derivati classificati non come operazioni di copertura, è stato positivo per euro 5 mila, contro un saldo, sempre positivo, di euro 122 mila nel 2007 (-95,9%).

Per effetto delle suddette dinamiche, il margine di intermediazione si è attestato a euro 318.468 mila, con un incremento di euro 29.427 mila rispetto all'esercizio precedente (+10,2%).

Il totale dei costi di struttura è stato pari a euro 66.335 mila, contro euro 60.997 mila del 2007 (+8,8%), risentendo delle maggiori spese per il personale acquisito da UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Il *cost to income ratio*, si è attestato al 20,8%, in leggera diminuzione rispetto al 21,1% dell'esercizio precedente. Le rettifiche di valore per deterioramento

dei crediti ammontano a euro 67.368 mila, con un incremento di euro 18.274 mila rispetto all'esercizio precedente (+37,2%).

Il saldo degli accantonamenti per rischi e oneri è stato negativo per euro 3.732 mila, contro un saldo positivo di euro 69 mila nel 2007, ed è sostanzialmente attribuibile all'accantonamento effettuato a fronte del rischio per indennità suppletiva degli agenti.

In aumento il saldo delle rettifiche di valore sulle attività materiali e immateriali, passato da euro 1.291 mila del 2007 a euro 1.986 mila del 2008 (+53,8%).

Anche nel 2008 il saldo degli utili e delle perdite da cessioni di investimenti è stato sostanzialmente nullo, positivo per euro 11 mila contro un saldo negativo di euro 4 mila nel 2007.

Circa l'azzeramento del saldo dell'utile da cessione investimenti, si evidenzia che l'importo del 2007 era interamente riferito alla plusvalenza, pari a euro 23.291 mila, realizzata a seguito della vendita della società controllata Locat Rent S.p.A..

L'utile ante imposte è stato pari a euro 181.044 mila contro euro 202.306 mila del 2007 con un decremento di euro 21.262 mila (-10,5%).

Le imposte sul reddito ammontano a euro 68.342 mila, contro euro 75.749 mila del 2007 (-9,8%); il tax rate passa dal 37,4% del 2007 (aliquota che ha risentito del regime di Participation Exemption della plusvalenza da cessione della Locat Rent S.p.A.) al 37,7% dell'esercizio 2008.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 si è attestato a euro 112.702 mila, con una diminuzione di euro 13.855 mila rispetto al 2007 (-10,9%). La variazione del risultato, se non si considerasse l'effetto della plusvalenza da cessione della partecipazione Locat Rent S.p.A. rilevata nel 2007 (euro 22.061 al netto dell'effetto fiscale), sarebbe stato positivo per euro 8.206 mila (+7,9%).

Indici di redditività

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento dei principali indici di redditività:

Indice	2008	2007
Margine di intermediazione / Totale attivo medio (*)	1,7%	1,8%
Costi di struttura / Margine di intermediazione	20,8%	21,1%
Imposte sul reddito / Utile ante imposte	37,7%	37,4%
Utile netto / Patrimonio medio (*)	12,1%	18,7%

(*) calcolato come media aritmetica dei valori all'inizio e alla fine dell'esercizio

L'attività della Società (SEGUE)

Il patrimonio di vigilanza, i coefficienti prudenziali e le attività di rischio ponderate

Si riportano di seguito i dati relativi al patrimonio di vigilanza:

CATEGORIE/VALORI	(migliaia di €)	
	IMPORTI NOMINALI 31.12.2008	
Patrimonio di base		
Elementi positivi		1.115.630
Elementi negativi		11.002
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre		1.104.630
Elementi da dedurre - Deduzioni per cartolarizzazione		66.718
Totale Patrimonio di base		1.037.912
Patrimonio supplementare		
Elementi da dedurre - Deduzioni per cartolarizzazione		66.718
Totale Patrimonio di Vigilanza		971.194

Inoltre si riporta la tabella relativa all'"Adeguatezza Patrimoniale":

CATEGORIE/VALORI	31.12.2008	
	IMPORTI NON PONDERATI	IMPORTI PONDERATI/ REQUISITI
A. ATTIVITA' DI RISCHIO		
A. 1. Rischio di credito e di controparte		
1. Metodologia standardizzata	18.119.262	13.106.422
2. Metodologia basata sui rating interni		
2.1 Base		
2.2 Avanzato		
3. Cartolarizzazione		
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B. 1. Rischio di credito e di controparte		786.385
B. 2. Rischio di mercato		
1. Metodologia standard		-
2. Modelli interni		-
3. Rischio di concentrazione		-
B. 3. Rischio operativo		
1. Metodo base		-
2. Metodo standardizzato		-
3. Metodo avanzato		25.789
B. 4. Riduzione dei requisiti per intermediari finanziari appartenenti a gruppi bancari o SIM (25%)		203.044
B. 5. Totale requisiti prudenziali		609.130
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C. 1. Attività di rischio ponderate		13.536.229
C. 2. Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (TIER 1 capital ratio)		7,67
C. 3. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/ Attività di rischio ponderate (total capital ratio)		7,17

La Società partecipata

I prospetti sono stati redatti in base alle nuove regole segnaletiche previste dalla Circolare Banca d'Italia n. 155 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni su patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

I requisiti patrimoniali a fronte del "rischio di credito" sono stati calcolati secondo la metodologia standardizzata, mentre i requisiti a fronte dei rischi operativi sono stati determinati secondo il metodo avanzato (AMA).

Per le operazioni di locazione finanziaria aventi per oggetto immobili (operazioni assimilate a esposizioni garantite da immobili) è stata applicata la ponderazione ridotta (50%), così come disposto dalla Circolare n. 216 di Banca d'Italia del 5 agosto 1996 - 7° aggiornamento del 9 luglio 2007.

Dal 31 marzo 2008 è stato stabilito che per gli enti finanziari il coefficiente minimo obbligatorio a fronte dei rischi di credito sia pari al 6%; nel calcolo dei requisiti prudenziali totali gli enti che appartengono a un gruppo bancario possono usufruire di una riduzione del 25%.

Zao Locat Leasing Russia (partecipata al 67%)

La Società ha chiuso il quarto anno di attività con un utile netto di euro 1.190 mila a fronte di un utile nel 2007, di euro 3.548 mila (-66,5%).

Tale risultato ha risentito negativamente della svalutazione della moneta locale che, tra fine 2008 e inizio 2009 ha perso quasi il 30% del proprio valore, causando alla Società una perdita su cambi di 2,04 milioni di euro.

Il volume delle nuove operazioni è stato pari a euro 60,5 milioni contro euro 78,1 milioni del 2007.

L'analisi per comparto vede i mezzi di trasporto (inclusi i vagoni ferroviari) contribuire per il 44,4% (53,2% nel 2007), i beni strumentali per il 51,7% (44,5% nel 2007) e immobiliare per il 3,9% (2,3% nel 2007).

Il canale commerciale che maggiormente ha contribuito al risultato è stato quello diretto con il 59,8% (58,1% nel 2006) seguito dai dealer/broker con il 37,7% (26,7% nel 2007) e dall'export Italia con il 2,5% (14,3% nel 2007).

Gli impieghi al 31 dicembre 2008 ammontavano a euro 110,9 milioni contro euro 106,9 milioni di fine 2007 (+3,7%).

A fine esercizio 2008 il personale in servizio è pari a 27 unità, con un incremento di 4 unità rispetto al 31 dicembre 2007.

L'attività della Società (SEGUE)

Principali rischi e incertezze: politiche in materia di gestione degli stessi

In considerazione dei significativi cambiamenti effettuati nell'intero processo di governo del rischio di credito si rinvia per una completa esposizione alla Nota Integrativa - Parte D - Sezione 3 "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura".

Il personale, la struttura operativa e l'organizzazione

Il Personale

A fine 2008, il numero del personale dipendente è di 591 unità, con un incremento di 112 risorse rispetto a dicembre 2007.

Il cospicuo aumento di risorse nel corso dell'anno è dovuto all'incorporazione del ramo leasing di UniCredit MedioCredito Centrale conseguente al processo di integrazione delle aziende ex Capitalia nel gruppo UniCredit.

Il processo di integrazione, iniziato nei primi mesi del 2008, ha portato alla progressiva integrazione nel mese di luglio di 114 risorse principalmente collocate sulla piazza di Roma. Tali risorse sono state prevalentemente impiegate in processi di business e supporto alla clientela.

Le relazioni sindacali si sono svolte in un clima disteso e cooperativo.

I percorsi formativi realizzati nell'esercizio 2008 hanno coinvolto le risorse della Società per un totale di oltre 19.000 ore suddivise tra formazione manageriale (84 risorse), linguistica (170 risorse) e tecnica (525 risorse).

I principali interventi di formazione manageriale hanno riguardato:

- i Responsabili di Filiale, che hanno seguito dei workshop atti al consolidamento delle competenze di: ascolto, capacità di motivazione, assertività e gestione dei conflitti;

CATEGORIA	31.12.2008	31.12.2007
Dirigenti	27	22
Quadri Direttivi 3°/4° livello	131	102
Quadri Direttivi 1°/2° livello	115	96
Restante personale	318	259
TOTALE	591	479
di cui "part time"	65	60
di cui a tempo determinato	-	-

- gli Analisti dei Crediti che sono stati supportati nel percorso di Mentoring ai Gestori Top;

- i Gestori/Addetti e gli Analisti Crediti che sono stati coinvolti nelle sessioni pilota del progetto 'Open dialogue', focalizzato sui temi dell'ascolto, della relazione e della concorrenza allo stesso obiettivo.

Particolare attenzione è stata riservata alla formazione linguistica al fine di permettere ai colleghi di operare nel contesto internazionale dell'azienda e del gruppo:

- presso la Direzione Generale e le Filiali sono stati organizzati dei corsi di gruppo con la finalità di diffondere la conoscenza dell'inglese;
- è stata inoltre sperimentata, con l'obiettivo di consolidare tale conoscenza, l'utilizzo della modalità di formazione linguistica via telefono per i colleghi aventi già un buon livello di partenza.

Sono proseguiti i percorsi di formazione ISVAP di aggiornamento e base, obbligatori per la vendita di prodotti assicurativi.

La struttura operativa

Nel corso dell'esercizio 2008 la struttura organizzativa della Società si è evoluta al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi strategici, coerentemente con le linee guida emanate dalla Capogruppo e per rispondere alla crescente complessità derivante dal contesto di riferimento e dall'integrazione con il Gruppo Capitalia.

Inoltre, sono state apportate modifiche organizzative anche per adattare la propria operatività a quanto previsto dalla normativa di Basilea II - Metodologia Avanzata dei Rating Interni (AIRB).

Tali modifiche sono state possibili anche grazie al potenziamento della struttura di Locat S.p.A..

Le principali aree di intervento hanno riguardato:

- il completamento del processo di segregazione delle funzioni creditizie;
- la costituzione di specifiche funzioni di erogazione a presidio delle operazioni di importo rilevante o con contenuto di rischio importante;
- il completamento del processo di esternalizzazione della gestione delle attività di recupero crediti e beni verso UniCredit Credit Management Bank S.p.A., banca del Gruppo specializzata nel recupero dei crediti;
- il potenziamento della rete commerciale e delle relative funzioni di supporto. In particolare:
 - ◆ l'incremento delle capacità di assistenza ai canali retail attraverso la costituzione di una funzione dedicata, a diretto riporto della Direzione Reti Commerciali;
 - ◆ la costituzione di funzioni di supporto al governo delle reti in ottica di pianificazione degli obiettivi commerciali e monitoraggio del relativo conseguimento.

A fine esercizio, la struttura commerciale della Società è di:

- 19 filiali;
- 6 Locat Leasing Point;
- circa 5000 dipendenze bancarie del Gruppo UniCredit in Italia, 150 agenti e 180 procacciatori;
- 12 banche convenzionate.

L'organizzazione

A fine 2008 è stato portato a termine il trasferimento in outsourcing a UniCredit Global

Information Services S.p.A. dei servizi di rete della Società.

Nel corso dell'anno sono state inoltre predisposte e realizzate le attività di incorporazione del ramo leasing di UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A. e predisposte le attività di fusione con UniCredit Global Leasing S.p.A. già precedentemente menzionate.

Le modifiche e le integrazioni effettuate all'assetto organizzativo della Società sono state rese note con apposite comunicazioni e hanno comportato l'aggiornamento della normativa aziendale.

L'accesso a tale documentazione è stato garantito a tutto il Personale tramite il portale di Gruppo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

In un quadro economico in sensibile rallentamento anche le attese per il settore della locazione finanziaria sono per un sostanziale continuità nei volumi intermediati.

In questo contesto, gli obiettivi commerciali della Società sono orientati a un sostanziale mantenimento dei volumi intermediati nello scorso anno, privilegiando un aumento della redditività delle operazioni e, come di consueto, la salvaguardia della qualità dell'attivo.

Le attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Le operazioni con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2497-bis del codice civile quinto comma relativamente a "... i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati", si sottolinea che le operazioni con parti correlate sono state concluse nell'interesse della Società e a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni effettuate con terzi indipendenti. In particolare, le operazioni con parti correlate, includono: concessioni/rinnovi/revisioni di linee di credito, stipula di contratti di prestazione e di servizi e accordi di natura commerciale. Sono ricompresi, inoltre, alcuni contratti di locazione finanziaria regolati anch'essi a condizioni di mercato.

Si riportano negli allegati della nota integrativa il dettaglio dei rapporti in essere verso società del Gruppo.

Si segnala da ultimo che, anche con riferimento alle controparti di cui sopra, non sono state effettuate nell'esercizio e nei primi mesi successivi alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

La Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento è la Capogruppo UniCredit S.p.A..

L'attività della Società (SEGUE)

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio è stata portata a termine la fusione "inversa" mediante incorporazione della UniCredit Global Leasing S.p.A. nella Società. La nuova entità ha acquisito il nome di UniCredit Leasing S.p.A. e presidia il business leasing di Gruppo. In corrispondenza di questa operazione è stata creata, all'interno del Gruppo UniCredit, la Divisione Leasing che ne curerà lo sviluppo e la gestione nei paesi europei che vedono la presenza del nostro Gruppo.

Effetto dell'adozione della metodologia AIRB sulla classificazione dei crediti e sulla determinazione delle rettifiche di valore.

Come indicato nella sezione sui rischi di credito, l'adozione del metodo AIRB ha modificato in modo significativo i processi di erogazione creditizia e tutti i processi che derivano da questo come la valutazione dei crediti di fine periodo.

Si vogliono sottolineare in questa sede due aspetti rilevanti:

- una differente classificazione della clientela divenuta più puntuale dal punto di vista delle classi del rischio specie per la clientela in bonis. Si è passati, infatti, da una segmentazione più legata al settore di attività del cliente a una più puntuale legata effettivamente alla performance del cliente in termini di adempimento delle proprie obbligazioni (definizione della Perdita Attesa secondo le metriche AIRB) e legata - tramite la stima del Loss confirmation period (LCP) basato sui dati storici di portafoglio - alla probabilità che si manifesti un evento sfavorevole e si determini un default nel portafoglio in essere alla data. Un simile evento è strutturale considerata la natura dell'attività e proprio per tenerne conto, si provvede alla stima e al relativo accantonamento di questo rischio latente;

- per quanto riguarda la classificazione dei crediti deteriorati si segnala la definizione della categoria di default oggettivo (past due). Questa differente declinazione della clientela in classi di rischio più aderenti la tipologia di business combinata con l'adozione delle regole AIRB per la determinazione delle perdite attese, ha determinato una modifica della tecnica di computo delle rettifiche di valore nel senso di renderle segnatamente più mirate al rischio effettivo rappresentato dal portafoglio della Società pur sempre nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza.

La principale conseguenza è stata una sorta di riallocazione degli accantonamenti di fine periodo come illustrato nella tabella di sintesi relativa alle rettifiche di valore posta nella sezione "Crediti" della presente relazione a cui si fa rinvio.

Le altre informazioni

Con riferimento alle specifiche normative in materia, si comunica quanto segue:

- la Società non possiede azioni proprie, della controllante o della Capogruppo, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. La Società non ha acquisito né alienato durante l'esercizio azioni proprie, della controllante o della Capogruppo, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dell'allegato B) del decreto legislativo 196/2003 (Codice sulla privacy), comunica che è in essere il Documento Programmatico sulla Sicurezza e che lo stesso è stato aggiornato al 17 dicembre 2008 e munito

di data certa in data 23 dicembre 2008.

Con provvedimento emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Roma in data 16 dicembre 2008 e notificato in data 18 dicembre 2008 sono stati sottoposti a sequestro preventivo i beni di proprietà della Società oggetto di alcuni contratti di locazione finanziaria in essere con società tutte riconducibili al medesimo soggetto economico e titolare effettivo, imputato nel procedimento penale nell'ambito del quale è stato disposto il sequestro preventivo.

Tali beni, costituiti da vari immobili, da un elicottero e da una imbarcazione, erano stati tempo per tempo acquistati dalla Società per il complessivo prezzo di euro 160,7 milioni, mentre il rischio a fine 2008 ammonta a euro 136,6 milioni.

Al fine di addivenire al dissequestro dei suddetti beni, si è reso necessario depositare su un conto corrente appositamente aperto la somma di euro 22,9 milioni, che verrà assoggettata a sequestro a fronte del dissequestro di tutti i suddetti beni già colpiti dal provvedimento cautelare. Attualmente le posizioni segnalate sono sottoposte a rigoroso monitoraggio al fine di coglierne tempestivamente elementi di variazione.

Nel corso dell'anno, l'Amministrazione Finanziaria ha condotto delle indagini sui soggetti operanti nel settore della nautica da diporto, volte a verificare il trattamento ai fini I.V.A. delle operazioni poste in essere negli anni d'imposta dal 2003 al 2006.

Le verifiche hanno interessato anche la Società e hanno portato alla notifica di apposito verbale di constatazione redatto ai sensi e per gli effetti degli artt. 32 e 33 del DPR n. 600/73 e dell'art. 52 del DPR n. 633/72 dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate i cui rilievi sono riconducibili a due aspetti:

a) il primo è relativo a determinate fattispecie che, secondo i verbalizzanti, solo formalmente presentano le caratteristiche del leasing nautico, ma che in realtà raggiungono gli effetti tipici di una cessione realizzata tra la società di leasing e gli utilizzatori finali, assicurando a questi ultimi i vantaggi fiscali propri di un contratto di locazione finanziaria;

b) il secondo riguarda la verifica delle condizioni di effettivo utilizzo delle imbarcazioni, ai fini della corretta applicazione delle percentuali di I.V.A. forfettizzata.

Per quanto attiene la Locat S.p.A., sono state contestate 31 operazioni per una maggiore

imposta accertata pari a euro 16,6 milioni, cui vanno sommate le eventuali sanzioni (da una a due volte l'imposta e gli interessi; a esse si aggiungono 5 operazioni contestate all' UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A. e rientranti nel relativo ramo leasing acquisito lo scorso luglio (importo complessivo circa 1,4 milioni, oltre eventuali sanzioni e interessi). Per ognuna delle suddette operazioni si è provveduto a dare apposita informativa ai relativi locatari, facendo presente che ogni eventuale onere verrà posto, in linea con il dettato contrattuale, a loro carico.

Relativamente all'anno di imposta 2003, in data 16 dicembre 2008 l'Agenzia delle Entrate di Bologna ha notificato un avviso di accertamento contenente una maggior imposta dovuta ai fini IVA di euro 604.403 oltre

a sanzioni per euro 755.738 e interessi. Analoga iniziativa ha riguardato, con riferimento ai contratti rientranti nel ramo leasing oggetto di scissione, anche UniCredit Mediocredito Centrale, a cui l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 ha notificato, sempre per il 2003, una maggiore IVA dovuta per euro 224.327 oltre sanzioni per euro 336.491 e interessi.

Contro suddetti accertamenti si è provveduto dopo aver opportunamente avvisato, in linea con la clausola contrattuale di rivalsa, i rispettivi locatari dei beni, a presentare appositi ricorsi alle competenti Commissioni Tributarie. A fronte degli avvisi in parola, per le motivazioni sopra esposte, la Società non ha ritenuto opportuno accantonare in bilancio alcun importo.

L'attività della Società (SEGUE)

Il progetto di destinazione dell'utile di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, che sottoponiamo all'approvazione, presenta un utile di euro 112.702.372 che proponiamo di destinare come segue:

Utile netto	€ 112.702.372
5% alla riserva legale	€ 5.635.119
Utile residuo	€ 107.067.253

Il consiglio propone agli Azionisti di devolvere una parte del risultato, 1.000.000 euro, a "UNIDEA" Fondazione del Gruppo UniCredit volta a promuovere la crescita del volontariato e dell'impegno civile a sostegno dei progetti dell'Associazione. La suddivisione del residuo utile diventa pertanto la seguente:

Utile residuo	€ 107.067.253
Donazione alla Fondazione UNIDEA	€ 1.000.000
Alla riserva straordinaria	€ 106.067.253

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, desideriamo ringraziare:

- le Banche del Gruppo UniCredit per il sostegno e la collaborazione sempre forniti alla Società;
- la Direzione, il Personale e i Collaboratori esterni della Società che con fattività ed

elevata professionalità hanno reso possibile l'ottenimento dei risultati positivi dell'anno 2008;

- l'Area della Vigilanza sugli Intermediari Finanziari della Banca d'Italia, sia della Sede di Roma sia della Filiale di Milano, presso le quali la Società ha sempre trovato interlocutori cortesi e disponibili;

- il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per l'attività di controllo svolta e la puntuale assistenza fornita, nonché l'ABI e l'Associazione di categoria ASSILEA.

Milano, 10 marzo 2009

Il Consiglio di Amministrazione

Lucia Rossi De Gasperis
Italia

«**O**gni giorno, il mio lavoro richiede sia cuore che cervello. Usare la propria mente vuol dire creare valore attraverso ogni servizio offerto. Usare il proprio cuore significa far sentire al proprio cliente l'impegno che mettiamo nel nostro lavoro.»



Niccolò Ceci
Italia

«**C'**è sempre un modo per venire incontro ai bisogni del cliente. Lungo questa strada la nostra esperienza ci guida come una bussola e la nostra meta è la soddisfazione del cliente. Il lavoro che facciamo lungo tutto il viaggio è il nostro impegno. La certezza del risultato è la nostra forza.»



Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 e raffronto con il 31 dicembre 2007	34
Conto Economico dell'esercizio 2008 e raffronto con l'esercizio 2007	37
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	38
Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007	42

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008 e raffronto con il 31 dicembre 2007

Stato Patrimoniale		(importi in unità di euro)	
VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007 **	
10. Cassa e disponibilità liquide	8.647	7.898	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	39.635.059	3.662.902	
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	186.137	208.156	
60. Crediti	19.816.828.896	16.228.493.622	
70. Derivati di copertura	817.277	13.816.095	
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	54.790.247	(2.029.223)	
90. Partecipazioni	3.494.168	1.887.432	
100. Attività materiali	86.494.961	21.380.069	
110. Attività immateriali	11.002.384	11.082.119	
120. Attività fiscali			
a) correnti	12.464.139	-	
b) anticipate	39.359.324	23.273.940	
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	5.198.559	
140. Altre attività	655.946.823	801.647.688	
TOTALE ATTIVO	20.721.028.062	17.108.629.257	

Stato Patrimoniale		(importi in unità di euro)	
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2008	31.12.2007 */**	
10. Debiti	19.011.117.401	15.879.521.748	
30. Passività finanziarie di negoziazione	39.865.535	3.500.758	
50. Derivati di copertura	55.607.524	11.786.872	
70. Passività fiscali			
a) correnti	-	9.500.157	
b) differite	12.838.859	15.631.368	
80. Passività associate a attività in via di dismissione	-	-	
90. Altre passività	454.370.254	424.661.537	
100. Trattamento di fine rapporto del personale	8.419.925	6.934.362	
110. Fondi per rischi e oneri			
b) altri fondi	22.176.138	16.177.247	
120. Capitale	410.131.062	372.560.610	
150. Sovraprezzi di emissione	149.962.660	7.759.152	
160. Riserve	443.836.332	234.038.644	
180. Utile d'esercizio	112.702.372	126.556.802	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	20.721.028.062	17.108.629.257	

L'Amministratore Delegato

Massimiliano Moi

Luca Lorenzi

Giuseppe Del Gesso

Matteo Cavazzoli

(*) I valori al 31 dicembre 2007 non includono i saldi patrimoniali relativi all'acquisizione del ramo leasing ex UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A.;

(**) Valori riclassificati, per comparabilità con il 31 dicembre 2008, con i giri:

- dalla voce 100 "Attività materiali" alla voce 60 "Crediti" dei crediti per operazioni di locazione operativa (euro 116.186.134 al 31.12.2007) e dei crediti per beni in attesa di locazione (euro 305.052.719 al 31.12.2007) come richiesto da Banca d'Italia;

- dalla voce 10 "Debiti" alla voce 60 "Crediti" degli anticipi ricevuti dalla clientela a fronte di crediti per beni in attesa di locazione (di euro 42.684.908 al 31.12.2007) come richiesto da Banca d'Italia.

Conto Economico dell'esercizio 2008 e raffronto con l'esercizio 2007

Conto economico		(importi in unità di euro)	
VOCI	31.12.2008	31.12.2007 */**	
10. Interesse attivi e proventi assimilati	1.167.917.072	918.788.406	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(873.711.485)	(641.761.473)	
MARGINE DI INTERESSE	294.205.587	277.026.933	
30. Commissioni attive	95.863.957	77.421.734	
40. Commissioni passive	(71.660.765)	(65.586.256)	
COMMISSIONI NETTE	24.203.192	11.835.478	
50. Dividendi e proventi assimilati	53.974	56.858	
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.124	121.609	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	318.467.877	289.040.878	
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti	(63.516.329)	(49.094.342)	
d) altre attività finanziarie	(3.852.456)	-	
120. Spese amministrative:			
a) spese per il personale	(42.170.897)	(40.201.688)	
b) altre spese amministrative	(24.136.891)	(20.284.614)	
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(1.905.545)	(1.185.473)	
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(79.734)	(105.847)	
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.732.326)	68.543	
170. Altri oneri di gestione	(650.768)	(649.007)	
180. Altri proventi di gestione	2.609.518	1.430.068	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	181.032.449	179.018.518	
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	23.291.253	
200. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	11.592	(3.778)	
UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	181.044.041	202.305.993	
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(68.341.669)	(75.749.191)	
UTILE DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	112.702.372	126.556.802	
UTILE D'ESERCIZIO	112.702.372	126.556.802	

L'Amministratore Delegato

Massimiliano Moi

Luca Lorenzi

Giuseppe Del Gesso

Matteo Cavazzoli

(*) Valori riclassificati, per comparabilità con il 31 dicembre 2008, delle voci relative ai contratti di locazione operativa con il giro dalle voci 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali" (euro 46.667.291 al 31.12.2007), 180 "Proventi di gestione" (euro 55.149.427 al 31.12.2007) e 200 "Utile/Perdite da cessione di investimenti" (euro 1.742.387 al 31.12.2007), alle voci 10 "Interessi attivi" (euro 6.543.391 al 31.12.2007), 40 "Commissioni passive" (euro 349.262 al 31.12.2007) e 110 "Rettifiche di valore per deterioramento crediti" (euro 152.903 al 31.12.2007).

(**) Valore riclassificato, per comparabilità con il 31 dicembre 2008, della voce 40 "Commissioni passive" alla voce 160 "Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri" (euro 240.000 al 31.12.2007).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2005	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZA INIZIALE AL 01.01.2005	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	177.192.453		177.192.453		
Sovrapprezzo emissioni	5.445.397		5.445.397		
Riserve di:					
a) utili	137.942.290		137.942.290	71.499.789	
b) altre	16.047.992		16.047.992		
Riserve da valutazione					
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile di esercizio	92.541.394		92.541.394	(71.499.789)	(21.041.605)
Patrimonio netto	429.169.526	-	429.169.526	-	(21.041.605)

	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2005	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZA INIZIALE AL 01.01.2006	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	178.829.093		178.829.093		
Sovrapprezzo emissioni	7.759.152		7.759.152		
Riserve di:					
a) utili	209.442.079		209.442.079	97.232.341	
b) altre	16.047.992		16.047.992		
Riserve da valutazione					
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile di esercizio	97.232.341		97.232.341	(97.232.341)	
Patrimonio netto	509.310.657	-	509.310.657	-	-

(importi in unità di euro)

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2005						
VARIAZIONE DELLE RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO					UTILE D'ESERCIZIO AL 31.12.2005
	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI	
	1.636.640					
	2.313.755					
						97.232.341
-	3.950.395	-	-	-	-	97.232.341

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2006							UTILE D'ESERCIZIO AL 31.12.2006	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006
VARIAZIONE DELLE RISERVE	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI DI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI			
	193.731.517						372.560.610	
							7.759.152	
	(193.731.517)						112.942.903	
							16.047.992	
							105.047.748	
-	-	-	-	-	-	-	105.047.748	
							614.358.405	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZA INIZIALE AL 01.01.2007	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	372.560.610		372.560.610		
Sovrapprezzo emissioni	7.759.152		7.759.152		
Riserve di:					
a) utili	112.942.903		112.942.903	105.047.748	
b) altre	16.047.992		16.047.992		
Riserve da valutazione					
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile di esercizio	105.047.748		105.047.748	(105.047.748)	
Patrimonio netto	614.358.405	-	614.358.405	-	-

	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2007	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZA INIZIALE AL 01.01.2008	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	372.560.610		372.560.610		
Sovrapprezzo emissioni	7.759.152		7.759.152		
Riserve di:					
a) utili	217.990.651		217.990.651	126.556.802	
b) altre	16.047.992		16.047.992		
Riserve da valutazione					
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile di esercizio	126.556.802		126.556.802	(126.556.802)	
Patrimonio netto	740.915.207	-	740.915.207	-	-

(importi in unità di euro)

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2007							UTILE D'ESERCIZIO AL 31.12.2007
VARIAZIONE DELLE RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO					ALTRE VARIAZIONI	
	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI DI CAPITALE			
							126.556.802
-	-	-	-	-	-	-	126.556.802

VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO 2008							UTILE D'ESERCIZIO AL 31.12.2008	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2008
VARIAZIONE DELLE RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO					ALTRE VARIAZIONI FUSIONE PER INCORPORAZIONE MCC		
	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI DI CAPITALE				
						37.570.452	410.131.062	
						142.203.508	149.962.660	
							344.547.453	
						83.240.887	99.288.879	
							112.702.372	
							112.702.372	
-	-	-	-	-	-	263.014.847	1.116.632.426	

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

Rendiconto Finanziario		(importi in unità di euro)	
ATTIVITÀ OPERATIVA	2008	2007	
1. GESTIONE			
Interessi attivi e proventi assimilati	1.167.917.072	918.788.406	
Interessi passivi e oneri assimilati	(873.711.485)	(641.761.473)	
Dividendi e proventi assimilati	53.974	56.858	
Commissioni attive	95.863.957	77.421.734	
Commissioni passive	(71.660.765)	(65.586.256)	
Spese per il personale	(41.743.607)	(40.201.688)	
Altri costi	(47.009.517)	(71.323.061)	
Altri ricavi	2.626.234	24.911.473	
Imposte	(72.873.016)	(75.749.191)	
2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	
Crediti	-	-	
Altre attività	192.692.222	15.426.553	
3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(35.972.157)	(890.968)	
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	
Crediti	(799.783.651)	(2.165.588.645)	
Altre attività	(69.689.358)	(49.866.391)	
4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE			
Debiti	478.886.180	2.019.449.522	
Titoli in circolazione	-	-	
Passività finanziarie di negoziazione	36.364.777	725.844	
Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
Altre passività	43.820.652	107.901.232	
5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE			
Debiti	-	-	
Titoli in circolazione	-	-	
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	
Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	
Altre passività	(81.318.168)	(14.996.162)	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	(75.536.656)	38.717.787	

Rendiconto Finanziario		(importi in unità di euro)	
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	2008	2007	
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI			
Partecipazioni	5.198.559	5.000.000	
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	22.019	3.431.451	
Attività materiali	1.740.866	-	
Attività immateriali	-	96.921	
Altre attività	-	-	
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI			
Partecipazioni	(1.606.736)	-	
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	
Attività materiali	-	(68.356.760)	
Attività immateriali	-	-	
Altre attività	-	-	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	5.354.708	(59.828.388)	
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Emissione/acquisti di azioni proprie	-	-	
Emissione/acquisti di strumenti di capitale	83.014.846	-	
Distribuzione dividendi e altre finalità	-	-	
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	83.014.846	-	
LIQUIDITÀ NETTA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	12.832.898	(21.110.601)	

Riconciliazione		(importi in unità di euro)	
	2008	2007	
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.354.511	31.465.112	
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	12.832.898	(21.110.601)	
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	23.187.409	10.354.511	

Felix Schneider
Germania



«**O**gni giorno faccio del mio meglio per soddisfare i bisogni dei nostri clienti. Sono il volto di UniCredit Group davanti a loro. Così, posso mostrare che è un grosso vantaggio essere partner della prima banca veramente europea. E posso mostrare loro il mio impegno personale per il loro successo.»

«**S**ono andata a comprare qualcosa da mangiare per pranzo. Il cassiere del negozio era interessato a ricevere alcune informazioni su un prodotto finanziario che ha visto in una pubblicità televisiva. Ero così concentrata nel dargli tutte le spiegazioni che ho finito per non mangiare perché ho dimenticato di comprare qualcosa. Questo è impegno, ma anche dimenticanza...»

Gordana Jedinak
Croazia



Nota integrativa

Parte A) - Politiche contabili	47
Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	61
Parte C) - Informazioni sul Conto Economico	91
Parte D) - Informazione sui rischi e sulle relative politiche	105

Parte A) Politiche contabili

A1 - Parte generale	48
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	48
Sezione 2 - Principi generali di redazione	48
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	48
A2 - Parte relativa ai principali aggregati di bilancio	49
1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	49
2 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	49
3 - Crediti	50
4 - Operazioni di copertura	51
5 - Partecipazioni	52
6 - Attività materiali	52
7 - Attività immateriali	53
8 - Fiscalità corrente e differita	54
9 - Fondi per rischi e oneri	54
10 - Debiti	55
11 - Passività finanziarie di negoziazione	55
12 - Operazioni in valuta	55
13 - Operazioni di locazione finanziaria e operativa	55
14 - Altre informazioni	56

Parte A) Politiche contabili

A1) Parte generale

Sezione 1- Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Questo Bilancio, in linea con le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002, è stato redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2008.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Nella predisposizione del documento, si sono seguite le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli Intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitegli dal Decreto Legislativo n. 38/2005, con Provvedimento del 14 febbraio 2006.

A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB nel 2001;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC e eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa e è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e di significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Nel corso del 2008 la Società ha progressivamente implementato un sistema avanzato di rating interni (AIRB) così come previsto dal nuovo accordo sul capitale proposto da "Basilea 2" (circolare Banca d'Italia n° 263 del 27 dicembre 2006) e meglio dettagliato nella parte D "Altre informazioni" della nota integrativa.

La differente declinazione della clientela in classi di rischio più aderenti alla tipologia di business, combinata con l'adozione delle regole AIRB per la determinazione delle perdite attese, ha determinato una modifica della tecnica di computo delle rettifiche di valore su crediti, nel senso di renderle segnatamente più mirate al rischio effettivo rappresentato dal portafoglio della Società, pur sempre nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza. In relazione all'informativa richiesta dal principio contabile IAS 8, si precisa che la nuova metodologia ha comportato una riallocazione delle rettifiche di valore di fine periodo tra i crediti in bonis e i crediti deteriorati, con un impatto complessivo sostanzialmente nullo. In ossequio alle disposizioni di Banca d'Italia, sono state riclassificate alcune poste di Stato Patrimoniale e di Conto Economico relative all'esercizio precedente per renderle comparabili con quelle dell'esercizio 2008. Gli importi riportati negli schemi di bilancio sono espressi in unità di euro, mentre quelli in Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale e economica della Società, fatta eccezione per la fusione tra la Società e la controllante UniCredit Global Leasing S.p.A. già precedentemente citata.

Si rende noto che, ai sensi dello IAS 10, la data in cui il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società è il 10 marzo 2009.

A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

1- Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per la negoziazione se:

- 1) è acquisita principalmente al fine di essere venduta a breve;
- 2) fa parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;
- 3) è un contratto derivato (fatta eccezione per i contratti derivati designati come strumenti di copertura, si veda cap. 4).

Al pari degli altri strumenti finanziari, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono inizialmente iscritte al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo pagato, con esclusione dei costi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a Conto Economico ancorché direttamente attribuibili a tale attività finanziaria.

Anche successivamente, tali attività finanziarie sono valutate al fair value e gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono imputati a Conto Economico.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione sono iscritti in Conto Economico nella voce 60. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le tre seguenti caratteristiche:

- 1) il suo valore cambia in relazione alla variazione di un tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, del merito di credito (rating) o di indici di credito o di altra variabile prestabilita (generalmente denominata "sottostante");
- 2) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale minore di quello richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- 3) è regolato a data futura.

I profitti e le perdite, realizzati e non, sui derivati classificati come di negoziazione sono iscritti a Conto Economico nella voce 60. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido (combinato) che include anche un contratto primario non-derivato, con

l'effetto che alcuni dei flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera simile a quelli del derivato preso a sé stante.

Un derivato associato a uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quella dello strumento, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato, se:

- 1) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- 2) uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato;
- 3) lo strumento ibrido non è valutato al fair value con effetto rilevato in Conto Economico.

Qualora sussista l'obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all'acquisizione o a una data di valutazione successiva, l'intero contratto combinato è trattato come un'attività o una passività finanziaria che è posseduta per negoziazione.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari vengono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.

2 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha oggettiva intenzione e capacità di possedere sino alla scadenza.

Qualora nel corso dell'esercizio venisse venduto o riclassificato, prima della scadenza, un importo non irrilevante di tali investimenti, le rimanenti attività finanziarie detenute fino a scadenza verrebbero riclassificate come disponibili per la vendita e l'uso del portafoglio in questione sarebbe precluso per i successivi due esercizi, a meno che le vendite o riclassificazioni:

- a) siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria, che le oscillazioni del tasso di interesse di mercato non avrebbero un effetto significativo sul fair value dell'attività stessa;
- b) si siano verificate dopo l'incasso di sostanzialmente tutto il capitale

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio (SEGUE)

originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati;
c) siano attribuibili a un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere.

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, tali attività sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite sono rilevati nel Conto Economico alla voce 100.c) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza" quando tali attività sono eliminate.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, l'importo della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. Il valore contabile dell'attività viene conseguentemente ridotto e l'importo della perdita è rilevato a Conto Economico alla voce 110.c) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute fino a scadenza".

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo la sua rilevazione (quale un miglioramento nella solvibilità del debitore), la perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata viene eliminata. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata. L'importo del ripristino è rilevato alla medesima voce di Conto Economico.

3 - Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. I crediti sono iscritti alla data di erogazione alla controparte.

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione.

L'importo dell'eventuale riduzione/ripresa di valore, ove non coperto, è rilevato nel Conto Economico alla voce 110.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale e interessi al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Tutti i crediti problematici sono rivisti e analizzati mensilmente; ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica di valore alla voce di Conto Economico 110.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata e esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari, viene iscritta alla medesima voce di Conto Economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza.

Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 110.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" di Conto Economico e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti alla medesima voce.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- sofferenze - individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili: la valutazione avviene su base analitica;
- incagli - definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo: la valutazione avviene su base analitica;

- c) esposizioni ristrutturatae - rappresentano le esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni a tassi inferiori a quelli di mercato, la conversione di parte dei prestiti in azioni e/o eventuali sacrifici in linea capitale: sono valutati analiticamente, ricomprendendo nelle svalutazioni l'onere attualizzato riveniente dall'eventuale rinegoziazione del tasso a condizioni inferiori al costo previsto della relativa raccolta;
- d) esposizioni scadute - rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni. L'esposizione complessiva viene rilevata qualora la quota scaduta e/o sconfinante alla data di riferimento, ovvero la media delle quote scadute e/o sconfinanti, rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente, sia pari o superiore al 5% dell'esposizione stessa. La valutazione avviene su base analitica.

La valutazione collettiva riguarda i crediti in bonis, ovvero quelli per i quali, seppur non siano stati riscontrati singolarmente elementi oggettivi di perdita, è loro attribuibile una perdita latente misurabile anche tenendo conto dei fattori di rischio utilizzati ai fini dei requisiti di Basilea II.

Il tasso effettivo di rendimento implicito nei flussi di cassa contrattuali è equivalente al tasso effettivo di rendimento atteso al momento dell'erogazione, e pertanto non dà origine a una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria. Nelle voci crediti sono altresì rilevati, come "Attività cedute non cancellate", i finanziamenti oggetto di operazioni di cartolarizzazione (non anteriori al 1° gennaio 2004) per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la cancellazione dal bilancio.

I corrispondenti importi ricevuti per la cessione dei crediti oggetto di cartolarizzazione, al netto dell'ammontare dei titoli emessi eventualmente mantenuti in portafoglio (rischio trattenuto), sono iscritti nelle voci 10 del passivo come "Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio".

Sia le attività che le passività sono valutate al costo ammortizzato e i relativi interessi sono registrati a Conto Economico. In caso di perdite per riduzione di valore dei titoli rivenienti da cartolarizzazione proprie mantenuti in portafoglio, l'importo di tali perdite è registrato alla voce di Conto Economico 110.c) "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute fino alla scadenza". In questa categoria rientrano, infine, anche i beni in corso di costruzione destinati a essere concessi in locazione finanziaria.

4 - Operazioni di copertura

Gli strumenti derivati di copertura sono designati come:

- a) strumenti di copertura del *fair value* di una attività o di una passività rilevata o di una parte identificata di tale attività o passività;
- b) strumenti di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione prevista, che potrebbero influire sul Conto Economico;
- c) strumenti di copertura di un investimento netto in una società estera, le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia. Di conseguenza, occorre verificare, sia all'inizio dell'operazione sia lungo la sua durata, che la copertura mediante l'utilizzo dello strumento derivato sia altamente efficace nel compensare i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa attesi dell'elemento coperto.

Generalmente, una copertura è considerata altamente efficace se all'inizio della copertura, e nei periodi successivi, i suoi risultati effettivi siano ricompresi all'interno di un definito intervallo (80% - 125%). La copertura è valutata sulla base di un criterio di continuità; deve quindi prospetticamente rimanere altamente efficace per tutti i periodi di riferimento per cui la copertura è designata.

Qualora l'efficacia della copertura venisse meno, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura è interrotta e il contratto derivato di copertura è riclassificato tra gli strumenti di negoziazione. Si cessa di considerare le operazioni come coperture, e pertanto di contabilizzarle come tali, se (i) la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace, (ii) il derivato scade, è venduto, rescisso o esercitato, (iii) l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato, (iv) non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Copertura del *fair value*

La variazione del *fair value* dello strumento di copertura è rilevata a Conto Economico alla voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel *fair value* dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di Conto Economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto.

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio (SEGUE)

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, è rilevata a Conto Economico nelle voci interessi attivi voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" o interessi passivi voce 20. "Interessi passivi e oneri assimilati", lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta, invece, di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi, la differenza è rilevata immediatamente a Conto Economico alla voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura".

Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente alla medesima voce di Conto Economico.

Operazioni di copertura generica

Lo IAS 39 consente che oggetto di copertura di *fair value* dal rischio di tasso di interesse sia non solo una singola attività o passività finanziaria ma anche un importo monetario, riveniente da una molteplicità di attività e passività finanziarie (o di loro porzioni), in modo che un insieme di contratti derivati possa essere utilizzato per ridurre le oscillazioni di *fair value* delle poste coperte al modificarsi dei tassi di interesse di mercato. Non possono essere oggetto di copertura generica (*macrohedging*) importi netti rivenienti dallo sbilancio di attività e passività.

Analogamente alle coperture di *fair value*, una copertura generica è considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* dell'importo monetario coperto sono compensati dai cambiamenti del *fair value* dei derivati di copertura, e se i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra l'80% e il 125%.

Il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore, rispettivamente, delle attività e delle passività oggetto di copertura generica è rilevato nell'attivo voci 80. "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica" o nel passivo voce 60. "Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", in contropartita della voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura" di Conto Economico.

L'inefficienza della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del *fair value* degli strumenti di copertura e la variazione del *fair value* dell'importo monetario coperto. La quota di inefficienza della copertura è comunque ricompresa nella voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura" di Conto Economico. Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi

coperti, la rivalutazione/svalutazione iscritta nelle presenti voci è rilevata a Conto Economico tra gli interessi attivi voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" o interessi passivi voce 20. "Interessi passivi e oneri assimilati", lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte. Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del *fair value* non ammortizzata è rilevata immediatamente a Conto Economico voce 70. "Risultato netto dell'attività di copertura".

5 - Partecipazioni

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo. In conformità allo IAS 27, le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico.

6 - Attività materiali

La voce include le seguenti tipologie di attività:

- terreni;
- fabbricati;
- impianti e macchinari;
- mobili e arredi;
- altre macchine e attrezzature;
- migliorie su locali in affitto;

ed è suddivisa nelle seguenti categorie:

- a) attività a uso funzionale;
- b) attività detenute a scopo di investimento.

Le attività a uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. In questa categoria rientrano convenzionalmente anche i beni in attesa di essere locati. In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dalla Società in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ovvero quelli concessi dalla Società quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo (affitto).

Le migliorie su beni di terzi sono migliorie e spese incrementative relative a attività materiali identificabili e separabili. Di solito tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli investimenti immobiliari di cui allo IAS 40, cioè a quegli immobili posseduti (in proprietà o in leasing finanziario) al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati e il costo può essere attendibilmente rilevato. Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel Conto Economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce 120.b) "Altre spese amministrative" (se riferite a attività a uso funzionale), ovvero alla voce 170. "Altri oneri di gestione" (se riferite agli immobili detenuti a scopo di investimento).

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. Non sono, invece, ammortizzate le immobilizzazioni materiali aventi vita utile illimitata o quelle il cui valore residuo è pari o maggiore al valore contabile dell'attività. I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati, invece, hanno una vita utile limitata e, pertanto, sono ammortizzati.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista a ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore

contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 130. "Rettifiche di valore nette su attività materiali" di Conto Economico. Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione e il valore contabile viene rilevata a Conto Economico alla voce 200. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

7 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali diverse dall'avviamento sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le attività immateriali aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" di Conto Economico.

Le attività immateriali aventi durata illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile.

Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" di Conto Economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio (SEGUE)

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività immateriale, diversa dall'avviamento, precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione e il valore contabile viene rilevata a Conto Economico alla voce 200. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti.

L'avviamento sulle acquisizioni di società controllate è contabilizzato fra le "Attività immateriali", quello sulle acquisizioni di società collegate è contabilizzato fra le "Partecipazioni".

L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato a ammortamento.

Anche se non si rilevano indicazioni di riduzione di valore, l'avviamento viene annualmente sottoposto a *impairment test*, in analogia al trattamento riservato alle attività immateriali aventi vita utile indefinita. Le rettifiche di valore dell'avviamento sono registrate nel Conto Economico alla voce 140. "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" e non sono eliminate negli esercizi successivi nel caso in cui si verifichi una ripresa di valore.

8 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo e hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili, che si originano per effetto delle diverse regole tributarie che presiedono alla determinazione del reddito d'impresa rispetto alle regole civilistiche che governano il calcolo del risultato dell'esercizio, è rilevata un'attività fiscale anticipata (voce 120.b) se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita (voce 70.b).

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale

sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a Conto Economico alla voce 210. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

9 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività rilevate quando l'impresa ha un'obbligazione attuale, quale risultato di un evento passato, per la quale, oltre a essere probabile l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione, può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione.

Viene, in tal caso, utilizzato un tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto. L'accantonamento dell'esercizio, registrato alla voce 160. "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" del Conto Economico, include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo e è al netto delle eventuali riattribuzioni.

Nei fondi sono comprese anche le obbligazioni concernenti i benefici spettanti agli agenti e in particolare l'indennità suppletiva di clientela, l'indennità meritocratica, l'indennità contrattuale e il patto di non concorrenza, che sono stati valutati come piani a prestazione definita.

10 - Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

11 - Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione comprendono i contratti derivati che non sono rilevati come strumenti di copertura.

Per la rilevazione e valutazione delle stesse valgono le medesime considerazioni effettuate per le Attività finanziarie (si veda cap. 1).

12 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valute estere sono rilevate al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie sono convertite utilizzando il tasso di cambio di chiusura dell'esercizio.

Le differenze di cambio derivanti dalla liquidazione delle transazioni a tassi differenti da quello della data di transazione (differenze cambio da realizzo) e le differenze di cambio non realizzate su attività e passività monetarie in valuta (differenze cambio da valutazione) sono rilevate alla voce 20. "Interessi passivi e oneri assimilati" di Conto Economico.

13 - Operazioni di locazione finanziaria e operativa

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni rispettivamente in leasing finanziario e in leasing operativo.

Le regole di contabilizzazione delle operazioni di **leasing finanziario**, ovvero quelle per le quali i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, l'utilizzatore iscriva, nel proprio bilancio, tra le

attività, il bene oggetto del contratto di leasing e tra le passività un debito di pari importo;

- a ogni periodo successivo, l'utilizzatore stesso rilevi a Conto Economico le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi (componente finanziaria dei canoni di leasing);
- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito a un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- a ogni periodo successivo, il concedente rilevi a Conto Economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing), imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo), secondo quanto riportato nel cap. 3 - Crediti.

Per le operazioni di **locazione operativa**, ovvero quelle per le quali i rischi e i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatore, i nuovi principi IAS/IFRS prevedono un sostanziale mantenimento del sistema patrimoniale precedentemente vigente.

Il locatore iscrive nel proprio attivo patrimoniale, tra le attività materiali, il valore dei beni concessi in leasing operativo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento conteggiato alla fine di ogni periodo.

Nel Conto Economico vengono iscritti, tra i ricavi nella voce 180. "Altri proventi di gestione", i canoni maturati nell'esercizio e, tra i costi voce 130. "Rettifiche di valore nette su attività materiali", le quote di ammortamento dei beni.

Il locatario, per contro, rileva a Conto Economico, tra i costi, l'importo dei canoni maturati nell'esercizio, senza iscrivere tra le immobilizzazioni materiali il valore dei beni oggetto della locazione.

I beni **in attesa di locazione finanziaria e/o operativa**, ovvero beni già spediti dai fornitori ai locatori e per i quali non è stata ancora ricevuta la dichiarazione di accettazione che dà inizio all'esazione dei canoni, sono iscritti in bilancio, per il valore delle fatture ricevute, tra le attività materiali.

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio (SEGUE)

14 - Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come “prestazione successiva al rapporto di lavoro a contribuzione definita”, pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell’ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l’attualizzazione delle stesse.

La determinazione di tale prestazione a benefici definiti è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”.

In particolare, a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30.06.2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell’INPS.

Ne consegue che:

- il Fondo TFR maturato fino al 31.12.2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra l’01.01.2007 e il 30.06.2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a “benefici definiti” e pertanto sottoposti a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 01.01.2007 (o dalle date di scelta - compresa tra l’01.01.2007 e il 30.06.2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” (in quanto l’obbligazione dell’azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo di Tesoreria dell’INPS.

I costi relativi al trattamento di fine rapporto maturati sono iscritti a Conto Economico alla voce 120.a) “Spese per il personale” e includono gli interessi maturati nell’anno (“*interest cost*”) sull’obbligazione già in essere alla data della Riforma e le quote maturate nell’anno e versate alla Previdenza Complementare o al Fondo Tesoreria dell’INPS.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale dell’obbligazione a fine

periodo, sono iscritti in base al “metodo del corridoio” ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell’obbligazione stessa a fine periodo. L’eventuale eccedenza viene riconosciuta a Conto Economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall’esercizio successivo.

Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale della Capogruppo, che consistono nell’assegnazione di:

- diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (*stock option* propriamente dette);
- diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quanti- qualitativi (cosiddette *performance share*);
- azioni sottoposte a clausole di indisponibilità (cosiddette *restricted share*).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il *fair value* delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale, viene fatto riferimento al *fair value* di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Il *fair value* dei pagamenti regolati con l’emissione di azioni è rilevato come costo a Conto Economico alla voce 120. “Spese amministrative” in contropartita della voce 90. “Altre passività”.

Per quanto riguarda i pagamenti basati su azioni e regolati per cassa, le prestazioni ottenute e le passività assunte sono misurate al *fair value* di queste ultime, iscritte alla voce 90. “Altre passività”.

Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* è ricalcolato a ciascuna data di chiusura di bilancio fino alla data di regolamento, rilevando alla voce 120. “Spese amministrative” tutte le variazioni di *fair value*.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali a esempio quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio - sono iscritti alla voce 90. “Altre passività” in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata anche in questo caso da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”. Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a Conto Economico voce 120. “Spese amministrative”, senza utilizzare il “metodo del corridoio”.

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e passivi

Gli Interessi attivi e passivi e i Proventi e oneri assimilati sono relativi alle attività e passività finanziarie detenute fino alla scadenza, ai crediti e ai debiti.

Gli interessi attivi e passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a Conto Economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

DEFINIZIONI RILEVANTI AI FINI IAS/IFRS

Si illustrano, qui di seguito, i principali concetti introdotti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui questa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità (*impairment*).

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la durata di un'attività o passività finanziaria. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Esso include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante di tale tasso, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti.

Tra le commissioni che sono considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo vi sono le commissioni iniziali ricevute per l'erogazione o l'acquisto di un'attività finanziaria che non sia classificata come valutata al *fair value*, quali, a esempio, quelle ricevute a titolo di compenso per la valutazione delle condizioni finanziarie del debitore, per la valutazione e la registrazione delle garanzie e, più in generale, per il perfezionamento dell'operazione. Relativamente alle erogazioni per finanziamenti leasing, in conformità a quanto previsto dallo IAS 17,

sono considerati solo i costi di transazione iniziali. I costi di transazione, in particolare, includono gli onorari e le commissioni pagati a agenti (inclusi i dipendenti che svolgono la funzione di agenti di commercio), consulenti, mediatori e operatori, i contributi prelevati da organismi di regolamentazione e dalle Borse valori, le tasse e gli oneri di trasferimento. I costi di transazione non includono invece costi di finanziamento o costi interni amministrativi o di gestione.

Riduzione di valore (*impairment*) di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio si procede a determinare se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore.

Un'attività o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore e le perdite per riduzione di valore sono contabilizzate se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività e tale evento di perdita ha un impatto sui futuri flussi finanziari dell'attività che può essere stimato attendibilmente.

La riduzione di valore può anche essere causata non da un singolo evento separato ma dall'effetto combinato di diversi eventi.

Le perdite attese come risultato di eventi futuri, indipendentemente dalla loro probabilità di verificarsi, non sono rilevate.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione in merito ai seguenti eventi:

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- b) violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- c) concessione al beneficiario di un'agevolazione che la Società ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- d) ragionevole probabilità che il beneficiario dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- e) scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie. Tuttavia, la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di valore;
- f) dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie sin dal momento della rilevazione iniziale di quelle attività, sebbene la

Parte A) Politiche contabili (SEGUE)

A2) Parte relativa ai principali aggregati di bilancio (SEGUE)

diminuzione non può essere ancora identificata con le singole attività finanziarie nel gruppo, ivi inclusi:

- cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel gruppo;
- condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del gruppo.

L'obiettivo evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale include informazioni circa importanti cambiamenti con un effetto avverso che si sono verificati nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera, e indica che il costo dell'investimento può non essere recuperato. Una diminuzione significativa prolungata di *fair value* di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è inoltre un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che si è incorsi in una perdita per riduzione di valore su crediti o su attività finanziarie detenute sino alla scadenza (iscritti al costo ammortizzato), l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati (escludendo perdite di credito future che non si sono ancora manifestate) attualizzati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo della perdita viene rilevato alla voce 110. di Conto Economico tra le "Rettifiche di valore nette per deterioramento" e il valore contabile dell'attività viene ridotto. Se le condizioni di un finanziamento, credito o attività finanziaria detenuta sino alla scadenza, sono rinegoziate o diversamente modificate a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, una riduzione di valore è misurata utilizzando il tasso originario di interesse effettivo prima della modifica delle condizioni. I flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Se un credito o un'attività finanziaria detenuta sino alla scadenza ha un tasso di interesse variabile, il tasso di attualizzazione per valutare eventuali perdite per riduzione di valore è il tasso corrente di interesse effettivo alla data determinato secondo contratto.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati di un'attività finanziaria con pegno riflette i flussi finanziari che possono risultare dal pignoramento meno i costi per l'ottenimento e la vendita del pegno. Una diminuzione di *fair value* dell'attività finanziaria al di sotto del suo costo o costo ammortizzato non è tuttavia necessariamente indicazione di riduzione di valore (per esempio, una diminuzione di *fair value* di un investimento in uno strumento di debito che risulti da un aumento nel tasso di interesse privo di rischio).

L'evidenza obiettiva della riduzione di valore viene dapprima valutata individualmente, se però viene determinato che non esiste alcuna

evidenza obiettiva di riduzione di valore individuale, allora tale attività viene inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche simili di rischio di credito e valutata collettivamente.

Gli approcci fondati su una formula o su metodi statistici possono essere utilizzati per determinare le perdite per riduzione di valore di un gruppo di attività finanziarie.

Eventuali modelli utilizzati incorporano l'effetto del valore temporale del denaro, considerano i flussi finanziari per tutta la vita residua di un'attività (non soltanto l'anno successivo) e non danno origine a una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria. Essi tengono altresì conto dell'esistenza di perdite già sostenute ma non ancora manifestate nel gruppo di attività finanziarie alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle del gruppo considerato.

Il processo per la stima della riduzione di valore considera tutte le esposizioni di credito, non soltanto quelle di bassa qualità di credito, che riflettono un serio deterioramento delle posizioni.

Riprese di valore

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo che la riduzione di valore è stata rilevata (quale un miglioramento nella solvibilità finanziaria del debitore), la perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente è stornata. L'importo dello storno viene rilevato nel Conto Economico alla voce 110. "Rettifiche di valore nette per deterioramento".

Il ripristino di valore non determina, alla data in cui il valore originario dell'attività finanziaria è ripristinato, un valore contabile superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto alla stessa data nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse stata rilevata.

Fair value

Il *fair value* (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti. Il *fair value* di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Il *fair value* di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il *fair value* dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del *fair value* e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino o autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni.

Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il *fair value* è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando una tecnica di valutazione, che effettua il massimo utilizzo dei fattori di mercato e si affida il meno possibile a specifici fattori interni. Il *fair value* di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; i prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Derecognition

È la cancellazione dallo Stato Patrimoniale di un'attività o passività finanziaria rilevata precedentemente.

Prima di valutare la sussistenza delle condizioni per la cancellazione dal Bilancio di attività finanziarie è necessario, secondo IAS 39, verificare se queste condizioni siano da applicare a tali attività nella loro interezza ovvero possano riferirsi soltanto a una parte di esse.

Le norme sulla cancellazione sono applicate a una parte delle attività finanziarie oggetto del trasferimento soltanto se sussiste almeno uno dei seguenti requisiti:

- la parte comprende soltanto i flussi di cassa relativi a un'attività finanziaria (o a un gruppo di attività) che sono identificati specificamente (ad esempio la sola quota interessi di pertinenza dell'attività);
- la parte comprende i flussi di cassa secondo una ben individuata quota percentuale del loro totale (ad esempio il 90% di tutti i flussi di cassa derivanti dall'attività);
- la parte comprende una ben individuata quota di flussi di cassa specificamente identificati (ad esempio il 90% dei flussi di cassa della sola quota interessi di pertinenza dell'attività).

In assenza dei citati requisiti, le norme sull'eliminazione devono trovare applicazione all'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) nella sua interezza. Le condizioni per l'integrale cancellazione di un'attività finanziaria sono l'estinzione dei diritti contrattuali, come la loro naturale scadenza, ovvero il trasferimento dei diritti all'incasso dei flussi di cassa derivanti da tale attività.

Per quanto riguarda il trasferimento dei diritti all'incasso, questo avviene anche quando si mantengono i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma viene assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità e si verificano tutte e tre le seguenti condizioni (*accordo pass-through*):

- non sussiste l'obbligo del cedente a corrispondere importi non incassati dall'attività originaria;
- è vietato al cedente vendere o costituire in garanzia l'attività originaria, salvo quando questa è a garanzia della sua obbligazione a corrispondere flussi finanziari;
- il cedente è obbligato a trasferire senza alcun ritardo tutti i flussi finanziari che incassa e non ha diritto a investirli, a eccezione di investimenti in disponibilità liquide durante il breve periodo tra la data di incasso e quella di versamento, a condizione che vengano riconosciuti anche gli interessi maturati nel periodo.

Inoltre, l'eliminazione di un'attività finanziaria è subordinata alla verifica che tutti i rischi e i benefici derivanti dalla titolarità dei diritti siano stati effettivamente trasferiti (*true sale*). In caso di trasferimento sostanzialmente di tutti i rischi e i benefici si provvede alla cancellazione dell'attività (o gruppo di attività) ceduta e si rilevano separatamente i diritti e gli obblighi relativi al trasferimento come attività o passività. Viceversa, in caso di mantenimento dei rischi e benefici, è necessario continuare a rilevare l'attività (o gruppo di attività) ceduta. In tal caso occorre rilevare anche una passività corrispondente all'importo ricevuto come corrispettivo per la cessione e registrare successivamente tutti i proventi maturati sull'attività così come tutti gli oneri maturati sulla passività.

Criterio per la valutazione del trasferimento di rischi e benefici, nel caso in cui questo non sia evidente, è il confronto dell'esposizione del cedente, prima e dopo il trasferimento, alla variabilità degli importi dei flussi di cassa netti dell'attività. Il trasferimento di rischi e benefici si considera avvenuto, e quindi l'attività deve essere cancellata, se l'esposizione del cedente alla variazione nel valore attuale dei flussi futuri non è più significativa in relazione alla variabilità del valore attuale dei flussi finanziari netti associati alle attività finanziarie.

Alessio Amadori
Italia

«**L**a mia forza è il mio impegno. E la forza implica flessibilità. Così, la mia forza è il mio impegno quotidiano totale, flessibile, per raggiungere obiettivi stimolanti, puntando al raggiungimento in egual misura di professionalità e soddisfazione del cliente.»



Gabriele Gori
Italia

«**C**rediamo fermamente che una vita basata sull'integrità sia fondamentale per la crescita personale. L'impegno che prendiamo con noi stessi, verso i nostri stakeholders e l'integrità che contraddistingue il nostro impegno, rappresentano l'essenza delle nostre vite, contribuendo fortemente al raggiungimento dei nostri risultati presenti e futuri.»



Nota integrativa

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo	62	Passivo	81
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	62	Sezione 1 - Debiti - Voce 10	81
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	62	Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20	82
Sezione 3 - Attività finanziarie al <i>fair value</i> - Voce 30	64	Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30	82
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	64	Sezione 4 - Passività finanziarie al <i>fair value</i> - Voce 40	82
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	64	Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50	83
Sezione 6 - Crediti - Voce 60	67	Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60	84
Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70	70	Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70	84
Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80	71	Sezione 8 - Passività associate a attività in via di dismissione - Voce 80	84
Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90	72	Sezione 9 - Altre passività - Voce 90	84
Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100	73	Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100	84
Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110	75	Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110	85
Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 120	76	Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170	86
Sezione 13 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissioni - Voce 130	79	Prospetto riepilogativo della composizione del patrimonio netto	88
Sezione 14 - Altre attività - Voce 140	80		

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo (importi espressi in migliaia di euro)

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
a) Cassa	9	8
b) Depositi liberi verso Banche Centrali	-	-
c) Valori bollati	-	-
Totale	9	8

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

La sottovoce non presenta alcun saldo.

2.2 Strumenti finanziari derivati						
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	ALTRO	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1 Quotati	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Altri Derivati	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
2 Non quotati	39.635	-	-	-	39.635	3.663
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	39.635	-	-	-	39.635	3.663
- Opzioni	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-
Altri Derivati	-	-	-	-	-	-
Totale	39.635	-	-	-	39.635	3.663
Totale	39.635	-	-	-	39.635	3.663

La Società non effettua attività di trading e la voce accoglie esclusivamente il *fair value* positivo sui derivati perfezionati in relazione alle attività cartolarizzate, che non rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini della classificazione come derivati di copertura.

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizioni per debitori/emittenti

	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1 Titoli di debito	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
3 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
5 Altre attività	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
6 Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
7 Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
8 Strumenti Derivati	-	39.635	-	3.663
a) Banche	-	39.635	-	3.663
b) Enti Finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
Totale	-	39.635	-	3.663

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R. FINANZIAMENTI	ALTRE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	3.663	3.663
B. Aumenti	-	-	-	-	-	39.635	39.635
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-	39.635	39.635
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	(3.663)	(3.663)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	(3.663)	(3.663)
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	39.635	39.635

2.5 Attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Sezione 3 - Attività finanziarie al *fair value* - Voce 30

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
1 Titoli di debito	186	186	208	208
2 Finanziamenti	-	-	-	-
3 Altre attività	-	-	-	-
4 Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
4.1) rilevate per intero	-	-	-	-
4.2) rilevate parzialmente	-	-	-	-
5 Attività deteriorate	-	-	-	-
Totale	186	186	208	208

La voce accoglie l'importo relativo a titoli obbligazionari costituiti in garanzia a fronte di finanziamenti concessi a dipendenti.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti					
VOCI/VALORI	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007		
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	
1 Titoli di debito	-	186	-	-	208
a) Enti pubblici	-	-	-	-	-
b) Banche	-	186	-	-	208
c) Enti finanziari	-	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-	-
3 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-
4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-	-
5 Altre attività	-	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
6 Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-	-
7 Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-	-
Totale	-	186	-	-	208

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

5.3 Attività detenute sino alla scadenza: variazioni annue					
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ DETERIORATE	TOTALE 31.12.2008
A. Esistenze iniziali	208	-	-	-	208
B. Aumenti	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(22)	-	-	-	(22)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	(21)	-	-	-	(21)
C.3 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti a altri portafogli	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	(1)	-	-	-	(1)
D. Rimanenze finali	186	-	-	-	186

5.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 Crediti verso banche		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Depositi e conti correnti	23.178	10.347
2. Pronti contro termine	-	-
3. Finanziamenti	5.678	2.987
3.1 da leasing finanziario	5.678	2.987
- crediti per beni concessi in leasing finanziario	4.117	1.646
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-
- altri crediti	1.561	1.341
<i>di cui: esborsi netti e spese a fronte di beni in allestimento</i>	1.561	1.341
3.2 da attività di factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
3.3 altri finanziamenti	-	-
4. Titoli di debito	-	-
5. Altre attività	305	-
6. Attività cedute non cancellate	2.047	773
6.1 rilevate per intero	2.047	773
6.2 rilevate parzialmente	-	-
7. Attività deteriorate	-	-
7.1 da leasing finanziario	-	-
7.2 da attività di factoring	-	-
7.3 altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio	31.208	14.107
Totale fair value	31.207	14.107

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo

6.3 Crediti verso enti finanziari		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	20.720	34.532
2.1 da leasing finanziario	2.905	1.242
2.2 da attività di factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
2.3 altri finanziamenti	17.815	33.290
3. Titoli di debito	-	-
4. Altre attività	52.016	40.576
5. Attività cedute non cancellate	1.045	1.266
5.1 rilevate per intero	1.045	1.266
5.2 rilevate parzialmente	-	-
6. Attività deteriorate	-	-
6.1 da leasing finanziario	-	-
6.2 da attività di factoring	-	-
6.3 altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio	73.781	76.374
Totale fair value	73.776	76.372

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

6.5 Crediti verso clientela		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Leasing finanziario	9.885.712	10.820.148
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario	8.443.096	9.521.744
<i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	-	-
1.2 Altri crediti	1.442.616	1.298.404
<i>di cui: esborsi netti e spese a fronte di beni in allestimento</i>	1.442.616	1.298.404
2. Factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
4. Carte di credito	-	-
5. Altri finanziamenti	26.241	21.819
<i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	-	-
6. Titoli	-	-
7. Altre attività	-	-
8. Attività cedute e non cancellate	9.003.794	5.116.025
8.1 rilevate per intero	9.003.794	5.116.025
8.2 rilevate parzialmente	-	-
9. Attività deteriorate	796.093	180.021
- Leasing finanziario	795.182	179.177
- Factoring	656	609
- Credito al consumo (incluse carte revolving)	-	-
- Carte di credito	-	-
- Altri finanziamenti	255	235
Totale valore di bilancio	19.711.840	16.138.013
Totale fair value	19.642.053	16.080.976

6.6 Crediti verso clientela costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

6.7 Crediti: attività garantite						
	TOTALE 31.12.2008			TOTALE 31.12.2007		
	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	CREDITI VERSO CLIENTELA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	CREDITI VERSO CLIENTELA
1. Attività in bonis garantite da:	7.725	3.950	18.732.133	3.760	2.508	15.557.236
- Beni in leasing finanziario	7.725	2.655	8.294.695	3.585	2.425	7.762.264
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	13.412	-	-	11.247
- Pegni	-	-	329.597	-	-	142.556
- Garanzie personali	-	1.295	10.094.429	175	83	7.641.169
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
2. Attività deteriorate garantite da:	-	-	953.466	-	-	177.264
- Beni in leasing finanziario	-	-	292.617	-	-	13.353
- Crediti verso debitori ceduti	-	-	-	-	-	-
- Ipoteche	-	-	25	-	-	113
- Pegni	-	-	1.452	-	-	1.731
- Garanzie personali	-	-	659.372	-	-	162.067
- Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
Totale	7.725	3.950	19.685.599	3.760	2.508	15.734.500

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

7.1 Composizione della voce 70 "Derivati di copertura": strumenti derivati, distinti per tipologia di contratti e di attività sottostanti							
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Quotati							
- Future	-	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
2. Non quotati							
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	817	-	-	-	-	817	13.816
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-	-
Totale	817	-	-	-	-	817	13.816
Totale	817	-	-	-	-	817	13.816

7.2 Derivati di copertura: "portafogli coperti e tipologie di copertura"

	FAIR VALUE					GENERICA	FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA						SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso clientela	817	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	817	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

8.1 Composizione della voce 80 "Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica"

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Adeguamento positivo	55.607	11.787
1.1 di specifici portafogli:	55.607	11.787
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso enti finanziari	-	-
c) Crediti verso clientela	55.607	11.787
d) Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
1.2 Complessivo	-	-
2. Adeguamento negativo	(817)	(13.816)
2.1 di specifici portafogli:	(817)	(13.816)
a) Crediti verso banche	-	-
b) Crediti verso enti finanziari	-	-
c) Crediti verso clientela	(817)	(13.816)
d) Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2.2 Complessivo	-	-
Totale	54.790	(2.029)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

	VALORE DI BILANCIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	DISPONIBILITÀ VOTI %	SEDE	TOTALE ATTIVO	TOTALE RICAVI	IMPORTO DEL PATRIMONIO NETTO	RISULTATO DELL'ULTIMO ESERCIZIO	QUOTAZIONE (SI/NO)
A. Imprese controllate in via esclusiva Zao Locat Leasing	3.494	67	67	Mosca	116.848	13.481	6.870	1.190	no
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte a influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	PARTECIPAZIONI DI GRUPPO	PARTECIPAZIONI NON DI GRUPPO	TOTALE
A. Esistenze iniziali	1.887	-	1.887
B. Aumenti	1.607	-	1.607
B.1 Acquisti	1.607	-	1.607
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Vendite	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	3.494	-	3.494

La quota di partecipazione in Zao Locat Russia e' stata incrementata del 5% mediante acquisto dalla società OAO Rosno.

9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"				
	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE
1. Attività a uso funzionale	20.426	-	18.077	-
1.1 di proprietà	20.426	-	18.077	-
a) terreni	5.785	-	5.785	-
b) fabbricati	12.210	-	11.287	-
c) mobili	856	-	354	-
d) strumentali	508	-	651	-
e) altri	1.067	-	-	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	1.524	-	3.303	-
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.524	-	3.303	-
2.3 altri beni	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	64.545	-	-	-
di cui: concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	86.495	-	21.380	-
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)		86.495		21.380

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

10.2 Attività materiali: variazioni annue						
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	STRUMENTALI	ALTRI	TOTALE 31.12.2008
A. Esistenze iniziali	5.785	11.287	354	651	3.303	21.380
B. Aumenti	-	1.739	672	165	67.167	69.743
B.1 Acquisti	-	1.739	672	165	-	2.576
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	921	921
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	66.246	66.246
C. Diminuzioni	-	(816)	(170)	(308)	(3.334)	(4.628)
C.1 Vendite	-	-	(4)	-	(1.797)	(1.801)
C.2 Ammortamenti	-	(816)	(166)	(308)	(1.537)	(2.827)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento di:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	5.785	12.210	856	508	67.136	86.495

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"				
	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE
1. Avviamento	10.985	-	10.985	-
2. Altre attività immateriali:	17	-	97	-
2.1 di proprietà	17	-	97	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	17	-	97	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario:	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	11.002	-	11.082	-
Totale (Attività al costo+Attività al fair value)		11.002		11.082

La voce Avviamento accoglie i disavanzi di fusione (differenza negativa tra il valore del patrimonio netto delle società incorporate e l'aumento di capitale sociale a servizio del concambio) generatisi a seguito della fusione per incorporazione in Locat S.p.A. di Credit Leasing S.p.A. e Locat Locazione Attrezzature S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 1997 e Findata Leasing S.p.A. e Quercia Leasing S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 1999.

Al 31 dicembre 2008 sono stati considerati tutti gli aspetti rilevanti ai fini della determinazione del valore recuperabile della voce Avviamento (*impairment test*). Il risultato di tale valutazione conforta il valore di iscrizione dell'avviamento alla data. Per questo motivo si ritiene che non sussistano indicazioni di riduzione di valore dell'avviamento iscritto in bilancio così come previsto dallo IAS 36.

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

11.2 Attività immateriali: variazioni annue		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
A. Esistenze iniziali	11.082	11.179
B. Aumenti	-	9
B.1 Acquisti	-	9
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-
- a patrimonio netto	-	-
- a conto economico	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	(80)	(106)
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	(80)	(106)
C.3 Rettifiche di valore	-	-
- a patrimonio netto	-	-
- a conto economico	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value	-	-
- a patrimonio netto	-	-
- a conto economico	-	-
C.5 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	11.002	11.082

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali correnti e anticipate"

12.1.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali correnti"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
Attività fiscali correnti: Acconti versati	89.066	-
Imposte da versare	(76.602)	-
Totale	12.464	-

Gli acconti per imposte correnti sono stati versati in linea con le disposizioni vigenti nel corso dell'esercizio 2008. Il carico fiscale determinato in sede di chiusura risulta inferiore rispetto agli acconti di imposta versati a seguito della modifica dell'aliquota IRES.

Avendo la Società aderito al consolidato fiscale nazionale di gruppo, il saldo della fiscalità corrente per IRES sarà regolato nei confronti della Capogruppo UniCredit S.p.A..

12.1.2 Composizione della voce 120 "Attività fiscali anticipate"

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	1.448	11
Accantonamenti	7.799	3.449
Crediti verso Banche e Clientela	29.401	19.022
Altre	711	792
Totale	39.359	23.274

12.2.1. Composizione passività fiscali correnti

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
Passività fiscali correnti - Acconti versati	-	(70.481)
Passività fiscali correnti	-	79.981
Totale	-	9.500

12.2.2. Composizione della voce 70 "Passività fiscali differite"

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
Crediti verso Banche e Clientela	-	-
Attività/passività detenute per la vendita	-	-
Partecipazioni	-	-
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	3.808	6.502
Accantonamenti	992	819
Debiti verso Banche e Clientela	-	-
Altre	8.039	8.310
Totale	12.839	15.631

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Esistenze iniziali	23.274	22.591
2. Aumenti	16.434	9.818
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	16.417	9.818
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	16.417	9.818
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	17	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(349)	(9.135)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(349)	(4.405)
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(349)	(4.405)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(2.863)
3.3 Altre riduzioni	-	(1.867)
4. Importo finale	39.359	23.274

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Esistenze iniziali	15.631	18.462
2. Aumenti	820	4.496
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	776	4.496
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	776	4.496
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	44	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	(3.612)	(7.327)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(3.612)	(4.046)
a) rigiri	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	(3.612)	(4.046)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	(1.931)
3.3 Altre diminuzioni	-	(1.350)
4. Importo finale	12.839	15.631

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

La sottovoce non presenta alcun saldo.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Sezione 13 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione - Voce 130

13.1 Composizione della voce 130 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
A. Singole attività		
A.1 Partecipazioni	-	5.199
A.2 Attività materiali	-	-
A.3 Attività immateriali	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-
Totale A	-	5.199
B. Gruppi di attività in via di dismissione		
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-
B.8 Attività materiali	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-
B.10 Altre attività	-	-
Totale B	-	-
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione		
C.1 Debiti	-	-
C.2 Titoli	-	-
C.3 Altre passività	-	-
Totale C	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
D.1 Debiti verso banche	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
D.6 Fondi	-	-
D.7 Altre passività	-	-
Totale D	-	-

Nel corso del 2008 è stata perfezionata la cessione della partecipazione in Locat Leasing Croatia d.o.o. a UniCredit Global Leasing S.p.A. per euro 89.600 mila.

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Attivo (SEGUE)

13.2 Composizione della voce 80 "Passività associate a attività in via di dismissione"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"		
VOCI / VALORI	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Crediti verso Società controllante	553.312	695.801
2. Crediti verso Erario	29.145	57.030
3. Anticipi e fornitori	66.657	45.107
4. Altre	6.833	3.710
Totale	655.947	801.648

I crediti verso la Società Capogruppo comprendono i crediti relativi al regime congiunto IVA di Gruppo.

Passivo (importi espressi in migliaia di euro)

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti verso banche		
	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	10.637.098	10.691.828
2.1 Conti correnti	18.665	41.239
2.2 Locazione finanziaria	-	-
2.3 Altri	10.618.433	10.650.589
3. Altri debiti	4.094	-
Totale valore di bilancio	10.641.192	10.691.828
Totale Fair value	10.641.192	10.691.828

1.2 Debiti verso enti finanziari		
	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	44.380	26.251
2.1 Conti correnti	-	-
2.2 Locazione finanziaria	-	-
2.3 Altri	44.380	26.251
3. Altri debiti	8.191.113	5.003.220
3.1 Passività a fronte di attività cedute non cancellate	8.161.299	4.977.514
3.2 Importi da riconoscere per attività di servicing	29.804	25.706
3.3 Altri	10	-
Totale valore di bilancio	8.235.493	5.029.471
Totale Fair value	8.235.493	5.029.471

1.3 Debiti verso clientela		
	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	1.942	24.285
3. Altri debiti	132.490	133.938
3.1 Anticipi ricevuti su contratti non decorsi	31.841	23.100
3.2 Importi da liquidare per agevolazioni	14.238	13.603
3.3 Altri	86.411	97.235
Totale valore di bilancio	134.432	158.223
Totale Fair value	134.432	158.223

1.4 Debiti subordinati

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Passivo (SEGUE)

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"				
VOCI/VALORI	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	FAIR VALUE	VALORE NOMINALE NOZIONALE	FAIR VALUE	VALORE NOMINALE NOZIONALE
1. Debiti	-	-	-	-
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-
3. Derivati	39.866	1.922.701	3.501	403.786
Totale	39.866	1.922.701	3.501	403.786

La voce accoglie i valori dei contratti derivati perfezionati in relazione alle attività cartolarizzate e classificate come di "trading" che non rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini della classificazione come derivati di copertura.

3.2 Passività finanziarie di negoziazione: Passività subordinate

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Sezione 4 - Passività finanziarie al *fair value* - Voce 40

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

5.1 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura: strumenti derivati per tipologia di contratti e attività sottostanti"

	TASSI DI INTERESSE	VALUTE	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	
						31.12.2008	31.12.2007
1. Quotati	-	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-
2. Non quotati	55.608	-	-	-	-	55.608	11.787
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-	-
- Swap	55.608	-	-	-	-	55.608	11.787
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-	-
Totale	55.608	-	-	-	-	55.608	11.787
Totale	55.608	-	-	-	-	55.608	11.787

5.2 Composizione della voce 50 "Derivati di copertura" portafogli coperti e tipologie di copertura

OPERAZIONI/ TIPO DI COPERTURA	FAIR VALUE					FLUSSI FINANZIARI		
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	SPECIFICA			GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
			RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso clientela	55.608	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	55.608	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	55.608	-	-	-	-	-	-	-

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Passivo (SEGUE)

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Si veda la "Sezione 12- Attività fiscali e passività fiscali" nell'Attivo.

Sezione 8 - Passività associate a attività in via di dismissione - Voce 80

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Debiti verso fornitori	281.675	252.524
2. Fatture da ricevere	122.699	53.718
3. Debiti verso il personale	15.633	14.248
4. Debiti verso compagnie di assicurazione per premi da versare	8.503	7.576
5. Debiti verso erario	13.569	1.218
6. Debiti verso enti previdenziali	2.410	2.208
7. Altre	9.881	93.170
Totale	454.370	424.662

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
A. Esistenze iniziali	6.934	7.835
B. Aumenti	2.012	(69)
B.1 Accantonamento dell'esercizio	390	(78)
B.2 Altre variazioni in aumento	1.622	9
C. Diminuzioni	(526)	(832)
C.1 Liquidazioni effettuate	(418)	(728)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(108)	(104)
D. Esistenze finali	8.420	6.934

La variazione in aumento rappresenta la quota del Fondo conseguente all'acquisizione per incorporazione del ramo leasing di UniCredit MedioCredito Centrale S.p.A..

A seguito della modifica normativa e in linea con le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 19, il fondo TFR è ricompreso

nei piani a prestazione definita solo per la quota maturata fino al 31.12.2006 e, pertanto, determinato con la metodologia attuariale descritta nelle Politiche contabili.

Riportiamo, di seguito, le ipotesi attuariali e la riconciliazione tra il valore attuale del fondo e la relativa passività iscritta in bilancio:

Descrizione delle ipotesi attuariali		
	31.12.2008	31.12.2007
Tasso di attualizzazione	5,50%	5,25%
Tasso di inflazione atteso	2,00%	2,00%

Riconciliazione tra valore attuale del fondo trattamento di fine rapporto del personale e passività iscritte in bilancio		
	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale del piano a prestazione definita - TFR	8.144	6.803
Valore attuale delle attività a servizio del piano	(8.420)	(6.934)
Utili attuariali non rilevati	(276)	(131)

10.2 Altre informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"		
VOCI/VALORI	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi e oneri	22.176	16.177
2.1 Controversie legali	9.365	8.272
2.2 Controversie fiscali	2.800	2.800
2.3 Altri	10.011	5.105

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Passivo (SEGUE)

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"		
	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
A. Esistenze iniziali	16.177	16.545
B. Aumenti	8.075	1.622
Accantonamento dell'esercizio	6.281	2.185
Variazioni dovute al passar del tempo	(472)	(563)
Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-
Altre variazioni	2.266	-
C. Diminuzioni	(2.076)	(1.990)
Utilizzo dell'esercizio	(2.076)	(1.990)
Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-
Altre variazioni in diminuzione	-	-
D. Rimanenze finali	22.176	16.177

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Capitale: composizione		
	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
1. Capitale	410.131	372.561
1.1 Azioni ordinarie	410.131	372.561
1.2 Altre azioni	-	-
- azioni di risparmio	-	-
- azioni privilegiate	-	-
- altre azioni	-	-

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da numero 205.065.531 azioni ordinarie da euro 2 cadauna, e l'aumento è dovuto alla fusione per incorporazione del ramo leasing della società UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A.. L'incremento del capitale sociale è stato sottoscritto interamente da UniCredit S.p.A..

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

12.4 Composizione della voce 150" Sovraprezzi di emissione"

DATA AUMENTO CAPITALE SOCIALE	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
30/06/2003	458	458
28/08/2003	45	45
28/08/2003	1.565	1.565
16/02/2004	622	622
01/03/2004	321	321
21/06/2004	48	48
21/06/2004	2.387	2.387
23/06/2005	2.313	2.313
01/07/2008	142.204	-
Totale	149.963	7.759

La riserva Sovraprezzo di emissione rilevata nel corso del 2008 è relativa all'acquisizione del ramo leasing UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160" Riserve"

	LEGALE	UTILI PORTATI A NUOVO	RISERVE FIRST TIME ADOPTION	AVANZO DI FUSIONE	ALTRE	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
A. Esistenze iniziali	27.316	-	(1.722)	16.048	192.397	234.039	128.991
B. Aumenti	6.328	-	-	-	203.469	209.797	105.048
B1 Attribuzione di utili	6.328	-	-	-	120.229	126.557	105.048
B2 Altre variazioni	-	-	-	-	83.240	83.240	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
C1 Utilizzi	-	-	-	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-	-	-
C2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	33.644	-	(1.722)	16.048	395.866	443.836	234.039

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale (SEGUE)

Passivo (SEGUE)

Prospetto riepilogativo della composizione del patrimonio netto

Con riferimento alle informazioni richieste dell'art. 2427 n. 7 del Codice Civile, si fornisce di seguito la composizione del patrimonio netto, con l'indicazione del grado di disponibilità delle riserve.

	SALDI AL 31.12.2008	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE (1)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA DI PERDITE	PER ALTRE CAUSE
Capitale	410.131		-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	149.963	A-B-C	149.963	-	-
Riserva legale	33.644	B	33.644	-	-
Altre riserve					
- Avanzo di fusione (2)	16.048	A-B-C	16.048	-	-
- Straordinaria	308.986	A-B-C	308.986	-	193.732
- Altre	85.158		83.241	-	-
- Incentivazione del personale	-	A-B-C	-	-	-
Totale	1.003.930		591.882	-	193.732
Risultato d'esercizio 2008	112.702				
Totale Patrimonio netto	1.116.632				

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(2) In caso di utilizzazione della riserva per copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è integrata o ridotta in misura corrispondente.

La riduzione deve avvenire con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 c.c..

La riserva, qualora non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Edina Fajkovic
Croazia



«Impegno significa dare al lavoro cuore, tempo e dedizione finchè non si è soddisfatti del risultato. Risultati straordinari non sono possibili senza i miei colleghi e apprezzo l'opportunità di poter lavorare con persone di talento. Insieme troviamo soluzioni di business creative ed efficaci per i nostri clienti.»

Massimo Negrini
Italia

«La ragione del mio impegno? Sono un cliente, proprio come voi.»



Nota integrativa

Parte C) Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20	92
Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40	93
Sezione 3 - Dividendi e proventi assimilati - Voce 50	94
Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60	95
Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70	95
Sezione 6 - Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i> - Voce 80	95
Sezione 7 - Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i> - Voce 90	95
Sezione 8 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100	95
Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110	96
Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 120	97
Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130	98
Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140	98
Sezione 13 - Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali - Voce 150	98
Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160	99
Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170	99
Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180	99
Sezione 17 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 190	100
Sezione 18 - Utili da cessione di investimenti - Voce 200	100
Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210	101
Sezione 20 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220	101
Sezione 21 - Conto economico: altre informazioni	102

Parte C) Informazioni sul Conto Economico

(importi espressi in migliaia di euro)

Sezione 1 Interessi - Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"						
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ATTIVITÀ DETERIORATE	ALTRO	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	11	-	-	-	11	50
5. Crediti	-	1.095.419	43.418	-	1.138.837	901.096
5.1 Crediti verso banche	-	1.411	-	-	1.411	440
- per leasing finanziario	-	409	-	-	409	207
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	1.002	-	-	1.002	233
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	1.910	-	-	1.910	10.252
- per leasing finanziario	-	203	-	-	203	1.662
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	1.707	-	-	1.707	8.590
5.3 Crediti verso clientela	-	1.092.098	43.418	-	1.135.516	890.403
- per leasing finanziario	-	1.090.423	43.398	-	1.133.821	885.822
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	1.675	20	-	1.695	4.581
6. Altre attività	-	-	-	20.450	20.450	17.643
7. Derivati di copertura	-	-	-	8.619	8.619	-
Totale	11	1.095.419	43.418	29.069	1.167.917	918.788

1.2 Interessi attivi a proventi assimilati: altre informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni da fornire.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"					
	FINANZIAMENTI	TITOLI	ALTRO	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Debiti verso banche	568.664	-	-	568.664	400.298
2. Debiti verso enti finanziari	2.566	-	-	2.566	3.336
3. Debiti verso clientela	1.580	-	-	1.580	140
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	300.901	300.901	237.590
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	397
Totale	572.810	-	300.901	873.711	641.761

La voce "Altre Passività" accoglie il saldo degli interessi relativi alle "Passività a fronte di attività cedute e non cancellate dal bilancio", valutate al costo ammortizzato.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Operazioni di leasing finanziario	82.628	73.136
<i>di cui: servizi e recuperi vari</i>	82.628	73.136
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	-	-
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	9.639	-
6. Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	-	54
9. Altre commissioni	3.597	4.232
Totale	95.864	77.422

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Garanzie ricevute	78	376
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	-	-
4. Altre commissioni:	71.583	65.210
- segnalazioni e acquisizioni di operazioni di locazione finanziaria e operativa	11.693	11.455
- oneri vari operazioni di leasing finanziario	56.655	49.588
- altre	3.235	4.167
Totale	71.661	65.586

Sezione 3 - Dividendi e proventi assimilati - Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi assimilati"

VOCI/PROVENTI	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-
4. Partecipazioni:	54	-	57	-
4.1 per attività non di <i>merchant banking</i>	54	-	57	-
4.2 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
Totale	54	-	57	-

Il saldo dei dividendi e proventi assimilati accoglie l'importo dei dividendi incassati in relazione alla partecipazione nella società controllata Zao Locat Leasing Russia.

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"						
VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	MINUSVALENZE	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO 31.12.2008	RISULTATO NETTO 31.12.2007
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-
3. Derivati	5	-	-	-	5	122
Totale	5	-	-	-	5	122

La voce accoglie le variazioni di *fair value* dei contratti derivati perfezionati in relazione alle attività cartolarizzate e classificate come di "trading" che non rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 39 ai fini della classificazione come derivati di copertura.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La voce presenta un saldo pari a zero.

Sezione 6 - Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* - Voce 80

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 7 - Risultato netto delle passività finanziarie al *fair value* - Voce 90

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 8 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

La voce non presenta alcun saldo.

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 9 - Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110 "Rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti"

	RETTIFICHE DI VALORE		RIPRESE DI VALORE		TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12./2007
	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO		
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- per leasing	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	-	-	-	-	-	-
3. Crediti verso clientela	160.028	-	(51.674)	(44.838)	63.516	49.094
- per leasing	159.954	-	(51.288)	(44.838)	63.828	48.881
- per factoring	-	-	(114)	-	(114)	(166)
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- altri crediti	74	-	(272)	-	(198)	379
Totale	160.028	-	(51.674)	(44.838)	63.516	49.094

9.2 Composizione della sottovoce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

9.3 Composizione della sottovoce 110.c "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino a scadenza"

La sottovoce non presenta alcun saldo.

9.4 Composizione della sottovoce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie"

OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI	RETTIFICHE DI VALORE		RIPRESE DI VALORE				TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
	SPECIFICHE	DI	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO				
		PORTAFOGLIO		DA	DA			
CANCELLAZIONI	ALTRE	INTERESSI	ALTRE	INTERESSI	ALTRE			
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni a erogare fondi	-	3.852	-	-	-	-	3.852	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
E. Totale	-	3.852	-	-	-	-	3.852	-

La voce accoglie le svalutazioni a fronte degli impegni a erogare fondi per contratti non decorsi.

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Personale dipendente	38.677	38.120
a) salari e stipendi e oneri assimilati	27.953	24.346
b) oneri sociali	7.724	7.103
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	1.336	821
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	427	68
f) altre spese	3.239	7.206
g) recupero compensi personale distaccato	(2.002)	(1.424)
2. Altro personale	2.207	849
3. Amministratori/sindaci	1.287	1.233
Totale	42.171	40.202

Nella sottovoce 2 "Altro personale" figurano le prestazioni per contratti di lavoro interinale, mentre nella sottovoce 3 "Amministratori/sindaci" sono indicati i compensi di competenza dell'esercizio.

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Imposte indirette e tasse	1.262	717
2. Costi e spese diversi	22.875	19.568
a) compensi a professionisti esterni	661	836
b) assicurazioni	274	259
c) pubblicità	1.966	2.867
d) sorveglianza locali e scorta valori	281	173
e) prestazioni di servizi vari resi da terzi	9.811	6.997
f) spese relative agli immobili	3.360	2.649
g) manutenzioni e canoni per mobili, macchine, impianti	1.788	1.573
h) postali, telefoniche, stampanti e altre ufficio	2.435	2.116
i) noleggi e altri oneri	1.114	903
l) altre spese	1.185	1.195
Totale	24.137	20.285

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"				
	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
1. Attività a uso funzionale	1.834	-	-	1.834
1.1 di proprietà	1.834	-	-	1.834
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	816	-	-	816
c) mobili	166	-	-	166
d) strumentali	308	-	-	308
e) altri	544	-	(921)	(377)
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	993	-	-	993
<i>di cui: concesse in leasing operativo</i>	993	-	-	993
Totale	2.827	-	(921)	1.906

Sezione 12 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"				
	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali	80	-	-	80
2.1 di proprietà	80	-	-	80
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	80	-	-	80

Sezione 13 - Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali - Voce 150

La voce non presenta alcun saldo.

Sezione 14 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

14.1 Composizione della voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Altri fondi		
1.1 Controversie legali: revocatorie	(1.174)	885
1.2 Altri	4.906	(954)
Totale	3.732	(69)

Sezione 15 - Altri oneri di gestione - Voce 170

15.1 Composizione della voce "Altri oneri di gestione"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Canoni per leasing operativo	651	649
Totale	651	649

La voce accoglie gli importi relativi ai canoni corrisposti a fronte di contratti di leasing operativo in cui la società risulta locatario.

Sezione 16 - Altri proventi di gestione - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
Altri	2.610	1.430
Totale	2.610	1.430

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 17 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Proventi	-	23.291
1.1 Rivalutazioni	-	-
1.2 Utili da cessione	-	23.291
1.3 Riprese di valore	-	-
1.4 Altre variazioni positive	-	-
2. Oneri	-	-
2.1 Svalutazioni	-	-
2.2 Perdite da cessione	-	-
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
2.4 Altre variazioni negative	-	-
Risultato netto	-	23.291

L'utile è stato conseguito in seguito alla cessione della partecipazione (detenuta al 50%) di Locat Rent S.p.A. avvenuta il 31 agosto 2007 a AXUS Italiana S.r.l., società del gruppo Société Générale.

Sezione 18 - Utili da cessione di investimenti - Voce 200

18.1 Composizione della voce 200 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Immobili	-	-
1.1 Utili da cessione	-	-
1.2 Perdite da cessione	-	-
2. Altre attività	12	(4)
2.1 Utili da cessione	12	6
2.2 Perdite da cessione	-	(10)
Risultato netto	12	(4)

La voce accoglie le plusvalenze e le minusvalenze rilevate in sede di dismissione dei beni a uso funzionale.

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"		
	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Imposte correnti	75.595	79.981
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	306	(718)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	(4.269)	(683)
5. Variazione delle imposte differite	(3.290)	(2.831)
Imposte di competenza dell'esercizio	68.342	75.749

19.2 Riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo				
	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	181.044	318.468	202.306	202.306
Voci non rilevanti (1)	-	-	-	42.573
Risultato prima delle imposte rettificato (a)	181.044	318.468	202.306	244.879
Aliquote d'imposta applicabili (b)	27,50%	4,82%	33,00%	4,75%
Imposte sulla base delle aliquote applicabili (a*b)	49.787	15.350	66.761	11.632
Effetti fiscali di differenze permanenti	5.153	(414)	(184)	(437)
Regime Pex - Locat Rent S.p.A.	1.161	-	(6.456)	(1.095)
Variazione imposte esercizio precedente	(2.695)	-	1.146	529
Rettifiche di valore su crediti	-	-	-	3.853
Imposte effettivamente accantonate nell'esercizio	53.406	14.936	61.267	14.482
Totale	68.342		75.749	

(1) includono, essenzialmente, le "spese per il personale" (indeducibili ai fini IRAP)

Sezione 20 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220

La voce non presenta alcun saldo.

Parte C) Informazioni sul Conto Economico (SEGUE)

Sezione 21 - Conto Economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive								
VOCI/CONTROPARTE	INTERESSI ATTIVI			COMMISSIONI ATTIVE			TOTALE	TOTALE
	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	31.12.2008	31.12.2007
1. Leasing finanziario	409	203	1.133.821	57	18	82.609	1.217.118	955.166
- beni immobili	352	176	708.925	54	6	22.246	731.761	575.926
- beni mobili	-	5	206.986	-	6	32.615	239.612	197.695
- beni strumentali	57	22	215.360	4	6	26.851	242.299	175.257
- beni immateriali	-	-	2.550	-	-	897	3.447	6.288
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti futuri	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati a titolo definitivo	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario	-	-	-	-	-	-	-	-
- per altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Crediti al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti personali	-	-	-	-	-	-	-	-
- prestiti finalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
- cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Garanzie e impegni	-	-	-	9.639	-	-	9.639	-
- di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura finanziaria	-	-	-	9.639	-	-	9.639	-
Totale	409	203	1.133.821	9.697	18	82.609	1.226.757	955.166

21.2 Altre informazioni

21.2.1 Utile d'esercizio per azione		
	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
Utile netto	112.702.372	126.556.802
Numero di azioni in circolazione	205.065.531	186.280.305
Valore nominale	2,00	2,00
Utile per azione	0,5760	0,6794

* L'utile è stato determinato considerando la media del numero di azioni

«**L**unedì mattina:
il mio viso sorridente e
la certezza di essere la
persona giusta al posto
giusto. Di fronte alla
mia scrivania c'è un
cartello che mi ricorda
i miei clienti: **SERVIMI
NEL MODO IN CUI
VUOI CHE IO TI SERVA.**
È la regola d'oro del
mio impegno, che mi
ha dato la forza e la
passione per lavorare
ogni giorno degli ultimi
dieci anni.»

Agnieszka Kuk
Polonia



Paolo Massola
Romania

«**S**pesso, alla fine di una dura
giornata di lavoro, ci sentiamo
scoraggiati e stanchi e cerchiamo di
dare un senso a tutto questo. Spesso
non abbiamo bisogno di cercare
molto lontano, perché è lì, nella nostra
casella di posta: un messaggio da
parte di un collega sconosciuto che ha
per oggetto “Grazie per il tuo aiuto”.»



Nota integrativa

Parte D) Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte	106
Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione	112
Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	120
Sezione 4 - Operazioni con parti correlate	134
Sezione 5 - Altri dettagli informativi	135

Parte D) Altre informazioni

(importi espressi in migliaia di euro)

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. Leasing Finanziario

A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Vedasi tabelle di cui al successivo paragrafo A.2.

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti leasing finanziario						
FASCE TEMPORALI	31.12.2008					
	CREDITI ESPlicitI	PAGAMENTI MINIMI		INVESTIMENTO LORDO		
		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	DI CUI VALORE RESIDUO NON GARANTITO		
Fino a 3 mesi	238.324	732.669	706.614	203.948	936.617	26.201
da tre mesi a 1 anno	11.476	2.111.395	1.999.509	558.329	2.669.723	112.479
tra 1 anno e 5 anni	7.909	7.749.075	6.887.690	1.888.844	9.637.919	866.640
oltre 5 anni	15.803	6.487.296	4.172.889	1.655.284	8.142.581	2.328.288
Durata indeterminata	411.985	891.257	681.784	135.179	1.026.436	210.546
Totale lordo	685.497	17.971.692	14.448.486	4.441.584	22.413.276	3.544.154
Rettifiche di valore	(160.420)	(244.583)	-	-	(244.583)	-
Totale netto	525.077	17.727.109	14.448.486	4.441.584	22.168.693	3.544.154

31.12.2007						
FASCE TEMPORALI	CREDITI ESPlicitI	PAGAMENTI MINIMI		INVESTIMENTO LORDO		
		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	DI CUI VALORE RESIDUO NON GARANTITO		
	Fino a 3 mesi	170.726	647.338	615.728	161.572	797.296
da tre mesi a 1 anno	7.733	1.863.447	1.737.113	440.137	2.256.552	80.883
tra 1 anno e 5 anni	8.399	6.702.749	5.996.124	1.460.662	8.098.836	651.662
oltre 5 anni	5.035	5.254.041	3.295.020	1.120.448	6.368.023	1.971.929
Durata indeterminata	211.350	239.095	207.033	15.522	254.617	32.552
Totale lordo	403.243	14.706.670	11.851.018	3.198.341	17.775.324	2.757.508
Rettifiche di valore	(116.748)	(171.292)	-	-	(171.292)	-
Totale netto	286.495	14.535.378	11.851.018	3.198.341	17.604.032	2.757.508

Per pagamenti minimi si intendono le rate residue previste contrattualmente, la cui somma costituisce l'investimento lordo.

Il valore attuale dei pagamenti minimi, calcolato al tasso di interesse implicito dei singoli contratti, rappresenta l'investimento netto e è pari alla somma delle quote capitali.

I dati non includono i saldi relativi a beni in corso di allestimento e in attesa di locazione.

A.3 Classificazione dei crediti di leasing per tipologia di bene locato

	CREDITI IN BONIS		CREDITI DETERIORATI			
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008		31.12.2007	
				DI CUI: SOFFERENZE		DI CUI: SOFFERENZE
A. Beni immobili	11.866.940	9.982.571	642.679	170.300	126.079	80.135
- terreni	-	-	-	-	-	-
- fabbricati	11.866.940	9.982.571	642.679	170.300	126.079	80.135
B. Beni strumentali	3.545.818	2.928.728	138.058	42.856	54.024	25.845
C. Beni mobili	3.240.147	2.881.739	171.401	98.413	55.476	19.556
- autoveicoli	1.572.363	1.445.145	64.923	28.850	26.328	8.530
- aeronavale e ferroviario	1.667.784	1.436.594	106.478	69.563	29.148	11.026
- altri	-	-	-	-	-	-
D. Beni immateriali	90.903	93.001	417	417	-	-
- marchi	90.903	93.001	417	417	-	-
- software	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
Totale	18.743.808	15.886.039	952.555	311.986	235.579	125.536

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	BENI INOPTATI		BENI RITIRATI A SEGUITO DI RISOLUZIONE		ALTRI BENI	
	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2008		31.12.2007(*)	
A. Beni immobili	-	-	-	-	-	-
- terreni	-	-	-	-	-	-
- fabbricati	-	-	1.523	3.303	-	-
B. Beni strumentali	-	-	-	-	-	-
C. Beni mobili	-	-	-	-	-	-
- autoveicoli	-	-	-	-	-	-
- aeronavale e ferroviario	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
D. Beni immateriali	-	-	-	-	-	-
- marchi	-	-	-	-	-	-
- software	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	1.523	3.303	-	-

* L'importo dei beni in attesa di locazione è stato riclassificato nella voce 60 "Crediti"

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

A.5 Rettifiche di valore					
VOCE	31.12.2007	INCREMENTI PER AGGREGAZIONE AZIENDALE (*)	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2008
1. Specifiche	161.391	73.328	108.110	(54.140)	288.689
1.1 su attività in bonis	-	-	-	-	-
- leasing immobiliare	-	-	-	-	-
- leasing strumentale	-	-	-	-	-
- leasing mobiliare	-	-	-	-	-
- leasing immateriale	-	-	-	-	-
1.2 su attività deteriorate	161.391	73.328	108.110	(54.140)	288.689
<i>Leasing immobiliare</i>	<i>13.759</i>	<i>13.161</i>	<i>35.082</i>	<i>(9.246)</i>	<i>52.756</i>
- in sofferenza	12.701	6.262	15.324	(4.076)	30.211
- incagliate	1.058	1.759	9.182	(262)	11.737
- ristrutturare	-	-	2.241	-	2.241
- scadute	-	5.140	8.335	(4.908)	8.567
<i>Leasing strumentale</i>	<i>99.571</i>	<i>50.338</i>	<i>44.839</i>	<i>(26.405)</i>	<i>168.343</i>
- in sofferenza	89.028	46.592	16.593	(19.633)	132.580
- incagliate	6.292	2.251	13.492	(4.443)	17.592
- ristrutturare	-	-	2.484	-	2.484
- scadute	4.251	1.495	12.270	(2.329)	15.687
<i>Leasing mobiliare</i>	<i>48.061</i>	<i>9.829</i>	<i>26.717</i>	<i>(18.489)</i>	<i>66.118</i>
- in sofferenza	40.521	8.686	10.003	(14.623)	44.587
- incagliate	3.581	752	5.489	(2.015)	7.807
- ristrutturare	-	-	-	-	-
- scadute	3.959	391	11.225	(1.851)	13.724
<i>Leasing immateriale</i>	-	-	<i>1.472</i>	-	<i>1.472</i>
- in sofferenza	-	-	1.472	-	1.472
- incagliate	-	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-	-

Segue A5: Rettifiche di valore

A.5 Rettifiche di valore					
VOCE	31.12.2007	INCREMENTI PER AGGREGAZIONE AZIENDALE (*)	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2008
2. Di portafoglio	126.649	14.425	71.634	(96.394)	116.314
2.1 su attività in bonis	126.649	14.425	71.634	(96.394)	116.314
- leasing immobiliare	56.886	6.465	24.006	(49.082)	38.275
- leasing strumentale	29.856	5.940	26.698	(24.526)	37.968
- leasing mobiliare	39.031	2.020	20.769	(22.289)	39.531
- leasing immateriale	876	-	161	(497)	540
2.2 su attività deteriorate	-	-	-	-	-
<i>Leasing immobiliare</i>	-	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-	-
<i>Leasing strumentale</i>	-	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-	-
<i>Leasing mobiliare</i>	-	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-	-
<i>Leasing immateriale</i>	-	-	-	-	-
- in sofferenza	-	-	-	-	-
- incagliate	-	-	-	-	-
- ristrutturare	-	-	-	-	-
- scadute	-	-	-	-	-
Totale	288.040	87.753	179.744	(150.534)	405.003

* saldo rettifiche di valore ramo leasing UniCredit Mediocredito Centrale S.p.A..

A.6 Altre informazioni

A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio

I canoni potenziali (conguagli per indicizzazioni) sono rilevati a Conto Economico nella voce interessi attivi e presentano, al 31 dicembre 2008, un saldo positivo di euro 233.531 mila, contro un saldo sempre positivo, di euro 168.490 mila al 31 dicembre 2007.

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

A.6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (<i>lease back</i>)				
	TOTALE 31.12.2008		TOTALE 31.12.2007	
	N. CONTRATTI	ESPOSIZIONE	N. CONTRATTI	ESPOSIZIONE
A. Beni immobili	2.388	3.146.723	2.312	2.660.812
B. Beni strumentali	1.167	324.154	894	207.140
C. Beni mobili	344	152.151	224	134.655
D. Beni immateriali	-	-	5	32.974
Totale	3.899	3.623.028	3.435	3.035.581

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

L'operatività della Società si estrinseca quasi esclusivamente, attraverso contratti di locazione finanziaria, secondo schemi in linea con la prassi del mercato del leasing italiano.

D. Garanzie e impegni

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni						
	TOTALE 31.12.2008					
	VALORI COMPLESSIVI	VALORE DI BILANCIO				VALORE DI BILANCIO
		VALORE ORIGINARIO	VARIAZIONI			
			DI CUI: PER RETTIFICHE DI VALORE			
		SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO			
1. Garanzie	4.441.686	-	-	-	-	4.441.686
a) di natura finanziaria	4.441.686	-	-	-	-	4.441.686
- Banche	4.441.686	-	-	-	-	4.441.686
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
b) di natura commerciale	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
2. Impegni	1.043.376	-	-	(3.852)	-	1.039.524
a) a erogare fondi (irrevocabili)	1.043.376	-	-	(3.852)	-	1.039.524
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.043.376	-	-	(3.852)	-	1.039.524
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	1.043.376	-	-	(3.852)	-	1.039.524
b) Altri	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	1.043.376	-	-	-	-	5.481.210

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	TOTALE 31.12.2007					
	VALORI COMPLESSIVI	VALORE DI BILANCIO				VALORE DI BILANCIO
		VALORE ORIGINARIO	VARIAZIONI			
			DI CUI: PER RETTIFICHE DI VALORE			
		SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO			
1. Garanzie	208	-	-	-	-	208
a) di natura finanziaria	208	-	-	-	-	208
- Banche	208	-	-	-	-	208
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
b) di natura commerciale	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
2. Impegni	1.597.335	-	-	-	-	1.597.335
a) a erogare fondi (irrevocabili)	1.597.335	-	-	-	-	1.597.335
- Banche	255	-	-	-	-	255
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	-	-	-	-	-	-
- Clientela	1.597.080	-	-	-	-	1.597.080
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	1.597.080	-	-	-	-	1.597.080
b) Altri	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	1.597.543	-	-	-	-	1.597.543

D.2 Garanzie e impegni in essere verso clientela con esposizioni deteriorate

La sottovoce non presenta alcun saldo.

D.3 Crediti iscritti a bilancio per intervenuta escussione

La sottovoce non presenta alcun saldo.

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(importi espressi in migliaia di euro)

Sezione 2 - Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La Società ha avviato nei precedenti esercizi un consistente programma di cartolarizzazione ex Legge 130/99 di crediti in bonis nascenti da contratti di leasing, in un'ottica di maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta e impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di Vigilanza.

Per tutte le operazioni la Società ha assunto, ai sensi e per gli effetti della Legge 130/99, il ruolo di *servicer* dei portafogli ceduti, continuando a incassare e amministrare i crediti, ricevendo in cambio una remunerazione espressa in percentuale sugli importi incassati durante il periodo di riferimento.

2. Caratteristiche delle singole operazioni

Le caratteristiche sono specificate in dettaglio nelle tabelle che seguono, che riportano anche le operazioni ancora in essere effettuate negli esercizi precedenti.

STRATEGIE, PROCESSI E OBIETTIVI	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta e impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di Vigilanza
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI	Il portafoglio di ciascuna operazione di cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo e sono predisposti report mensili e trimestrali previsti dalla documentazione contrattuale dell'operazione, con evidenze dello status dei crediti e dell'andamento degli incassi
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMI DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE	La Società ha costituito un'apposita struttura di coordinamento presso la Direzione Amministrazione e Processi Operativi. E' prevista un'informativa periodica all'Alta Direzione della Società, con evidenza dell'andamento dell'operazione e degli incassi, oltre allo status dei crediti
POLITICHE DI COPERTURA	Stipula da parte del Veicolo di un contratto di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di un Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte swap)
INFORMAZIONI SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	L'andamento degli incassi è in linea con le previsioni formulate all'emissione (business plan) tale per cui il rendimento delle <i>tranche equity</i> (comprensivo dell' <i>extra spread</i>) è in linea con i rendimenti attesi per gli investimenti aventi analogo livello di rischio.

(importi in unità di euro)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SECURITISATION VEHICLE 2 S.r.l.		LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2005 (EX LOCAT SECURITISATION VEHICLE 3)		LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2006	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.		Locat SV S.r.l. (ex Locat Securitisation Vehicle 3 S.r.l.)		Locat SV S.r.l.	
Servicer:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo und - Vereinsbank, AG London Branch (ex UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.)		Bayerische Hypo und - Vereinsbank, AG London Branch (ex UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.)		Bayerische Hypo und - Vereinsbank, AG London Branch (ex UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.)	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali e immobiliari		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali e immobiliari		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali e immobiliari	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis		in bonis	
Data del closing:	29-set-04		14-ott-05		14-nov-06	
Valore nominale del portafoglio:	€ 2.525.254.058		€ 2.000.000.136		€ 1.972.909.866	
Ammontare al lordo delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:						
Ricavi o perdite di cessione realizzate:						
Prezzo di cessione del portafoglio:	€ 2.500.000.000		€ 2.000.000.136		€ 1.972.909.866	
Garanzie rilasciate dalla banca:						
Garanzie rilasciate da terzi:						
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:						
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di Rating:	Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:						
Ammontare e condizioni del tranching:						
· ISIN	IT0003733083	IT0003733091	IT0003951107	IT0003951115	IT0004153661	IT0004153679
· Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Senior	Senior	Senior
· Classe	A	B	A1	A2	A1	A2
· Rating	AAA/Aaa	A/A2	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa
· Borsa di quotazione	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino	Dublino
· Data di emissione	18/10/2004	18/10/2004	18/11/2005	18/11/2005	14/12/2006	14/12/2006
· Scadenza legale	01/12/2024	01/12/2024	12/12/2026	12/12/2026	01/12/2028	01/12/2028
· Call option	Clean-up call		Clean-up call		Clean-up call	
· Vita media attesa					1,88	8,9
· Tasso	Euribor 3 m + 18 b.p.	Euribor 3 m + 55 b.p.	Euribor 3 m + 7 b.p.	Euribor 3 m + 15 b.p.	Euribor 3 m + 8 b.p.	Euribor 3 m + 16 b.p.
· Grado di subordinazione	-	Sub. B	-	-	-	-
· Valore nominale emesso	€ 2.374.000.000	€ 126.000.000	€ 451.000.000	€ 1.349.000.000	€ 400.000.000	€ 1.348.000.000
· Valore nominale in essere a fine esercizio	€ 915.614.766	€ 126.000.000	€ 0	€ 906.104.414	€ 172.111.040	€ 1.348.000.000
· Sottoscrittori dei titoli	Investitori istituzionali		Investitori istituzionali		Investitori istituzionali	

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(importi in unità di euro)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SECURITISATION VEHICLE 2 S.r.l.		LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2005 (EX LOCAT SECURITISATION VEHICLE 3)		LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2006	
	· ISIN	-		IT0003951123	IT0003951131	IT0004153687
· Tipologia	D.P.P.		Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
· Classe	-		B	C	B	C
· Rating	-		A/A2	BBB/Baa2	A/A2	BBB/Baa2
· Borsa di quotazione	-		Dublino	Dublino	Dublino	Dublino
· Data di emissione	18/10/2004		18/11/2005	18/11/2005	14/12/2006	14/12/2006
· Scadenza legale	01/12/2024		12/12/2026	12/12/2026	01/12/2028	01/12/2028
· Call option	Clean-up call		Clean-up call		Clean-up call	
· Vita media attesa					17,12	17,12
· Tasso	Euribor 3 m + 50 b.p.		Euribor 3 m + 39 b.p.	Euribor 3 m + 61 b.p.	Euribor 3 m + 35 b.p.	Euribor 3 m + 60 b.p.
· Grado di subordinazione	Equity		Sub. A1, A2	Sub. A1, A2, B	Sub. A1, A2	Sub. A1, A2, B
· Valore nominale emesso	€ 25.254.058		€ 160.000.000	€ 33.000.000	€ 152.000.000	€ 64.000.000
· Valore nominale in essere a fine esercizio	€ 26.091.248		€ 160.000.000	€ 33.000.000	€ 152.000.000	€ 64.000.000
· Sottoscrittori dei titoli	Rischio trattenuto		Investitori istituzionali		Investitori istituzionali	
· ISIN			IT0003951149		IT0004153885	
· Tipologia			Junior		Junior	
· Classe			D		D	
· Rating			-		n.r.	
· Borsa di quotazione			-		0	
· Data di emissione			18/11/2005		14/12/2006	
· Scadenza legale			12/12/2026		01/12/2028	
· Call option			Clean-up call			
· Vita media attesa					17,12	
· Tasso			Euribor 3 m + 200 b.p.		Euribor 3 m + 200 b.p.	
· Grado di subordinazione			Equity		Equity	
· Valore nominale emesso			€ 7.000.136		€ 8.909.866	
· Valore nominale in essere a fine esercizio			€ 7.000.136		€ 8.909.866	
· Sottoscrittori dei titoli			UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.		UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.	

(importi in unità di euro)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2008		LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2-2008	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat SV S.r.l.		Locat SV S.r.l.	
Service:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Arranger:	Bayerische Hypo und - Vereinsbank, AG London Branch		Bayerische Hypo und - Vereinsbank, AG London Branch	
Obiettivi dell'operazione:	Funding		Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali, immobiliari e imbarcazioni di vario genere	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis	
Data del closing:	22/04/2008		06/11/2008	
Valore nominale del portafoglio:	€ 2.488.922.538		€ 2.596.454.676	
Ammontare al lordo delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:				
Ricavi o perdite di cessione realizzate:				
Prezzo di cessione del portafoglio:	€ 2.488.922.538		€ 2.596.454.676	
Garanzie rilasciate dalla banca:				
Garanzie rilasciate da terzi:				
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:				
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di Rating:	Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:				
Ammontare e condizioni del tranching:				
· ISIN	IT0004372253	IT0004372261	IT0004432941	IT0004432933
· Tipologia	Senior	Senior	Senior	Junior
· Classe	A1	A2	A	B
· Rating	AAA/Aaa	AAA/Aaa	A+	n.r.
· Borsa di quotazione	Dublino	Dublino	Dublino	-
· Data di emissione	22/05/2008	22/05/2008	20/11/2008	20/11/2008
· Scadenza legale	22/05/2035	22/05/2035	20/11/2035	20/11/2035
· Call option	Clean-up call		Clean-up call	
· Vita media attesa	da 1,56 anni a 1,94 anni a seconda dello scenario	da 1,56 anni a 1,94 anni a seconda dello scenario	da 1,56 anni a 4,37 anni a seconda dello scenario	
· Tasso	Euribor 3 m + 65 b.p.	Euribor 3 m + 65 b.p.	Euribor 3 m + 80 b.p.	Euribor 3 m + 200 b.p.
· Grado di subordinazione	-	-	-	Equity
· Valore nominale emesso	€ 550.000.000	€ 1.591.000.000	€ 2.300.500.000	€ 295.954.676
· Valore nominale in essere a fine esercizio	€ 550.000.000	€ 1.591.000.000	€ 2.300.500.000	€ 295.954.676
· Sottoscrittori dei titoli	UniCredit S.p.A.		UniCredit S.p.A.	UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.
· ISIN	IT0004372279	IT0004372287		
· Tipologia	Mezzanine	Mezzanine		
· Classe	B	C		
· Rating	A/Aa3	BBB/A3		
· Borsa di quotazione	Dublino	Dublino		
· Data di emissione	22/05/2008	22/05/2008		
· Scadenza legale	22/05/2035	22/05/2035		
· Call option	Clean-up call			
· Vita media attesa	da 1,56 anni a 11,74 anni a seconda dello scenario	da 1,56 anni a 12,07 anni a seconda dello scenario		
· Tasso	Euribor 3 m + 300 b.p.	Euribor 3 m + 450 b.p.		
· Grado di subordinazione	Sub A1, A2	Sub A1, A2, B		
· Valore nominale emesso	€ 141.000.000	€ 61.000.000		
· Valore nominale in essere a fine esercizio	€ 141.000.000	€ 61.000.000		
· Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Leasing S.p.A. - ex Locat S.p.A.			

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(importi in unità di euro)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2008		LOCAT SV S.r.l. - SERIE 2-2008	
· ISIN	IT0004372295			
· Tipologia	Junior			
· Classe	D			
· Rating	n.r.			
· Borsa di quotazione	-			
· Data di emissione	22/05/2008			
· Scadenza legale	22/05/2035			
· Call option				
· Vita media attesa	17,12			
· Tasso	Euribor 3 m + 200 b.p.			
· Grado di subordinazione	Equity			
· Valore nominale emesso	€ 145.922.536			
· Valore nominale in essere a fine esercizio	€ 145.922.536			
· Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.			

Informazioni di natura quantitativa

1. Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti																		
QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/ ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA						GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	-	-	202.000	202.000	490.324	642.778	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	202.000	202.000	490.324	642.778	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			202.000	202.000	490.324	642.778	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nel caso di operazioni di cartolarizzazione in cui le attività cedute sono rimaste integralmente iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale, le esposizioni, lorda e netta, corrispondono al "rischio trattenuto", misurato, rispettivamente, come sbilancio fra le attività cedute e le corrispondenti passività alla data della cessione e alla data di riferimento del bilancio.

L'esposizione per cassa lorda rappresenta il saldo alla data di closing dell'operazione, mentre il saldo netto si riferisce alla data di chiusura del bilancio.

2. Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

TIPOLOGIA ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE/ ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA						GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO			
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR	MEZZANINE	JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE								
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società cessionaria/ tipologia																
- Tipologia credito sottostante																
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società cessionaria/ tipologia																
- Tipologia credito sottostante																
C. Non cancellate dal bilancio	-	-	202.000	-	642.778	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società cessionaria/ tipologia																
- Tipologia credito sottostante																
C.1 Locat Securitisation Vehicle 2 Canoni di leasing Autoveicoli/ Strumentali/ Immobiliare	-	-	-	-	103.162	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Locat SV - Serie 2005 Canoni di leasing Autoveicoli/ Strumentali/ Immobiliare	-	-	-	-	46.382	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Locat SV - Serie 2006 Canoni di leasing Autoveicoli/ Strumentali/ Immobiliare	-	-	-	-	47.582	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Locat SV - Serie 2008 Canoni di leasing Autoveicoli/ Strumentali/ Immobiliare	-	-	202.000	-	149.841	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue a pag. 118

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

Segue da pag. 117

TIPOLOGIA ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE/ ESPOSIZIONI	ESPOSIZIONI PER CASSA						GARANZIE RILASCIATE						LINEE DI CREDITO					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE / RIPRESE DI VALORE										
C.5 Locat SV - Serie 2-2008 Canoni di leasing Autoveicoli/ Strumentali/ Immobiliari/ Imbarcazioni di vario tipo	-	-	-	-	295.811	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	202.000	-	642.778	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

3. Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o a altre forme di sostegno creditizio

ATTIVITÀ/VALORI	CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI	CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE
A. Attività sottostanti proprie:	9.006.886	-
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	-	-
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	-
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate	9.006.886	-
1. Sofferenze	41.981	-
2. Incagli	18.144	-
3. Esposizioni ristrutturate	4.362	-
4. Esposizioni scadute	92.886	-
5. Altre attività	8.849.513	-
B. Attività sottostanti di terzi:	-	-
1. Sofferenze	-	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	-	-
Totale	9.006.886	-

4. Attività di servicer-incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo											
SERVICER	SOCIETÀ VEICOLO	ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE AL 31.12.2008		INCASSI CREDITI REALIZZATI NELL'ANNO 2008		QUOTA PERCENTUALE DEI TITOLI RIMBORSATI AL 31.12.2008					
		DETERIORATE	IN BONIS	DETERIORATE	IN BONIS	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
						ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS
UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.	Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.	29.921	1.093.186	5.373	659.517	-	61,43%	-	-	-	-
UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.	Locat S.V. S.r.l. - Serie 2005	47.469	1.074.730	8.235	719.358	-	49,66%	-	-	-	-
UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.	Locat S.V. S.r.l. - Serie 2006	63.241	1.682.366	9.921	971.088	-	13,04%	-	-	-	-
UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.	Locat S.V. S.r.l. - Serie 2008	15.997	2.440.952	247	540.974	-	-	-	-	-	-
UniCredit Leasing S.p.A. ex Locat S.p.A.	Locat S.V. S.r.l. - Serie 2-2008	745	2.558.279	-	119.425	-	-	-	-	-	-
Totale		157.373	8.849.513	23.776	3.010.362						

Si evidenzia che, relativamente alla società Locat SV S.r.l. sono state effettuate nell'esercizio due nuove operazioni.

5. Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate						
PASSIVITÀ/PORTAFOGLIO ATTIVITÀ'	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	CREDITI V/ BANCHE	CREDITI V/ CLIENTELA	TOTALE
1. Debiti verso clientela	-	-	-	-	8.161.299	8.161.299
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-
Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.	-	-	-	-	1.019.942	1.019.942
Locat SV S.r.l. - Serie 2005	-	-	-	-	1.075.807	1.075.807
Locat SV S.r.l. - Serie 2006	-	-	-	-	1.698.011	1.698.011
Locat SV S.r.l. - Serie 2008	-	-	-	-	2.104.334	2.104.334
Locat SV S.r.l. - Serie 2-2008	-	-	-	-	2.263.205	2.263.205
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-
Totale 2008	-	-	-	-	8.161.299	8.161.299
Totale 2007	-	-	-	-	4.977.514	4.977.514

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

(importi espressi in migliaia di euro)

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La gestione e, più in generale, il governo dei rischi di credito viene effettuato, a partire dal 31 dicembre 2008, attraverso la metodologia più avanzata prevista dalla Circolare 263 della Banca d'Italia: il sistema Advanced Internal Ratings Based (AIRB).

Tale sistema è stato impostato su una piattaforma informatica che da molti anni consente alla Società di gestire i rischi diretti e indiretti, per controparte e per gruppi, attraverso l'integrazione di tutte le informazioni contabili e gestionali della relazione, dalla prima registrazione alla chiusura del rapporto.

Dal 2001 tale piattaforma si è ulteriormente arricchita di uno strumento informatico (Pratica Elettronica) che ha anche permesso di acquisire e gestire in maniera automatica e manuale tutte le informazioni creditizie della clientela e, in determinate circostanze, di approfondire il merito creditizio e assumere i rischi in tempo reale (delibera elettronica).

Dal 2005 i processi e gli strumenti creditizi sono stati progressivamente implementati per rispettare dapprima il nuovo accordo sul capitale del giugno 2004 emanato dal Comitato di Basilea, quindi la Circolare 263 del dicembre 2006 pubblicata dalla Banca d'Italia e per ultima la Circolare 216 del luglio 2007 redatta sempre dalla Banca d'Italia.

2. Aspetti organizzativi e normativi

L'attività creditizia nel suo complesso (analisi, erogazione, monitoraggio e controllo) è ora impostata attraverso il citato Sistema AIRB, nel rispetto di Policy prodotte, in questi ultimi anni, dalla CapoGruppo UniCredit S.p.A. e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il rispetto di queste Policy è garantito dalla capillare diffusione di Ordini di Servizio, Comunicazioni Organizzative e Raccomandazioni Creditizie, nonché dall'aggiornamento di differenziati fascicoli dedicati alla regolamentazione dell'attività creditizia.

La diffusione delle informazioni necessarie è assicurata dal fatto che tutti i documenti sono a disposizione del personale sul portale aziendale.

Il Sistema AIRB, in particolare, è stato anche oggetto di differenziati corsi di formazione, in aula, in audio-video conferenza, in sede e sul territorio, dal 2005 al 2008 compresi.

3. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La classificazione, monitoraggio e governo dei rischi sono integralmente supportati dal Sistema Informativo, adeguatamente integrato con i Sistemi di Gruppo e capace di acquisire e gestire automaticamente informazioni creditizie dalla maggior parte dei Credit Bureaux e Centrali dei Rischi italiane.

Classificazione della clientela

L'implementazione del Sistema AIRB e la necessità di avere, a parità di cliente, un rating per controparte univoco, hanno portato la Società, nel gennaio 2006 a classificare la clientela analogamente a quanto definito all'interno del Gruppo.

La distribuzione degli impieghi secondo siffatta classificazione è la seguente:

TIPOLOGIA DI CLIENTELA	IMPIEGHI 31.12.2008
Clientela estera	406.189
Società corporate	10.154.881
Società small business	6.900.914
Società newco	174.231
Enti pubblici/privati	101.102
Banche/S.G.R./Assicurazione	158.215
Persone fisiche/professionisti	750.827
Società Large Corporate	305.822
Società multinationals	727.507
Totale impieghi verso conduttori	19.679.688
Crediti verso soggetti diversi (*)	43.171
Totale impieghi	19.722.859

(*) fatture da emettere per interessi di prelocazione e altri crediti verso non conduttori.

Sistema di rating

In relazione a criteri condivisi e comuni a tutto il Gruppo, il Sistema Informativo della Società definisce il segmento a cui legare la clientela, quindi acquisisce direttamente il rating "di testa" da una Banca del Gruppo (garantendo in tal modo univocità del rating all'interno del Gruppo) o attiva il sistema di rating analogo a quello della banca, per clienti esclusivi.

Per tenere conto delle specificità del leasing (quindi di differenti tassi di default del prodotto leasing rispetto a altri prodotti bancari e, all'interno della locazione finanziaria, di differenti tassi di default in relazione al comparto: strumentale, immobiliare, targato e aeronavale) viene

calcolato anche il rating per transazione, detto anche per pool o per contratto.

All'interno del Sistema AIRB la Società ha altresì definito un modello di Esposizione al Default - EAD (dimostrando di fatto che tale grandezza è sostanzialmente allineata all'esposizione per contratto alla data di analisi) e una griglia di Loss Given Default - LGD (sulla base di informazioni rivenienti da contratti chiusi dopo contenzioso negli ultimi 8 anni).

Pur tenendo conto, dopo il default, di tutti i costi e ricavi, interni e esterni, debitamente attualizzati, il driver più importante di influenza della LGD è risultato inequivocabilmente il bene, tanto da rendere significativa una distribuzione degli impieghi per macrocomparto; che si riporta di seguito assieme alla Probabilità di Default - PD media, alla LGD media.

CONTRATTI IN BONIS	IMPIEGHI 31.12.2008	PD MEDIA	LGD MEDIA
Targato	1.568.963	3,33%	32,81%
Strumentale	3.634.419	2,66%	49,14%
Aeronavale	1.682.054	5,21%	36,87%
Immobiliare	11.841.442	2,64%	15,98%
Totale comparti	18.726.878	2,93%	25,71%
Crediti verso contratti non classificati	43.171		
Totale impieghi	18.770.049		

CONTRATTI IN DEFAULT	IMPIEGHI 31.12.2008	PD MEDIA	LGD MEDIA
Targato	65.638	100,00%	26,30%
Strumentale	137.744	100,00%	34,93%
Aeronavale	110.437	100,00%	41,27%
Immobiliare	638.991	100,00%	10,40%
Totale comparti	952.810	100,00%	18,55%

Totale contratti in bonis e contratti in default	19.722.859
---	-------------------

Impiego dell'AIRB - Facoltà Creditizie

Attraverso tali grandezze, calcolate e storicizzate contratto per contratto, in sede di erogazione e di monitoraggio, la Società ha progressivamente arricchito e indirizzato sia la fase di acquisizione delle operazioni sia il governo dei rischi.

Le grandezze AIRB sono state inserite in tutti gli strumenti creditizi in uso presso la Società, a disposizione sia degli analisti sia degli organi deliberanti.

La PD e la LGD, opportunamente pesate e condizionate dalla maturity, determinano, per ogni operazione da esaminare o contratto in essere con la stessa controparte e/o gruppo, una sorta di "esposizione ponderata per il rischio" che definisce a sua volta l'organo facoltizzato a deliberare.

Il rischio ponderato (prodotto dell'esposizione nominale per il fattore di ponderazione), calcolato automaticamente dal Sistema Informativo, è rappresentato sulla reportistica a supporto dell'erogazione e condiziona le facoltà di tutti gli organi deliberanti della Società, compresi gli organi collegiali e la delibera elettronica.

Lo stesso sistema informativo controlla che le facoltà delegate consentano all'organo deliberante di autorizzare l'operazione, non permettendo, altrimenti, l'inserimento della delibera e l'avanzamento della pratica.

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

Ovviamente, quanto sopra indicato costituisce uno degli aspetti del sistema di deleghe. Le facoltà creditizie sono infatti condizionate da molti altri elementi, per la maggior parte sempre governati dal Sistema Informativo - limitazioni sulla tipologia di beni (es. cavalli); sulla tipologia di clientela (es. produttori di armi); sulla tipologia di operazione (es. leaseback, finanziamenti); sull'importo (cumuli con altre esposizioni del gruppo, in Italia e all'estero, "Non Binding Opinion" di holding, limiti di vigilanza...).

La Probabilità di Default e, più in generale, la Perdita Attesa, condizionano quindi il sistema di erogazione del credito, supportando gli analisti e definendo i rischi ponderati e, di conseguenza, anche gli organi deliberanti.

Impiego dell'AIRB - Pricing

La stessa Perdita Attesa, trasformata in costo del rischio annuo, consente alla Società di calcolare anche il pricing della singola operazione. Si tiene conto, nella circostanza, di altre grandezze legate alla singola operazione; tra cui: costo del capitale (AIRB compliance), costi interni, costo del funding, commissioni alla rete commerciale, Economic Value Added (EVA).

Anche questo sistema, completamente automatizzato, condiziona la totalità dei contratti, prevede una rappresentazione nella reportistica a supporto dell'erogazione e contiene un rigoroso processo di deroga che registra e storicizza qualsiasi modifica delle condizioni originarie, supportando adeguatamente le funzioni preposte a derogare.

Impiego dell'AIRB - Classificazione dei Crediti

Le grandezze e le indicazioni rivenienti dal Sistema AIRB hanno condizionato anche la classificazione dei crediti.

Come previsto dalla normativa, fra le posizioni in bonis e le ristrutturate/incagli/sofferenze, sono stati definiti i cosiddetti default oggettivi (past due), costituiti da contratti in sconfinamento continuativo da oltre 180 giorni (90 giorni per le controparti estere) con soglia di rilevanza (scaduto su esposizione superiore al 5%).

I contratti in bonis sono stati classificati per anzianità di scaduto, sia per agevolare il governo dei rischi, sia per rappresentare opportunamente anche la scadenza dei 90 giorni, che sostituirà – secondo normativa - i 180 giorni a partire dal 2012.

La classificazione completa e gli impieghi relativi al 31.12.2008 è la seguente:

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI	IMPIEGHI 31.12.2008	PD MEDIA
Bonis/non a rischio	17.404.467	1,90%
Bonis - Rischio I fascia	492.981	12,70%
Bonis - Rischio II fascia	741.276	19,10%
Bonis - Rischio III fascia	88.154	21,50%
Past Due 180 + Past Due 90	485.541	100,00%
Ristrutturati	45.873	100,00%
Incagli	109.194	100,00%
Sofferenze	312.202	100,00%
Totale	19.679.688	
Crediti su contratti non classificati	43.171	
Totale impieghi	19.722.859	

Alla suindicata classificazione dei crediti sono state legate specifiche attività operative di recupero del credito.

I processi prevedono attività di sollecito automatizzate nei casi meno gravi accompagnate, in talune circostanze, da attività di phone collection effettuate da strutture interne sul territorio.

Qualora tali azioni non dovessero produrre risultati soddisfacenti, le operazioni sono gestite dalla Banca specializzata del Gruppo nel recupero del credito (UniCredit Credit Management Bank S.p.A.), con cui è stata perfezionata apposita convenzione. Nei casi più gravi i contratti vengono risolti e gestiti da strutture legali della Società o di UniCredit Credit Management Bank S.p.A..

Impiego dell' AIRB – Rettifiche di Valore

La Perdita Attesa, definita attraverso la metodologia AIRB, guida, a partire dal corrente anno, anche le rettifiche di valore sui contratti in bonis e sui contratti in default.

Per quanto concerne i contratti in bonis la Società ha rispettato la Policy di gruppo inerente le perdite sostenute, ma non registrate, secondo la quale gli accantonamenti su tali contratti sono pari al prodotto

della Perdita Attesa di ciascun contratto per il ritardo che intercorre tra il deterioramento delle condizioni finanziarie del debitore e la classificazione del credito tra le attività in default (Loss Confirmation Period - LCP).

Attraverso l'applicazione di tale Policy la Società si allinea ai principi contabili Internazionali IAS secondo i quali nessun accantonamento deve essere fatto per controparti in bonis (i cui canoni fronteggiano anche il costo del rischio senza necessità di ulteriori accantonamenti), impostando rettifiche di valore in modo da tenere conto anche del rischio latente in alcune posizioni sebbene non ancora rilevato sul sistema informativo.

Per la stima della LCP è stata rilevata la distanza temporale fra l'ultimo pagamento regolare del cliente e la data di rilevazione del default, prendendo, a inizio periodo, solo quei contratti in cui già si registravano mancati pagamenti. Attraverso questa metodologia, condivisa con la Capogruppo, la LCP calcolata al 31.12.2008 è risultata essere di 9,147 mesi (76,2% in ragione d'anno).

Gli accantonamenti per i contratti in bonis sono risultati, come da tabella seguente, pari al prodotto fra la relativa PA e la citata LCP.

CONTRATTI IN BONIS	IMPIEGHI 31.12.2008	PA
Targato	1.568.963	18.138
Strumentale	3.634.419	50.535
Aeronavale	1.682.054	33.738
Immobiliare	11.841.442	50.228
Totale comparti	18.726.878	152.639
Loss Confirmation Period		76,20%
Totale accantonamenti IBNR		116.312

A tali accantonamenti in bonis è necessario aggiungere euro 3.852 mila a fronte di impegni presi per contratti stipulati ma non ancora decorsi (tali rettifiche non sono esposte in bilancio a riduzione del credito, bensì a incremento della voce "Altre passività").

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPEGNI	IMPIEGHI 31.12.2008	PD MEDIA	LGD MEDIA	PA
Targato	13.030	2,11%	31,10%	84
Strumentale	259.450	1,98%	47,69%	2.611
Aeronavale	131.177	4,34%	41,31%	2.026
Immobiliare	664.712	0,33%	15,98%	334
Totale impegni	1.068.369	1,25%	26,97%	5.055
LCP espressa in ragione d'anno				76,20%
Totale Accantonamenti				3.852

Per quanto concerne invece l'accantonamento dei contratti in default si è tenuto conto, ovviamente, della sola PA e, in ultima analisi, essendo la PD del 100%, si è considerata unicamente la LGD, differenziata in relazione alla tipologia del bene.

Tale LGD è stata incrementata per la valutazione dell'esposizione residua dopo la vendita dei beni e mitigata sui contratti in past due, per tenere conto della percentuale di rientro in bonis.

Nella definizione degli accantonamenti si è tenuto conto infine dell'effetto tempo e delle rettifiche manuali effettuate per singole operazioni ("migliore approssimazione della perdita attesa").

Le rettifiche su posizioni in default complessivamente effettuate con la suddetta metodologia sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI CREDITI	ACCANTONAMENTI 31.12.2008
Past Due	37.989
Ristrutturati	4.725
Incagli	37.137
Sofferenze	209.493
Totale Accantonamenti	289.344

Impiego dell'AIRB – Azioni di Controllo

Le azioni di controllo, di primo e di secondo livello, analitiche e sintetiche, sono adeguatamente supportate dal Sistema Informativo che, in molti casi, costituisce il primo e più efficace strumento di verifica operativa.

Le grandezze più importanti del Sistema AIRB (PD e LGD in primis) sono state inserite nel Datamart Crediti della Società, esistente dal 2002, che costituisce la fonte dati per differenziate analisi sul portafoglio creditizio e per la produzione della relativa reportistica direzionale.

Attraverso i citati elementi AIRB vengono prodotti report sulla qualità del portafoglio per dimensioni rilevanti quali: canale presentatore, organo deliberante, area, filiale, zona geografica, prodotto.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il rischio creditizio viene mitigato, in sede di erogazione di nuovi affidamenti, o in caso di cessioni, rilocalizzazioni, addition, da garanzie reali e personali.

Il processo di acquisizione e gestione delle garanzie è particolarmente rigoroso e contempla anche una attenta attività di controllo di primo e secondo livello.

L'operatività complessiva è supportata da un adeguato Sistema Informativo che consente la compilazione automatica degli atti (fideiussioni, patti di riacquisto, impegni al subentro, patronage impegnativi, pegni, ecc.) con informazioni coerenti con quanto definito in sede di proposta. Modifiche ai testi standard possono essere impostate sempre attraverso richieste documentate sul Sistema esclusivamente dalle unità organizzative Legale e Analisi Creditizia.

Gli atti di garanzia sono controllati dal gestore prima e durante la sottoscrizione (benefirma e poteri), quindi dalla filiale (corrispondenza atti con quanto consolidato a Sistema) e dalla sede (integrità formale dell'atto prima di riporlo in spazi ignifughi, con invio di conferma degli atti di maggiore rilevanza).

Sebbene la garanzia costituisca elemento accessorio al rischio principale, il Sistema Informativo verifica automaticamente i rischi pregressi diretti

e indiretti, sul cliente (gruppo) e sul garante (gruppo), acquisendo, ai fini della definizione dell'organo deliberante, il rischio maggiore (rischio che subisce analoga ponderazione a quanto avviene per i sottostanti rischi diretti, sulla base sempre di grandezze AIRB).

Fra le garanzie reali gioca un ruolo centrale anche il bene acquistato, a cui viene attribuita una classificazione precostituita. A ciascuna classe di beni è attribuito un deprezzamento da apposito ufficio tecnico interno (che ne cura anche l'aggiornamento) e che consente, in definitiva, la valutazione del bene ai fini deliberativi. Per beni di maggior valore viene fatta dallo stesso ufficio una scheda tecnica specifica memorizzata a Sistema e legata alla proposta. Per i beni usati, per gli immobili e per particolari beni viene infine richiesta una perizia a professionista esterno.

Nei casi in cui è presente una maggiore standardizzazione del bene (ad esempio nel targato leggero e pesante), la valutazione del bene avviene attraverso la LGD della relativa categoria di cespiti.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il processo di gestione delle attività finanziarie deteriorate è stato oggetto di profonda ristrutturazione nel corso della seconda metà del 2008.

Le strutture di "phone collection" della Società, che operano nelle prime fasi di insolvenza, sono state affiancate (come già precedentemente indicato) da strutture di UniCredit Credit Management Bank S.p.A. che, in forza di nuova convenzione sottoscritta con la Società, procedono al recupero del credito fino alla chiusura della pratica.

L'intera attività è:

- regolata da norme interne e dalla citata convenzione, che attribuiscono limiti e precise autonomie deliberative;
- supportata dal Sistema Informativo (sono peraltro in corso ulteriori implementazioni volte a migliorare controllo e operatività, utilizzando e tenendo nella giusta considerazione anche le grandezze AIRB);
- governata da strutture di Sede della Società facenti capo alla Direzione CRO (Chief Risk Officer), che a sua volta riferisce agli organi amministrativi.

2.5 Basilea II - La metodologia Standard

Il 2008 costituisce il primo dei 2 anni di esperienza necessari alla Società per poter richiedere autorizzazione alla Banca d'Italia all'impiego della metodologia AIRB (la richiesta di convalida sarà presentata entro il 31 dicembre 2009).

La Società, in qualità di Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale, è anche tenuta a seguire le Istruzioni di Vigilanza riportate nella Circolare n. 216 del 5 Agosto 1996 e successivi aggiornamenti,

limitatamente alla metodologia standard.

In tale ambito, la Società, in alcuni casi anche attraverso il supporto del Gruppo UniCredit, ha distribuito il proprio portafoglio nelle classi previste dalla normativa: portafogli banche, intermediari vigilati, enti del settore pubblico ... ma anche portafoglio retail e portafoglio "esposizioni garantite da immobili".

In quest'ultimo caso la Società soddisfa tutte le condizioni previste dalla normativa e in particolare:

- tiene costantemente aggiornati, da ormai 2 anni, i valori di mercato degli immobili attraverso procedure semi-automatizzate che tengono conto di pubblici listini;
- ha dato incarico ai propri periti esterni di aggiornare il valore degli immobili nelle circostanze previste dalla normativa;
- alimenta manualmente, per tutte le operazioni, un campo sul Sistema Informativo che definisce se la capacità di rimborso del debitore dipende o meno, in misura rilevante, dai flussi finanziari generati dall'immobile sottostante.

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafoglio di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

1.1 Distribuzione attività finanziarie						
PORTAFOGLI/ QUALITA'	SOFFERENZE	ATTIVITÀ INCAGLIATE	ATTIVITÀ RISTRUTTURATE	ATTIVITÀ SCADUTE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	31.208	31.208
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	73.781	73.781
7. Crediti verso clientela	312.858	109.193	45.873	485.542	18.758.374	19.711.840
8. Altre attività	-	-	-	-	-	-
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale Lordo	312.858	109.193	45.873	485.873	18.863.032	19.816.829
<i>di cui: attività cedute non cancellate</i>	41.981	18.144	4.362	92.886	8.849.513	9.006.886
Totale Netto	270.877	91.049	41.511	392.656	10.013.850	10.809.943

2. Esposizione verso banche, enti finanziari e clientela (voce 60 dell'attivo)

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti				
TIPOLOGIA ESPOSIZIONI/VALORE	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
1) Sofferenze	523.500	(210.642)	-	312.858
- Finanziamenti	523.500	(210.642)	-	312.858
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
2) Attività incagliate	146.479	(37.286)	-	109.193
- Finanziamenti	146.479	(37.286)	-	109.193
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
3) Attività ristrutturate	50.598	(4.725)	-	45.873
- Finanziamenti	50.598	(4.725)	-	45.873
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
4) Attività scadute	523.531	(37.989)	-	485.542
- Finanziamenti	523.531	(37.989)	-	485.542
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
Totale A	1.244.108	(290.642)	-	953.466
B. ATTIVITA' IN BONIS				
- Finanziamenti	18.979.675	-	(116.312)	18.863.363
- Titoli	-	-	-	-
- Crediti di firma	-	-	-	-
- Impegni a erogare fondi	-	-	-	-
- Altre attività	-	-	-	-
Totale B	18.979.675	-	(116.312)	18.863.363
Totale A+B	20.223.783	(290.642)	(116.312)	19.816.829

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

3.1.1 Distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica		
TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	TOTALE 31.12.2008	TOTALE 31.12.2007
1. Titoli di debito emessi da:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti:	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	8.542.073	9.618.671
a) Governi	11	-
b) Altri enti pubblici	72.640	43.620
c) Altri emittenti:	8.469.422	9.575.051
- imprese non finanziarie	7.679.036	8.572.260
- imprese finanziarie	134.766	124.594
- assicurazioni	276	678
- altri	655.344	877.519
3. Attività deteriorate	796.093	180.021
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	1.641	5.339
c) Altri emittenti:	794.452	174.682
- imprese non finanziarie	760.794	161.641
- imprese finanziarie	1.418	223
- assicurazioni	-	-
- altri	32.240	12.818
4. Attività cedute non cancellate	9.004.839	5.117.291
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti:	9.004.839	5.117.291
- imprese non finanziarie	8.487.645	5.086.023
- imprese finanziarie	35.136	25.507
- assicurazioni	48	28
- altri	482.010	5.733
Totale	18.343.005	14.915.983

Gli importi dettagliati non includono i saldi relativi a beni in corso di allestimento e in attesa di locazione.

3.1.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie per branca di attività economica

BRANCHE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2007
Prodotti dell'agricoltura - silvicoltura - pesca	83.857	103.740
Prodotti energetici	233.350	196.408
Minerali, metalli ferrosi e non ferrosi (esclusi quelli fossili e fertili)	122.952	95.115
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	296.008	220.834
Prodotti chimici	124.364	99.507
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	884.452	758.768
Macchine agricole e industriali	495.381	418.781
Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, d'ottica e similari	135.274	129.626
Materiale e forniture elettriche	208.649	182.288
Mezzi di trasporto	280.162	220.531
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	407.900	312.086
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	419.854	350.900
Carta, articoli di carta, prodotti della stampa e editoria	384.924	360.353
Prodotti in gomma e in plastica	210.299	178.148
Altri prodotti industriali	348.012	280.901
Edilizia e opere pubbliche	1.787.022	1.311.405
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	2.346.254	1.919.059
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	445.929	292.375
Servizi dei trasporti interni	694.430	584.778
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	316.154	315.934
Servizi connessi ai trasporti	266.795	197.688
Servizi delle comunicazioni	40.907	33.326
Altri servizi destinabili alla vendita	6.394.546	5.257.373
Totale	16.927.475	13.819.924

3.2 Grandi rischi

In linea con la normativa di Banca d'Italia, sono considerati grandi rischi le esposizioni che presentano una esposizione superiore al 15% del patrimonio di vigilanza della Società. Al 31 dicembre 2008 risulta in essere una posizione riconducibile ai grandi rischi.

31.12.2008		31.12.2007	
N. Posizioni (in unità)	Importo (in migliaia di euro)	N. Posizioni (in unità)	Importo (in migliaia di euro)
1	169.711	-	-

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

3.2 RISCHIO DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

La gestione, il controllo e il governo dei rischi di mercato avvengono all'interno di procedure consolidate, adeguatamente supportate dal sistema informativo e opportunamente regolamentate dalla normativa aziendale.

Pur non operando nel trading, la Società è esposta sia al rischio di tasso, sia al rischio di cambio, sebbene il modesto livello di tali rischi non comporta la necessità di detenere capitale a fronte.

Il processo di governo dei rischi di mercato comporta un primo controllo da parte di una struttura finalizzata, all'interno dell'area Chief Financial Officer, quindi un controllo di sintesi, di secondo livello effettuato da una struttura del Chief Risk Officer. Adeguata reportistica viene discussa durante il Comitato Rischi della Società, con periodicità almeno trimestrale.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie							
VOCI/ DURATA RESIDUA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività	8.567.314	227.437	100.514	692.380	263.384	392.186	566.914
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	186	-	-
1.2 Crediti	8.567.314	227.437	100.514	692.380	263.198	392.186	566.914
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	9.887.928	388.235	287.737	39.035	10.946	602	235.335
2.1 Debiti	9.887.928	388.235	287.737	39.035	10.946	602	235.335
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati	3.108.202	45.832	54.954	168.549	26.799	9.961	-

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Per la misurazione del rischio di tasso di interesse la Società utilizza, in linea con le linee guida impartite dalla Capogruppo, le metodologie di *Sensitivity Analysis* e di *Gap Liquidity Analysis*, che consentono il puntuale monitoraggio delle posizioni e la tempestiva definizione di eventuali azioni correttive.

3.2.2 Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

Data la natura dell'operatività, la Società non risulta essere esposta a rischi di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'operatività della Società in cambi si estrinseca nell'assunzione di finanziamenti a fronte di operazioni di leasing denominate in divise estere ovvero indicizzate all'andamento dei tassi di cambio delle divise estere.

Le operazioni vengono sistematicamente monitorate, con l'obiettivo di assicurare un sostanziale azzeramento dell'esposizione complessiva netta per singola divisa.

Informazioni di natura quantitativa

VOCI	VALUTE					
	DOLLARI USA	STERLINE	YEN	DOLLARI CANADESI	FRANCHI SVIZZERI	ALTRE VALUTE
1. Attività finanziarie	(97.258)	-	(66.044)	-	(145.287)	(2)
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.3 Crediti	(97.258)	-	(66.044)	-	(145.287)	(2)
1.4 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
2. Altre attività	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie	96.312	-	65.955	-	143.552	-
3.1 Debiti	96.312	-	65.955	-	143.552	-
3.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3.3 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-	-
5. Derivati	-	-	-	-	-	-
5.1 Derivati attivi	-	-	-	-	-	-
5.2 Derivati passivi	-	-	-	-	-	-
Totale attività	(97.258)	-	(66.044)	-	(145.287)	(2)
Totale passività	96.312	-	65.955	-	143.552	-
Sbilancio (+/-)	(946)	-	(89)	-	(1.735)	(2)

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

I valori sono espressi in migliaia di euro, al cambio di fine esercizio. L'eccedenza delle posizioni debitorie rispetto a quelle creditorie si riferisce a debiti in valuta assunti per finanziare operazioni di leasing.

che, seppur denominate in euro, sono indicizzate al tasso di cambio della medesima valuta della provvista.

3.3 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione del rischio operativo

A marzo del 2008 la Banca d'Italia ha autorizzato UniCredit Leasing S.p.A. a applicare la metodologia avanzata per la gestione dei rischi operativi: Modello AMA (*Advanced Measurement Approach*).

Tale autorizzazione è stata ottenuta grazie al lavoro svolto negli ultimi 4 anni confermato dai positivi risultati emersi dall'attività di validazione di processi, strutture e strumenti impostata dalla Società stessa, nonché dai controlli effettuati in materia da UniCredit Audit S.p.A. e dalla Capogruppo (funzione *Operational Risk Management*).

La Società opera, da diversi anni ormai, con una procedura consolidata, integrata in tutte le strutture aziendali, opportunamente supportata dal Sistema Informativo e adeguatamente governata da un team specializzato e da un comitato rischi che esamina periodicamente la reportistica prodotta e le criticità evidenziate.

UniCredit Leasing S.p.A. è quindi in grado di identificare, misurare, monitorare e mitigare i rischi operativi attraverso processi di rilevazione, sistemi di classificazione, adeguata reportistica e opportune proposte a modifica dell'operatività o volte a inserire ulteriori punti di controllo a mitigazione di errori o frodi, oppure a riduzione di rischi potenziali emergenti dall'analisi degli indicatori.

Informazioni di natura quantitativa

Classificazione delle perdite per tipo evento Basilea 2

TIPO EVENTO	2006			
	NUMERO EVENTI DI PERDITA	VOLUMI DELLE PERDITE	VOLUMI RECUPERATI	VOLUMI PERDITE NETTE
01 - Frode interna	2	124.950	76.950	48.000
02 - Frode esterna	5	1.059.858	338.596	721.262
03 - Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro	-	-	-	-
04 - Clientela, prodotti e prassi operative	-	-	-	-
05 - Danni a beni materiali	45	47.187	28.234	18.953
06 - Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi informatici	1	1.000	-	1.000
07 - Esecuzione, consegna e gestione dei processi	47	75.016	6.361	68.655
TOTALE PERDITE	100	1.308.011	450.141	857.870

2007				2008			
NUMERO EVENTI DI PERDITA	VOLUMI DELLE PERDITE	VOLUMI RECUPERATI	VOLUMI PERDITE NETTE	NUMERO EVENTI DI PERDITA	VOLUMI DELLE PERDITE	VOLUMI RECUPERATI	VOLUMI PERDITE NETTE
-	-	35.984	-35.984	-	-	-	-
6	22.613	121.600	-98.987	-	-	198.412	-198.412
-	-	-	-	1	100.100	-	100.100
-	-	-	-	-	-	-	-
70	80.172	40.716	39.456	13	26.004	8.001	18.003
-	-	-	-	-	-	-	-
65	786.238	66.811	719.427	30	194.200	1.012	193.188
141	889.023	265.111	623.912	44	320.304	207.425	112.879

Il volume delle perdite operative (lorde e nette) rilevate nel 2008 risulta sensibilmente più contenuto rispetto ai due esercizi precedenti.

La Società non registra perdite operative relativamente ai tipi evento Basilea 2: "Frode interna" (voce 01), "Frode esterna" (voce 02), "Clientela, prodotti e prassi operative" (voce 04) e "Interruzioni dell'operatività e disfunzioni dei sistemi informatici" (voce 06). Per le "Frodi esterne" (voce 02) continua l'attività di recupero delle somme sottratte a seguito di un evento significativo di perdita occorso nel 2006.

Si registra invece, per la prima volta, una perdita relativa a "Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro" (voce 03), che si riferisce a controversia con ex dipendente.

Altalenante l'andamento dei "Danni a beni materiali" (voce 05) che si riferiscono prevalentemente ai sinistri automobilistici delle auto di proprietà e a franchigie assicurative delle autovetture a noleggio. Le perdite su "Esecuzione, consegna e gestione dei processi" (voce 07) sono le più significative anche se gli interventi sui processi hanno consentito di ridurne la numerosità.

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per UniCredit Leasing S.p.A., comprendono:

- le Società controllate;
- la Capogruppo e le società del Gruppo UniCredit;
- gli Amministratori e l'alta direzione di UniCredit Leasing S.p.A. e del Gruppo UniCredit ("*key management personnel*");
- i familiari stretti del "*key management personnel*" e le società controllate dal (o collegate al) "*key management personnel*" o loro stretti familiari;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti del Gruppo UniCredit.

Al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo UniCredit ha da tempo adottato una procedura di individuazione delle operazioni in argomento in base alla quale gli organi deliberanti forniscono idonei flussi informativi per assolvere agli obblighi richiesti dalla normativa vigente.

In particolare, la Capogruppo ha proceduto alla diramazione delle indicazioni necessarie per adempiere sistematicamente ai sopra richiamati obblighi di segnalazione da parte di tutte le società appartenenti al Gruppo UniCredit.

Tutte le operazioni con parti correlate sono opportunamente identificate in base alle disposizioni vigenti e sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per le operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

4.1 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo.

Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Nel prospetto allegato alla relazione sulla gestione, sono riportate le risultanze patrimoniali e economiche relative alle operazioni poste in essere con le società del Gruppo UniCredit distintamente per singole controparti.

Non sono state poste in essere operazioni con altre parti correlate diverse da quelle sotto citate.

Si precisa inoltre, ai fini di quanto disposto dalle vigenti disposizioni, che nell'esercizio 2008 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

4.2 Informazioni su compensi degli amministratori e dei sindaci

	2008	2007
a) Amministrazione	1.214	1.233
b) Sindaci	73	82

Sezione 5 - Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria		
CATEGORIA	31.12.2008	31.12.2007
Dirigenti	25	23
Quadri Direttivi 3°/4° livello	103	98
Quadri Direttivi 1°/2° livello	98	93
Restante personale	307	267
TOTALE	533	481

5.2 Accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali

La Società non ha in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

I piani di incentivazione a lungo termine (*Stock Option e Performance Share*), di cui sono beneficiari alcune "risorse chiave" della Società, sono basati su strumenti patrimoniali della Capogruppo UniCredit S.p.A..

5.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Strumenti in circolazione

Nell'ambito dei piani di incentivazione a medio-lungo termine destinati a dipendenti della Società sono riconoscibili **Equity-Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di azioni della Capogruppo UniCredit S.p.A..

A tale categoria sono riconducibili le assegnazioni:

- **Stock Option** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management e alle Risorse Chiave;
- **Performance Share** attribuite a selezionati beneficiari appartenenti al Top e Senior Management e alle Risorse Chiave e rappresentate da azioni ordinarie gratuite UniCredit che la Capogruppo si impegna ad assegnare, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, a livello di Gruppo e di singola Divisione, nel Piano Strategico approvato e eventualmente modificato dal Consiglio di Amministrazione della stessa Capogruppo;
- **Restricted Share** assegnate a selezionati beneficiari appartenenti al Middle Management.

Modello di valutazione

Stock Option

Per la stima del valore economico delle *stock option* è stato adottato il modello di *Hull e White*.

Il modello è basato su una distribuzione dei prezzi su albero trinomiale determinata con l'algoritmo di *Boyle* e stima la probabilità di esercizio anticipato in base a un modello deterministico connesso:

- al raggiungimento di un Valore di Mercato pari a un multiplo (M) del valore del prezzo di esercizio;
- alla propensione all'uscita anticipata degli assegnatari (E) scaduto il periodo di *Vesting*.

Nella tabella seguente sono riportate le valorizzazioni e i parametri relativi alle *Stock Option*.

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

Stock Option		
	STOCK OPTION 2008	STOCK OPTION 2007
Prezzo di esercizio (€)	4,185	7,094
Prezzo di mercato azione UniCredit (€)	4,185	7,094
Data delibera di assegnazione C.d.A. di UniCredit (Grant Date)	25-giu-08	12-giu-07
Inizio periodo di Vesting	09-lug-08	13-lug-07
Scadenza periodo di Vesting	09-lug-12	13-lug-11
Scadenza Piano	09-lug-18	13-lug-17
Multiplo Esercizio (M)	1,5	1,5
Exit Rate - Post Vending (E)	3,73%	3,73%
Dividend Yield (*)	4,85%	2,83%
Volatilità Implicita	20,56%	17,30%
Risk Free Rate	4,65%	4,63%
Valore unitario opzione all'assegnazione (€)	0,655	1,329

(*) rapporto tra la media dei dividendi pagati da UniCredit S.p.A. nel periodo 2005 - 2008 e il valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione

I parametri sono stati quantificati come segue:

- **Exit rate:** percentuale su base annua dei diritti cancellati a seguito di dimissioni durante il periodo di *Vesting*;
- **Dividend- Yield:** media dei dividend *yield* degli ultimi quattro anni, in coerenza alla durata temporale del periodo di *Vesting*;
- **Volatilità Implicita:** media della volatilità implicita giornaliera su una serie storica relativa a un orizzonte temporale pari al periodo di *Vesting*;
- **Prezzo di Esercizio:** media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione UniCredit nel mese precedente la delibera di assegnazione del Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A.;
- **Prezzo di Mercato dell'azione di UniCredit:** pari al Prezzo di Esercizio, così da riflettere l'attribuzione di opzioni "*at-the-money*" alla data di assegnazione.

Altri strumenti azionari (Performance Share)

Il valore economico di una *Performance Share* è pari al prezzo di mercato dell'azione ridotto del valore attuale dei dividendi non assegnati nel periodo che intercorre fra la data della promessa e la futura consegna dell'azione. I parametri sono stimati con modalità analoghe a quelle delle *Stock Option*.

Nella tavola seguente sono riportati i parametri relativi alle *Performance Share* promesse nel 2008 e i loro valori unitari.

Altri strumenti azionari		
	PERFORMANCE SHARE 2008	PERFORMANCE SHARE 2007
Data delibera di attribuzione C.d.A. di UniCredit (Grant Date)	25-giu-08	12-giu-07
Inizio periodo di Vesting	01-gen-11	01-gen-10
Scadenza periodo di Vesting	31-dic-11	31-dic-10
Prezzo di mercato azione UniCredit (€)	4,185	7,094
Valore Economico delle condizioni di Vesting (€)	-0,705	-1,015
Valore unitario Performance Share alla promessa (€)	3,48	6,079

Altri strumenti azionari (Restricted Share)

Il valore delle Restricted Share è pari al valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione. Nel corso del 2008 non sono stati assegnati dalla Capogruppo nuovi piani di Restricted Share.

5.2.2. Informazione di natura quantitativa

Effetti sul Risultato Economico

Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti gli *Share-Based Payment* assegnati successivamente al 7 Novembre 2002 con termine del periodo di *Vesting* successivo al 1 Gennaio 2005.

	31.12.2008		31.12.2007	
	COMPLESSIVO	PIANI VESTED	COMPLESSIVO	PIANI VESTED
Oneri	259		49	
- <i>relativi a Piani Equity Settled</i>	259		49	
- <i>relativi a Piani Cash Settled</i>	-		-	
Debiti liquidati a UniCredit S.p.A. a fronte di piani "vested" (*)		64		4.174
Debiti maturati verso UniCredit S.p.A. (*)	437		242	

(*) importo pari al valore economico maturato dei servizi resi dai dipendenti beneficiari dei piani che prevedono la corresponsione di azioni UniCredit S.p.A.

5.3 L'impresa Capogruppo e l'attività di direzione e coordinamento

La Società Capogruppo è UniCredit S.p.A., con sede legale a Roma in via Minghetti, 17.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 38/05, UniCredit S.p.A. redige il bilancio consolidato; una copia del bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e della nota integrativa saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma nel quale la stessa risulta iscritta.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di UniCredit S.p.A., al riguardo vengono di seguito riepilogati, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo.

Dati identificativi della Capogruppo:

Codice Fiscale e Partita Iva n.° 00348170101
Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari n.° 3135.1

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

UniCredit S.p.A. - Stato patrimoniale riclassificato al 31.12.2007		(importi in milioni di euro)
Attivo		
Cassa e disponibilità liquide		4.027
Attività finanziarie di negoziazione		11.157
Crediti verso banche		162.820
Crediti verso clientela		21.716
Investimenti finanziari		78.469
Coperture		568
Attività materiali		24
Avviamenti		3.544
Altre attività immateriali		106
Attività fiscali		4.113
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		712
Altre attività		2.281
Totale dell'attivo		289.537
Passivo e patrimonio netto		
Debiti verso banche		97.941
Raccolta da clientela e titoli		118.738
Passività finanziarie di negoziazione		7.726
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		6.016
Coperture		1.886
Fondi per rischi e oneri		1.105
Passività fiscali		1.884
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		371
Altre passività		3.250
Patrimonio netto:		50.620
- <i>capitale e riserve</i>		48.581
- <i>riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di cash-flow hedge</i>		173
- <i>utile netto</i>		1.866
Totale del passivo e del patrimonio netto		289.537

UniCredit S.p.A. - Conto economico riclassificato - esercizio 2007		(importi in milioni di euro)
Interessi netti		-1.158
Dividendi a altri proventi su partecipazioni		2.783
Margine d'interesse		1.625
Commissioni nette		61
Risultato netto negoziazione, coperture e fair value		66
Saldo altri proventi/oneri		23
Proventi di intermediazione e diversi		150
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		1.775
Spese per il personale		-346
Altre spese amministrative		-300
Recuperi di spesa		39
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		-14
Costi operativi		-621
RISULTATO DI GESTIONE		1.154
Accantonamenti netti per rischi e oneri		-18
Oneri di integrazione		-67
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		22
Profitti netti da investimenti		564
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE		1.655
Imposte sul reddito dell'esercizio		211
UTILE NETTO		1.866

Parte D) Altre informazioni (SEGUE)

5.2.3 Dettagli compensi corrisposti alla società di revisione e alle altre società della rete

Come richiesto dall'articolo 149 duodecies del Regolamento Consob 11971/99 e successive modifiche e integrazioni, è di seguito fornito il dettaglio dei compensi corrisposti a KPMG S.p.A., società di revisione incaricata della revisione contabile della Società ai sensi del D. Lgs. n. 58/98, e alle altre società appartenenti alla rete della stessa:

(importi in migliaia di euro)

	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione contabile*	KPMG S.p.A.	231
Servizi di attestazione		
Servizi di consulenza fiscale		
Altri servizi **	KPMG S.p.A.	360

* Include i compensi per la revisione contabile del bilancio di esercizio, per le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale

** Include i compensi per il parere di congruità espresso in relazione al progetto di fusione di Unicredit Global Leasing S.p.A. in Locat S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale in UniCredit Leasing S.p.A.

5.2.4 Il Rating

Valutazioni formulate dalle principali agenzie internazionali di rating sulla società:

AGENZIE	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO-LUNGO	OUTLOOK	DATA ULTIMA REVISIONE
Moody's Investor Service	P-1	A1	Stabile	07-ott-08
Standard & Poor's	A-1	A	Negativo	06-ott-08

5.2.5 Prospetto dei beni sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

	LEGGE N. 413/91	TOTALE
Immobili a uso proprio	209	209
TOTALE	209	209

Rosmarie Reiter
Austria

«**C**erco sempre di aiutare i nostri clienti, che venda o non venda loro i nostri prodotti. Una donna che aveva bisogno di aiuto per pagare un debito per suo figlio non poteva al momento essere qualificata per ricevere da noi un credito. Così l'ho aiutata chiamando il creditore del figlio per richiedere un'estensione del pagamento e sono stata in grado di renderla una cliente felice e soddisfatta!»

Efren Maldonado
Slovenia

«**I**l nostro impegno =
comprensione +
innovazione =
soluzioni finanziarie =
soddisfazione del cliente.»



Allegati al bilancio

Dettagli dei rapporti con le Società del Gruppo UniCredit	144
Stato Patrimoniale della Società partecipata	
Zao Locat Leasing Russia	146
Conto Economico della Società partecipata	
Zao Locat Leasing Russia	148
Relazione del Collegio Sindacale	151

Dettagli dei rapporti con le Società del Gruppo UniCredit

(importi in in migliaia di euro)

	UNICREDIT S.P.A.	UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.	UNICREDIT BANCA S.P.A.	UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.	UNICREDIT GLOBAL LEASING S.P.A.
ATTIVO					
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
60. Crediti	546	1.546		6.077	
70. Derivati di copertura		3			
140. Altre attività	567.191	6.869	353	109	32
TOTALE DELL'ATTIVO	567.737	8.418	353	6.186	32
PASSIVO					
10. Debiti	9.332.284	1.033.867	1.418	166	
30. Passività di negoziazione					
50. Derivati di copertura		102			
70. Passività fiscali					
a) correnti	(74.330)				
90. Altre passività	10.718	785	362	110	
TOTALE DEL PASSIVO	9.268.672	1.034.754	1.780	276	-

	UNICREDIT S.P.A.	UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.	UNICREDIT BANCA S.P.A.	UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.	UNICREDIT GLOBAL LEASING S.P.A.
Voci					
10. Interessi attivi e proventi assimilati	15.783	867		112	
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(559.276)	(9.872)	(1)		
30. Commissioni attive	9.639	34			
40. Commissioni passive	(1.537)	(2.462)	(9)	(110)	
50. Dividendi e proventi assimilati					
60. Risultato netto delle attività di negoziazione					
70. Risultato netto delle attività di copertura		(59)			
120. Spese amministrative					
a) spese per il personale	(353)	85	4		665
b) altre spese amministrative	(472)		(28)		
170. Altri oneri di gestione					
180. Altri proventi					
Componenti di reddito	(536.216)	(11.407)	(34)	2	665

(*) UniCredit Audit S.p.A., UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A., UniCredit Private Banking S.p.A., UniCredit Medio Credito Centrale S.p.A., Fineco Bank S.p.A., Banco di Sicilia S.p.A., I-Faber S.p.A., UniCredit Produzione Accentrata S.p.A., UniCredit Global Information Services S.p.A., UniCredit Banca Assurance Management & Administration S.r.l., UniCredit Factoring S.p.A.

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.P.A.	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	QUERCIA SOFTWARE S.P.A.	UNICREDIT REAL ESTATE S.P.A.	ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	ALTRE (*)	SALDI AL 31.12.08	SALDI AL 31.12.2007
	39.635					39.635	3.663
		4.202	1.936	17.815	235	32.357	41.919
	520					523	12.802
410					261	575.225	695.614
410	40.155	4.202	1.936	17.815	496	647.740	753.998
	218		8			10.367.961	10.677.162
	39.866					39.866	3.501
	55.286					55.388	6.096
						(74.330)	(58.726)
1.211		1	550		341	14.078	93.606
1.211	95.370	1	558	-	341	10.402.963	10.721.639

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.P.A.	BAYERISCHE HYPO- UND VEREINSBANK AG	QUERCIA SOFTWARE S.P.A.	UNICREDIT REAL ESTATE S.P.A.	ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	ALTRE (*)	SALDI AL 31.12.08	SALDI AL 31.12.2007
	8.271	254	129	1.706	24	27.146	18.565
						(569.149)	(400.179)
					36	9.709	1.377
(2.574)		(8)	(4)		(61)	(6.765)	(1.401)
				54		54	57
	(8)					(8)	122
	(61.512)					(61.571)	11.079
		445			(1.129)	(283)	(47)
(723)		(1)	(947)		(3.575)	(5.746)	(3.374)
						-	(1.436)
			1.179			1.179	796
(3.297)	(53.249)	690	357	1.760	(4.705)	(605.434)	(374.441)

Stato Patrimoniale della Società partecipata Zao Locat Leasing Russia

(Importi in unità di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31.12.2008	31.12.2007
10 Cassa e disponibilità liquide	-	-
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
30 Attività finanziarie al fair value	-	-
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60 Crediti	102.285.174	92.677.212
70 Derivati di copertura	-	-
80 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
90 Partecipazioni	-	-
100 Attività materiali	70.529	99.409
110 Attività immateriali	-	-
120 Attività fiscali	-	-
<i>a) correnti</i>	-	-
<i>b) anticipate</i>	-	-
130 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140 Altre attività	14.492.640	21.914.526
TOTALE ATTIVO	116.848.343	114.691.147

(Importi in unità di euro)

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2008	31.12.2007
10 Debiti	107.774.777	101.252.452
20 Titoli in circolazione	-	-
30 Passività finanziarie di negoziazione	-	-
40 Passività finanziarie al fair value	-	-
50 Derivati di copertura	-	-
60 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70 Passività fiscali		
<i>a) correnti</i>	878.555	-
<i>b) differite</i>	-	2.046.191
80 Passività associate a attività in via di dismissione	-	-
90 Altre passività	1.325.280	3.866.483
100 Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
110 Fondi per rischi e oneri:		
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
<i>b) altri fondi</i>	-	-
120 Capitale	2.591.866	2.973.378
130 Azioni proprie (-)	-	-
140 Strumenti di capitale	-	-
150 Sovrapprezzi di emissione	-	-
160 Riserve	3.088.173	1.004.406
170 Riserve da valutazione	-	-
180 Utile/Perdita d'esercizio	1.189.692	3.548.237
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	116.848.343	114.691.147

Conto Economico della Società partecipata Zao Locat Leasing Russia

(Importi in unità di euro)

VOCI	31.12.2008	31.12.2007
10 Interessi attivi e proventi assimilati	13.347.916	12.465.603
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(5.645.959)	(5.214.898)
MARGINE DI INTERESSE	7.701.957	7.250.705
30 Commissioni attive	123.462	85.921
40 Commissioni passive	(49.521)	(52.305)
COMMISSIONI NETTE	73.941	33.616
50 Dividendi e proventi assimilati	-	-
60 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
70 Risultato netto dell'attività di copertura	(2.318.468)	600.927
80 Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
90 Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) passività finanziarie</i>	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.457.430	7.885.248
110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	-	-
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
<i>d) altre attività finanziarie</i>	-	-
120 Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(1.141.282)	(882.767)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(2.375.606)	(1.844.337)
130 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(42.858)	(70.295)
140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	-
150 Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-617.713	-
170 Altri oneri di gestione	-	-
180 Altri proventi di gestione	9.294	1.105
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.289.265	5.088.954
190 Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
200 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
UTILI/PERDITE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.289.265	5.088.954
210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(99.573)	(1.540.717)
UTILI/PERDITE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.189.692	3.548.237
220 Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
UTILI/PERDITE D'ESERCIZIO	1.189.692	3.548.237

Ernst Jürgen Rohde
Germania

«**U**na buona relazione con il cliente va al di là del volume del business. Io non sono soddisfatto fino a quando i miei clienti non riconoscono in me e nella mia azienda il partner preferito con cui trattare. Devo guadagnare questo riconoscimento ogni giorno.»

«**B**asandomi sulla mia esperienza, sono convinta dell'importanza di una relazione duratura con il cliente. Le radici del mio successo sono profondamente ancorate nella soddisfazione del cliente, perseguita con una crescente fiducia in me stessa, nella mia competenza personale e nella mia abilità nel trovare la giusta soluzione.»

Sandra Stigger
Austria



Relazione del Collegio Sindacale

Milano, 2 Aprile 2009

Signori Azionisti,

preliminarmente diamo atto che, con Assemblea del 9 gennaio 2009, si è provveduto a rinnovare le cariche sociali.

L'attuale Collegio Sindacale è composto da cinque membri, due dei quali già componenti del Collegio Sindacale in carica durante l'esercizio 2008. Stante quanto premesso, Vi riferiamo sull'attività di vigilanza svolta dal precedente Collegio Sindacale, anche sulla base di quanto verbalizzato sul Libro Sindaci. Prendiamo atto che l'attività di vigilanza è stata svolta in conformità alla legge e ai regolamenti, tenendo altresì conto dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare prendiamo atto che il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- ha tenuto riunioni periodiche con il responsabile della funzione di controllo interno e con il soggetto incaricato del controllo contabile, dalle quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato sul rispetto delle norme in materia di anticiclaggio;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile e mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di vigilanza o menzione nella presente relazione, ne sono pervenute

denunce ex art. 2408 codice civile. Diamo inoltre atto che, sulla base alle informazioni acquisite, non risultano conferiti alla società di revisione e a soggetti appartenenti alla stessa rete della società di revisione incarichi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nella nota integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2008.

Nell'ambito delle nostre funzioni abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, trasmessoci dal Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dal Codice Civile.

Al riguardo diamo atto che:

- il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS e è stato predisposto secondo le istruzioni approvate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006;
- la relazione sulla gestione riporta le informazioni previste dal documento predisposto da Banca d'Italia, Consob, Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 in merito alla sussistenza della continuità aziendale e ai rischi finanziari;
- la nota integrativa reca la dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili e indica i principali criteri di valutazione adottati.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alle norme vigenti per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le informazioni riportate nella relazione rilasciata dalla società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il Collegio Sindacale non esprime alcuna obiezione in merito all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 concordando altresì sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Il Collegio Sindacale

Daniele Andretta
Romano Conti
Ferruccio Magi
Vincenzo Nicastro
Michele Paolillo

«**A**bbiamo ricevuto un turista straniero che si è rivolto a noi per un problema. Anche quando non è stato possibile risolvere i suoi problemi dal nostro ufficio, ho utilizzato parte del mio tempo per aiutarlo. Penso che sia rimasto soddisfatto, rassicurato dal fatto che questa banca sia presente ovunque lui vada. Ci sono dei momenti nei quali possiamo mostrare il nostro vero impegno verso la banca e verso i nostri clienti. Ognuno dei nostri colleghi rappresenta tutto il Gruppo.»

Reet Trumm
Estonia



Peter Bodensteiner
Germania

«**L**a fiducia è uno dei valori fondamentali. La fiducia è uno dei più importanti fattori per operare nel mercato finanziario. Nel nostro lavoro, riceviamo la fiducia dei nostri clienti tutte le volte che si affidano a UniCredit come accesso ai mercati internazionali. Questo comporta, necessariamente, lavorare ogni giorno per conquistare la loro fiducia nel domani.»



Società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
UniCredit Leasing S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della UniCredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della UniCredit Leasing S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 19 marzo 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UniCredit Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della UniCredit Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della UniCredit Leasing S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della UniCredit Leasing S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della UniCredit Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Milano, 2 aprile 2009

KPMG S.p.A.

Paolo Valsecchi
Socio

Deliberazione dell'Assemblea

Deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 21 aprile 2009 (prima convocazione)

L'Assemblea, presa conoscenza delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2008, ha deliberato di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;
- destinare l'utile di esercizio risultante dal Bilancio, dell'importo di euro 112.702.372 (centododicimilioni settecentoduecentotrecentosettantadue):
5% alla riserva legale: euro 5.635.119 (cinquemilioni-seicentotrentacinquemila centodiciannove);
donazione alla Fondazione "UNIDEA": euro 1.000.000 (unmilione);
alla riserva straordinaria: euro 106.067.253 (centoseimilioni-sessantasettemila duecentocinquantatre);
- approvare il Bilancio dell'esercizio della società "UniCredit Global Leasing S.p.A." (incorporata in "UniCredit Leasing S.p.A."), chiuso al 31 dicembre 2008, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;
- portare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal Bilancio pari a euro 23.296.927 (ventitremilioni duecentonovantaseimila novecentosettantasette).

L'Assemblea ha altresì deliberato di:

- accettare le dimissioni presentate dal consigliere, signor Frederik Geertman;
- nominare (fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione e cioè fino alla data dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio da chiudersi il 31 dicembre 2011) quale nuovo consigliere della Società il Signor Martini Renato;
- approvare l'integrazione dell'incarico alla Società di Revisione "KPMG S.p.A." per la Revisione contabile dei Bilanci al 31 dicembre 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012, nonché per la revisione limitata della semestrale e le attività previste dall'art. 155 D.Lgs 58/98;
- approvare l'integrazione dell'incarico alla Società di Revisione "KPMG S.p.A." per la Revisione contabile del bilancio interno consolidato al 31 dicembre 2008 di "UniCredit Global Leasing S.p.A.", incorporata in "UniCredit Leasing S.p.A.";
- trasferire la sede secondaria sita nel Comune di Milano (MI), da Via Litta n. 9 a Via Vittor Pisani n. 10;
- trasferire la sede secondaria sita nel Comune di Napoli (NA), da via

- Riviera di Chiaia n. 276 a Via Imbriani n. 30;
- trasferire la sede secondaria sita nel Comune di Torino (TO), da Via Chisola n. 1 a Via Nizza n. 150;
- modificare, conseguentemente, l'articolo 3 (tre) dello statuto sociale, che disciplina le sedi secondarie della Società;
- modificare l'articolo 17 (diciassette) dello statuto sociale mediante la modifica del comma 4 (quattro) e l'inserimento di un nuovo (quinto) 5 comma.

Milano, 21 aprile 2009

Organizzazione territoriale

Sede legale, direzione generale e filiali

SEDE LEGALE

Piazza di Porta S.Stefano, 3
40125 Bologna

DIREZIONE GENERALE

Viale Bianca Maria, 4
20129 Milano
Tel: 02.5568.1 - fax 02.5568.300
e-mail: locat@locat.it

FILIALI

BARI - Via Roberto da Bari, 87
Tel: 080.5242.643 - fax: 080.5242.748

BOLOGNA - Piazza di Porta S.Stefano, 3
Tel: 051.4205111 - fax: 051.4205401

BRESCIA - Via F.lli Lechi, 58
Tel: 030.2892811 - fax: 030.2892837

BUSTO ARSIZIO - P.zza San Giovanni, 2
Tel: 0331.39301 - fax: 0331.321308

CATANIA - Via Giacomo Puccini, 25
Tel: 095.2508411 - fax: 095.326180

LUCCA - Viale Puccini, 311/a
Tel: 0583.310511 - fax: 0583.53578

MILANO - Via Vittor Pisani, 10
Tel: 02.366606.11 - fax: 02.36660340

NAPOLI - Via Paolo Emilio Imbriani, 30
Tel: 081.19708011 - fax: 081.19708050

PARMA - Viale Mentana, 146-148
Tel: 0521.383011 - fax: 0521.289582

PESARO - Via Gagarin, 191
Tel: 0721.425111 - fax: 0721.26740

PESCARA - P.zza della Rinascita, 5
Tel: 085.2949511 - fax: 085.4225101

PRATO - Viale della Repubblica, 36
Tel: 0574.55941 - fax: 0574.595707

ROMA - P.zza della Libertà, 20
Tel: 06.36081201 - fax: 06.3214500

ROMA - Viale Boncompagni, 8
Palazzina "G"
Tel: 06 96512.1 - fax 06.96512.880

TORINO - Via Nizza, 150
Tel: 011.55681 - fax: 011.5568411

TREVISO Villorba - Via della Repubblica, 22
Tel: 0422.303008 - fax: 0422.300648

UDINE - Viale del Ledra, 108
Tel: 0432.536111 - fax: 0432.536130

VERONA - Via Roveggia, 43/b
Tel: 045.8238711 - fax: 045.82387254

VICENZA - Viale Mazzini, 77/a
Tel: 0444.997511 - fax: 0444.322874

LOCAT LEASING POINT

BERGAMO - P.zza Vittorio Veneto, 12
presso UniCredit Corporate Banking S.p.A
Tel: 035.3889849 Fax 035.3889857

CAGLIARI - Via Cuggia, 20
presso UniCredit Banca S.p.A
Tel: 070.6848885 - fax: 070.6400931

MODENA - Via Corassori, 70
presso UniCredit Corporate Banking S.p.A
Tel: 059.2929239- fax: 059.2918217

MONZA - Corso Milano, 7
presso UniCredit Corporate Banking S.p.A
Tel: 039.2398291 - fax: 039.2398212

PADOVA - Via delle Granze, 8/a
presso UniCredit Corporate Banking S.p.A
Tel: 049.7621508 - fax: 049.7625301

PALERMO - Via Roma, 235
presso UniCredit Banca S.p.A
Tel: 091.6010423 - fax: 091.6010311

PRESSO TUTTI GLI SPORTELLI DELLE BANCHE DEL GRUPPO UNICREDIT:

UniCredit Corporate Banking S.p.A.

UniCredit Banca S.p.A.

UniCredit Private Banking S.p.A.

Fineco Bank S.p.A.

UniCredit Consumer Financing Bank S.p.A.

UniCredit Credit Management Bank S.p.A.

UniCredit Banca di Roma S.p.A.

Banco di Sicilia S.p.A.

PRESSO TUTTE LE BANCHE CONVENZIONATE:

Banco Emiliano Romagnolo S.p.A.

Banca del Cividale S.p.A.

Bancasai S.p.A.

Banca Sara Banca della Rete S.p.A.

Cassa Rurale e Artigianale di Brendola Credito Cooperativo S.C. a.r.l.

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Banca Cassa di Risparmio di Savignano S.p.A.

Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.

Credito Emiliano S.p.A.

Credit Suisse (Italy) S.p.A.

Fotografie

Copertina e divisori

Courtesy Ferruccio Torboli (UniCredit Group)

